

CENTRO STUDI  
**yoga**  
Fondato da Sri. Trigunananda  
**SATYANANDA YOGA®**  
corsi annuali per principianti ed avanzati | corso biennale formazione insegnanti  
meditazione | yoga e gravidanza ritiri e seminari in ashram

Milano - Via F. Confalonieri 36 (MM Gioia)  
Via G. Borsi 3 (MM Porta Genova)  
Info tel. +39 3485279691 +39 3391909041  
www.centrostudiyoga.it  
info@centrostudiyoga.it

Numero a 20 pagine



# Milanosud

Giornale dell'Associazione Milanosud

**M.T.**  
M.T. MILANO TECNOIMPIANTI s.r.l.  
**RISCALDAMENTO**  
PROGETTAZIONE  
INSTALLAZIONE  
MANUTENZIONE  
Via Bernardino Verro n° 89  
20141 MILANO  
☎ 02.57301808 r.a.  
email: info@milanotecnoimpianti.it

ANNO XVII NUMERO 10 OTTOBRE 2013

VISITATECI SU WWW.MILANOSUD.IT

INCONTRIAMOCI SU WWW.FACEBOOK.COM GRUPPO MILANOSUD

## Dai partiti al leaderismo

Nella turbolenta e confusa estate politica alle nostre spalle sono maturate alcune cose importanti. Si è parlato molto di Berlusconi (e come potrebbe essere altrimenti?). Ma sul versante opposto si sono verificati significativi movimenti. Nel partito democratico è esplosa la sindrome del trasformismo. La definizione è mia, ben consapevole che verrebbe rifiutata dalla stragrande maggioranza dei suoi dirigenti. Un personaggio non di prima grandezza, anche se avvezzo a darsi grande importanza, come il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, ha sentenziato, nel momento in cui saltava sul carro di Matteo Renzi: «I partiti della tessera non hanno futuro». Su quel carro ci stavano saltando in tanti, al punto che il carrettiere ha sentito il bisogno di precisare: «Se c'è qualcuno abituato a salire sul carro per convenienza sappia che noi siamo abituati a farli scendere». Prendo per buona questa minaccia, anche se dubito che il carrettiere abbia energia sufficiente per sbarazzarsi di tutti gli opportunisti. Sulla figura del leader politico e sul leaderismo vorrei fare alcuni ragionamenti. Ma intanto mi soffermo brevemente sulla "morte" dei cosiddetti "partiti delle tessere" di cui parla Orlando. Per capire cosa sono i partiti delle tessere, bisognerebbe capire preliminarmente se sono possibili, e come, i partiti senza tessere.

Piero Pantucci  
Continua pag. 11

## Discariche in via Selvanesco: prime condanne e...

Sequestrata un'area e denunce in Procura. Possibile a giorni lo sgombero degli accampamenti rom. M5S porta il caso in Parlamento



Via Selvanesco 57, Parco Agricolo Sud: grandi cumuli di spazzatura, carcasse d'auto bruciate, eternit, fluff d'auto e resti di grandi falò.

Il problema delle discariche abusive lungo via Selvanesco e dei roghi di rifiuti sembra a una svolta. Le pressioni dei cittadini e del Comitato Le Terrazze, unite all'eco che questo scempio ambientale e sanitario ha provocato nei media, ha finalmente sfondato il muro di burocrazia, inerzia e indifferenza. Intendiamoci: chi va ora in via Selvanesco 57 vede tutto come prima: amianto, carcasse d'auto e moto, materiali ferrosi, macerie, car fluff, rifiuti ospedalieri e chi più ne ha più ne metta. Chi abita nei pressi continua a senti-

re i miasmi dei fuochi. Ma rispetto al mese scorso, quando pubblicammo il nostro ennesimo servizio sul tema, ci sono delle novità. In queste ultime settimane si sono succeduti nuove denunce, un sequestro, interrogazioni parlamentari, un avvicendamento in tribunale, battute polemiche tra esponenti politici e un nuovo sopralluogo, compiuto dal vicepresidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati Massimo De Rosa del Movimento 5 Stelle, assieme a oltre un centinaio di persone. Ma procediamo con ordine,

partendo prima di tutto dai dati di fatto.

### Reati e sentenze

Il 3 luglio (la stampa ne è venuta però a conoscenza a settembre) il Tribunale di Milano ha emesso una condanna penale contro Giovanni Bertuzzi, a.d. della Milanfer, di via Selvanesco 57. La sentenza attribuisce all'azienda la responsabilità dell'inquinamento dell'area dove operava fino al 2002, sulla quale adesso si sono aggiunte le discariche abusive.

Stefano Ferri  
Continua a pag. 5

### ALL'INTERNO

"Agricoltura Milano Festival"	4
Al via il Piano della mobilità sostenibile	6
Casa d'accoglienza: saranno ridotti i posti letto	7
Milanosud a Piacenza per "l'antimafia sociale"	7
Iniziative contro la violenza sulle donne	8
Il nuovo Parco della Resistenza	9
Nuovi profili professionali cercasi: l'esperto 3D	10
Donne e talento: intervista a Silvia Sabrià	13
Il centro diurno Mirasole	15
I temi dell'immigrazione	17
Il ritratto da Matisse a Bacon	18
Libri, teatro e agenda	19

## C'è tempo fino al 17 ottobre!

"Affrettatevi ultimi giorni per consegnare i racconti" del **3° CONCORSO LETTERARIO Milano sud 2013**

passa la voce...

Tutte le informazioni a pag. 2

## Stop all'amianto negli edifici di zona

Sono nove gli interventi di bonifica da fare al più presto. Il CdZ convoca le proprietà e si prepara a mobilitare i cittadini

Articolo a pag 3

### IL MERCATO DELL'USATO

VIENI A ROZZANO PER COMPRARE O VENDERE TUTTO L'USATO CHE VUOI.

Apertura da martedì a sabato dalle 10 alle 12:30 e dalle 15 alle 19.  
Domenica dalle 10 alle 12.30  
Chiuso il lunedì.  
Via Alberelle 98, Valleambrosia  
20089 Rozzano (MI)  
Tel. 02 8255308

**F.D.S. sas**  
Serramenti - Porte  
Produzione e Posa  
Blindati - Persiane - Motorizzazioni - Tapparelle  
Zanzariere - Scale - Cancelli di Sicurezza  
Viale Isonzo n. 80/84 Rozzano (MI)  
Tel/Fax 02/82.51.146 - Cell 338/88.90.814 - e-mail info@fds-design.net - Sito www.fds-design.net

## Le gite di Milanosud

Prossimo appuntamento- la visita alla Casa Museo Boschi Di Stefano, prevista per il 14 dicembre.  
Informazioni a pagina 12

## IMPIANTO FISSO IN GIORNATA: TI FINANZIAMO NOI\*.

TORNA A SORRIDERE DALLA MATTINA ALLA SERA. QUALITÀ GARANTITA E PREZZI INTELLIGENTI. IMPIANTO A CARICO IMMEDIATO GARANTITO A VITA. \*FINANZIAMENTI SU MISURA PER TE FINO A 5 E 3 ANNI CON TAN 0%, TAEG 6,30%. PRIMA VISITA SENZA IMPEGNO. SIAMO APERTI 6 GIORNI SU 7.

\* Esempio di prestito finalizzato di € 1000 in 36 mesi. Importo totale del credito € 1000 (spese istruttoria assenti). Tan fisso 0,00% Taeg 6,30%. Importo rata € 27,78. Offerta valida fino al 31/12/2013. Offerta subordinata all'accettazione della finanziaria di competenza. I termini, le condizioni e le garanzie sono disponibili nei centri DOOC.



**DOOC**  
DENTISTI DI UN ALTRO PIANETA  
www.dooc.it  
Numero Verde  
**800-196959**  
da rete fissa e mobile

A MILANO: CORSO LODI, 69 TEL 02-36693150 - VIALE ABRUZZI, 4 TEL 02-49539030 - VIA PAOLO SARPI, 55 TEL 02-94394850  
A CORSICO: VIA VINCENZO MONTI, 31/B TEL 02-87066640 - A SEREGNO: VIA GARIBALDI ang VIA COLOMBO TEL 0362-247141

Terzo Concorso Letterario Milanosud, con il patrocinio del Consiglio di Zona 5 - Il 17 ottobre 2013 è il termine ultimo per la consegna degli elaborati

## Il tema: "Quella volta che... Gocce di positività nella vita quotidiana"

Dopo la pausa estiva, rinfreschiamo la memoria a tutti gli aspiranti scrittori sul nostro Concorso Letterario. La terza edizione ha come tema "Quella volta



che... gocce di positività nella vita quotidiana". I nostri lettori hanno quest'anno una rosa di possibilità nel raccontare storie su quanto "la vita è bella" anche quando le cose sembrano andare male. In questi momenti di crisi, infatti, abbiamo pensato di stimolare pensieri positivi invitando tutti a osservare nella realtà quotidiana situazioni di vita - grandi o piccole - in grado di favorire un sorriso, di rallegrare una giornata, un'esistenza o anche solo qualche minuto.

Momenti che troppo spesso ci scivolano via inesorabil-

mente, oscurati dalla routine e dai problemi che ci affliggono giornalmente, ma che siamo convinti dobbiamo imparare a vivere intensamente, perché sono proprio questi momenti che

danno il senso profondo della vita, che in ultima istanza, non può che essere la ricerca della felicità.

Hanno già aderito con generosità al nostro concorso la casa editrice La Vita Felice, la Libreria Largo Mahler e la società di traduzioni Tick Translations. Oltre che la nostra associazione, che mette in palio due premi.

La novità di quest'anno, la ripetiamo, è la pubblicazione dei primi dieci classificati in una raccolta che verrà distribuita tra i vincitori e anche messa in vendita.

Dobbiamo però purtroppo segnalare un cambiamento



nella scelta dei premi. La recente notizia della chiusura imminente della libreria di Largo Mahler ci costringe a commutare il premio dei buoni acquisto in un pacchetto selezionato di libri gentilmente offerti dalla libreria stessa.

Inoltre vogliamo dare una notizia importante. Sappiamo che il rientro dalle ferie richiede un "periodo di rodaggio" per riprendere la routine. Ed è per questo che abbiamo deciso di lasciare maggiore margine di tempo per la consegna degli elaborati.

La nuova scadenza per la consegna dei racconti è martedì 17 ottobre e di conseguenza la premiazione slitterà alla fine di novembre.

E a proposito della premiazione, i cui dettagli verranno



specificati nel prossimo numero, segnaliamo che nel corso dell'evento sarà possibile visionare e acquistare il libro di prossima pubblicazione "Appunti di Legalità" dedicato all'iniziativa di Milanosud sulla legalità, realizzata con i ragazzi dell'Istituto Allende e della Media Francesco d'Assisi, che si è conclusa la primavera scorsa.

Non ci resta che invitare nuovamente tutti a stimolare ancora una volta la fantasia o a prestare maggiore attenzione all'ambiente che ci circonda, e a riconoscere ciò che di bello e positivo c'è nella nostra vita quotidiana. Riconosciamolo e apprezziamolo: è il primo passo verso un'esistenza più gratificante e serena.

Nadia Mondì

## Il Regolamento

1. Il tema del concorso è: "Quella volta che ... Gocce di positività nella vita quotidiana". Ogni autore potrà partecipare con un solo racconto inedito in lingua italiana e non premiato in altri concorsi, di lunghezza compresa tra 5.000 e 10.000 battute (spazi inclusi).

2. Il concorso è aperto a tutti, con esclusione dei parenti di primo e di secondo grado dei membri della giuria.

3. Ogni racconto dovrà pervenire entro e non oltre il **17 ottobre 2013**, in un plico contenente:

- Quattro copie cartacee, dattiloscritte, anonime e titolate.
- Una copia su cd, dvd o altro supporto, con lo scritto in formato testo (preferibilmente in Word).
- Una busta chiusa riportante i dati dell'autore (nome e cognome, indirizzo, telefono, indirizzo e-mail, titolo dell'opera).
- Una busta contenente la quota di partecipazione (10 euro).

4. Le opere partecipanti, data la chiusura estiva dell'associazione Milanosud nei mesi di luglio e agosto, dovranno essere consegnate o inviate a:

- Libreria Largo Mahler, via Conchetta 2 - 20136 Milano  
Orari: fino al 26 luglio, martedì-sabato dalle 9,30 alle 19,30 e lunedì dalle 14,30 alle 19,30; dal 26 luglio al 9 agosto, lunedì-sabato dalle 14,30 alle 19,30; chiusura, 10-21 agosto.
- Biblioteca Comunale Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3 - 20142 Milano. Orari: la biblioteca è sempre aperta, ma con orario ridotto. Per ulteriori informazioni: 02/88465991.

5. Ogni autore potrà partecipare al concorso versando un pagamento di 10 euro per i diritti di segreteria, al momento della consegna degli elaborati o all'interno della busta inviata.

6. I racconti che non rispettano le caratteristiche richieste saranno esclusi dal concorso, senza obbligo di comunicazione da parte dell'organizzazione.

7. L'organizzazione comunicherà i nomi dei partecipanti, ma non fornirà valutazioni su tutte le opere in concorso. Non saranno prese in considerazione richieste di giudizi o pareri.

8. Gli elaborati pervenuti non saranno restituiti. Gli autori sono te-

nuti a non divulgare il proprio racconto in altra maniera prima della scadenza del concorso.

9. L'Associazione Milanosud pubblicherà un libro contenente i primi 10 racconti classificati, che verrà posto in vendita dalla libreria Largo Mahler e dall'Associazione.

10. Tutti i partecipanti al concorso rinunciano, contestualmente all'invio dei racconti, al riconoscimento dei diritti d'autore a qualsiasi titolo.

11. Il giudizio della giuria è insindacabile. Gli organizzatori e la giuria del concorso non si assumono la responsabilità per eventuali plagii.

12. Con la partecipazione al Premio, gli interessati autorizzano il trattamento dei propri dati personali che saranno trattati per l'iniziativa in programma nel rispetto della legge.

13. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

### Premi

**Primo premio.** Doppia raccolta di libri offerti dall'Editrice "La Vita Felice", per un valore di circa 50 euro, e dalla libreria Largo Mahler. Traduzione del racconto in spagnolo e sua pubblicazione sul blog letterario spagnolo "La Mirada del Gato" offerte dalla società di traduzioni Tick Translations®

**Secondo premio.** Doppia raccolta di libri offerti dall'Editrice "La Vita Felice", per un valore di circa 30 euro, e dalla libreria Largo Mahler.

**Terzo premio.** Doppia raccolta di libri offerti dall'Editrice "La Vita Felice", per un valore di circa 30 euro, e dalla libreria Largo Mahler.

**Quarto premio.** Partecipazione a una delle gite di un giorno con accompagnatrice, organizzata dall'associazione Milanosud.

**Quinto premio.** Partecipazione a una visita ad un museo in città o dintorni, con l'ausilio di una guida esperta, organizzata dall'associazione Milanosud.

La cerimonia della premiazione avverrà alla fine di novembre (data da destinarsi) presso la Biblioteca Chiesa Rossa.

Per ulteriori informazioni  
concorso@milanosud.it  
Tel. 02/84892068.

## I nostri sponsor

### La Vita Felice

Nate nel 1992, le edizioni La Vita Felice hanno dato vita ad un progetto editoriale che ha da subito individuato la sua mission sviluppata all'insegna dell'economico e del tascabile, ma caratterizzato da una particolare cura per la qualità grafica e il livello culturale dei libri, l'accuratezza delle traduzioni, la qualità delle prefazioni e delle curatele. A distanza di venti anni, la casa editrice ha pubblicato titoli significativi e vari, appartenenti a generi e ad ambiti diversi e articolati in numerose collane, che hanno dato spazio a generi come la poesia, la letteratura straniera e la meneghina, i classici greci e latini, la psicologia. [www.lavitafelice.it](http://www.lavitafelice.it)

### Libreria Largo Mahler

Una piccola libreria di quartiere, posta di fronte all'Auditorium, sul lato che si affaccia sulla piazzetta dalla quale prende il nome, situata tra Corso San Gottardo e il Naviglio Pavese.

È specializzata in saggistica e narrativa musicale e propone anche un vasto catalogo di CD di musica classica, jazz e il meglio delle novità di musica leggera.

Offre inoltre una fornita scelta di libri di tutti i generi, la possibilità di ordinare qualsiasi testo, anche scolastico e universitario, e l'aiuto nella ricerca di titoli rari.

[www.largomahler.it](http://www.largomahler.it)

### Tick Translations

Tick Translations è una società di traduzioni internazionale con sedi in molti paesi del mondo. È una organizzazione snella e dinamica, costituita da personale giovane e motivato. Offre servizi linguistici qualificati e certificati secondo le normative europee ISO in tutte le combinazioni linguistiche e in tutte le aree di specializzazione, avvalendosi di traduttori e interpreti professionisti, di madre lingua, con molti anni di esperienza. Il lavoro di squadra tra i project manager e i traduttori e il rapporto personale diretto con il cliente rappresentano un punto di forza della società. [www.ticktranslations.com](http://www.ticktranslations.com)

Giornale dell'Associazione socio culturale **Milanosud**  
Reg. 744, 11/1997 Trib. Milan. ROC: 19637  
via Santa Teresa 2A, 20142 Milano  
telefono: 02/84892068 - [www.milanosud.it](http://www.milanosud.it) - [redazione@milanosud.it](mailto:redazione@milanosud.it)

**Direttore Responsabile** Stefano Ferri  
**Vicedirettore** Giovanna Tettamanzi  
**Redazione** P. Cossu, T. Galvanini,  
R. Iacono, M.T. Mereghetti, L. Miniutti,  
A. Muzzana, C. Muzzana, P. Piscione.

**Impaginazione e Art directing**  
F. De Melis, E. Paci, A. Rubagotti.

**Hanno collaborato**  
L. Barzaghi, W. Cherubini, L. Danieli, F. De Melis, G. De Vecchi, E. Duina, M. Foresti, P. Grilli, G. Lippoli, W. Luini, R. Morini, N. Mondì, E. Paci, P. Pantucci, A. Pozzi, A. Rubagotti, E. Saglia, R. Tammaro, F. Ternelli.  
**Illustrazioni** L. Muzzi, F. Portinari.  
**Fotografie** F. Ferri, G. Mannu.

**Raccolta Pubblicità**  
A. Alemanno  
cell. 345 333 5413  
e-mail: [pubblicita@milanosud.it](mailto:pubblicita@milanosud.it)

**Stampa** GRUPPO SEREGNI - SEREGNI CERNUSCO S.r.l.  
Tiratura 18.000 copie e oltre 3.500 invii personalizzati tramite e-mail

## Una piazza virtuale per i lettori di Milanosud

L'associazione si propone sul web e rilancia il ruolo della sua pagina Facebook

Dal qualche settimana la pagina Facebook di Milanosud è quotidianamente riveduta da alcuni dei nostri collaboratori, così da offrire ai lettori più fedeli e appassionati costanti aggiornamenti su notizie ed eventi interessanti per vivere al meglio la vita di quartiere e non solo.

Sono trascorsi ormai sedici anni da quando l'associazione è stata fondata con l'obiettivo di diffondere cultura e informazione nella periferia sud della città; ci è parso che il metodo migliore per raggiungere lo scopo, allora come adesso, fosse la distribuzione gratuita del nostro giornale cartaceo nei punti di ritrovo

fondamentali per gli abitanti della zona, che sfogliando le pagine del mensile possono discutere di ciò che accade intorno a loro.

Tuttavia oggi il web regala nuove opportunità e occasioni di comunicazione che non possiamo lasciarci sfuggire: Milanosud sente la necessità di rimanere al passo coi tempi e incrementare la propria presenza online, soprattutto tramite Facebook, il re dei social network, capace di raggiungere in tempo reale un'enorme quantità di persone. Beneficiando dello strumento principe dell'era digitale, la velocità di trasmissione delle informazioni si moltiplica e i contenu-

ti si arricchiscono: i nostri lettori e sostenitori non dovranno più attendere l'uscita del numero successivo per avere notizie freschissime, consigli e iniziative che riguardano la zona 5, Milano e l'Italia intera.

È bene ricordare, inoltre, che "social network" significa "rete sociale" ed essendo tale consente ai singoli individui di entrare in contatto diretto e interagire tra loro anche se più o meno distanti. Invitiamo pertanto tutti i nostri sostenitori, chiunque desideri partecipare o anche chi semplicemente voglia ricevere aggiornamenti quotidiani dall'associazione, a cliccare "mi pia-

ce" sulla pagina Milanosud; non limitatevi ad essere degli spettatori passivi dell'informazione: saranno gradite critiche, richieste e correzioni, potrete voi stessi proporre nuovi temi e pubblicizzare eventi che ritenete di particolare interesse per voi e per noi. Crediamo che questo canale si possa trasformare in un luogo virtuale di incontro e di dibattito, una piazza digitale nella quale i lettori possano scambiarsi opinioni e magari inventare soluzioni ai problemi che li tormentano, assecondando lo sviluppo di una cittadinanza attiva

Federica De Melis.



- **Odontoiatria**  
Conservativa | Protesi fissa e mobile  
Parodontologia
- **Implantologia**
- **Ortodonzia invisibile**
- **Estetica dentale**
- **Sbiancamento**

**Tel. 028373146 SI RICEVE SU APPUNTAMENTO**

**Via Privata G. Bertacchi, 2 (C.so San Gottardo) Milano**  
[www.dentalluc.com](http://www.dentalluc.com) | [info@dentalluc.com](mailto:info@dentalluc.com)

Dir.San.Dr. Ettore Francesco Albanese N.iscrizione albo 1499

**ZACCHETTI MASSIMO**

Via Curiel, 36 - Rozzano (MI)  
Tel.: 0236549353 - 3393467576  
[massimo\\_zacchetti@fastwebnet.it](mailto:massimo_zacchetti@fastwebnet.it) -- [zmtende.com](http://zmtende.com)

**SOSTITUZIONE : TELI TENDE DA SOLE  
TELI ZANZARIERE  
CORDE VENEZIANE E TAPPARELLE**

**Tende per Interni - Tende da Sole  
Zanzariere - Veneziane - Tapparelle  
Imbiancature - Verniciature**

# Stop all'amianto negli edifici in zona

Sono nove gli interventi di bonifica da fare al più presto. Il CdZ 5 nelle prossime settimane convocherà le proprietà e senza risposte chiare è pronto a mobilitare cittadini e istituzioni



Da sinistra gli edifici di via Bordighera 31, via Campazzino 46 e viale Ortles 58. Tre insediamenti industriali tra i più bisognosi di interventi di bonifica.

Via Bordighera 31, viale Ortles 10 e 58, via Spezia 45, via Selvanesco 57, corso S. Gottardo 30, via Barrili 31, via Campazzino 46, via Crema 11. Sono questi i nove edifici presenti in Zona 5 che non hanno dato seguito alle diffide del Settore Bonifiche Ambientali del Comune, che imponeva loro la bonifica dell'amianto presente nei tetti, nelle pareti o abbandonato all'interno dell'edificio.

In questo scenario di diffusa indifferenza si sta muovendo il Consiglio di Zona 5. Dopo aver reso noto quali sono gli edifici, che secondo le valutazioni della Asl, devono essere bonificati, perché la presenza di amianto è a questo punto estremamente pericolosa per la salute dei cittadini, il presidente Aldo Ugliano ha deciso di mettere sotto pressione chi non ha ancora ottemperato agli obblighi imposti dalla legge.

«Convocherò nei prossimi giorni i proprietari degli edifici che devono essere bonificati, per chiedere loro cosa stanno facendo o cosa intendono fare per adempiere alle diffide del Comune – ci spiega il presidente Ugliano – Se non avrò risposte scriverò a tutti i cittadini che abitano negli edifici in questione e in quelli limitrofi, per informarli della situazione di pericolo per la loro salute e invitarli a mobilitarsi con noi, perché la proprietà intervenga o, nel caso di inadempimento, lo faccia il Comune al più presto, secondo quanto preve-

de la legge, bonificando e poi rivalendosi con i costi sulle proprietà».

Allo stato attuale, dai riscontri fatti in CdZ sugli edifici da bonificare, che erano undici, sono solo due le proprietà che sono intervenute per mettere in sicurezza l'amianto presente nelle strutture. Si tratta degli edifici di via Campazzino 40 e dell'Alzaia Naviglio Pavese 78, che nell'agosto scorso, secondo il piano stabilito dal settore bonifiche del Comune e dall'Asl, hanno dato seguito alla diffida. I nove edifici sopra citati invece, nonostante fossero da anni a conoscenza delle tempistiche di bonifica, stabilite sulla base di cronoprogrammi basati sullo stato di conservazione dell'amianto, hanno fatto "orecchie da mercanti".

Una situazione questa chiaramente non più tollerabile, anche in ragione dei dati resi noti dalla Seconda Conferenza governativa sull'amianto, che ci dicono che in Lombardia si trova il 36% di tutto l'amianto presente in Italia. Numeri allarmanti, soprattutto se associati all'altra previsione fatta nella Conferenza, che ci dice che tra il 2015 e il 2020, si verificherà il picco delle malattie legate all'amianto.

L'intento del presidente Ugliano è ripetere la mobilitazione di cittadini e istituzioni che portò nel gennaio scorso a un incontro pubblico e, in seguito, all'avvio dei lavori di bonifica dell'ex Bolliger di via Palmieri 46.

Allora gli abitanti della zona, il CdZ e il Comune si opposero allo spostamento della data dei lavori, richiesto dalla proprietà sulla base di proprie analisi, in cui si sosteneva che l'amianto contenuto nei tetti non era degradato al punto di essere pericoloso. Poi, a seguito di una serie di contatti con la proprietà condotti dal CdZ5, la proprietà tornò sui suoi passi e diede avvio alla bonifica. Lavori questi che ora, dopo qualche intoppo, sono ormai prossimi al termine.

Purtroppo, considerata la completa latitanza delle proprietà dei nove edifici da bonificare, il timore è che la mobilitazione di cittadini e istituzioni dovrà essere ancora più forte e incisiva di quella messa in campo per l'ex Bolliger.

Stefano Ferri

## Come segnalare i casi

Per segnalare la presenza di amianto, contattare: Ufficio Emergenze Ambientali, p.za del Duomo, 21 - 20121 Milano, tel. 02.884.67697/67721/67693/67694/67691 - e-mail: MTA.uffemerambientali@comune.milano.it o DSC.SettZona5@comune.milano.it.

## Zona 5: la più virtuosa nella raccolta della carta

Il 18 settembre sono stati presentati a Palazzo Marino i risultati di Cartavince, la campagna per la corretta raccolta differenziata di carta e cartone ideata da Comieco (Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), in collaborazione con il Comune di Milano e Amsa Gruppo A2A.

Tra i complessi condominiali analizzati, 35 hanno dimostrato una particolare attenzione al rispetto delle regole previste per questo tipo di raccolta differenziata – corretta esposizione dei bidoncini; presenza di cartone piegato/sminuzzato e assenza di evidenti frazioni di rifiuti estranei nel bidoncino bianco; assenza di carta e imballaggi cellulosici riciclabili nel sacco trasparente della raccolta indifferenziata – e si sono aggiudicati un montepremi complessivo di 77mila euro messi in palio da Comieco.

La Zona 5 si è aggiudicata il titolo di "più virtuosa" di Milano, con 6 condomini premiati con 14mila euro di montepremi. Ecco quali sono: via Pietro Teulè 5, via Federico Chopin 46, via Guido De Ruggero 77, via Luigi Alamanni 8, largo Camillo Caccia Dominioni 7 e v.le Bligny 27. L'importo sarà suddiviso in questo modo: 1.000 euro per i condomini con unità immobiliari inferiori a 15; 2.000 euro per i condomini con unità immobiliari compresi tra 15 e 30; 4.000 euro per i condomini con unità immobiliari superiori a 30.

L'importo sarà inoltre utilizzato per attività legate alla raccolta differenziata o per migliorie e manutenzione delle parti comuni come rastrelliere per le biciclette, aree verdi, aree gioco per i bambini, aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti, acquisto di sacchi per la raccolta o interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dello stabile.



## Impara a realizzare cataloghi, brochure, magazine interattivi, ebook

Per aziende, professionisti, associazioni: con **InDesign**, il potente e versatile strumento della Suite Adobe, puoi creare ogni tipo di pubblicazione, cartacea o digitale.

Inizia con il corso **InDesign Base** da Espero a Milano. Affrettati: i posti sono limitati! (Ogni partecipante avrà a disposizione un computer).

**Quando si tiene il corso? Lunedì 28 e Martedì 29 Ottobre**, dalle 9 alle 18 (pausa pranzo di un'ora). Non sono necessari prerequisiti particolari, solo familiarità con l'uso del computer.

**OFFERTA SPECIALE RISERVATA AI LETTORI DI MILANOSUD €250**

Prenotati subito scrivendo a [segreteria@espero.it](mailto:segreteria@espero.it) o telefona allo 02 3655 6000

~~€ 580~~  
**€ 250**  
IVA INCLUSA

**ESPERO**

Via Cadolini 30, 20137 Milano

M3 Gialla, fermata Lodi - Linea 90-91, fermata P.za Salgari

Tel. 02 3655 6000 - [segreteria@espero.it](mailto:segreteria@espero.it) - [www.espero.it](http://www.espero.it)



## Chiaravalle in festa!

Sabato 5 e domenica 6 ottobre moltissime iniziative

La manifestazione "Il borgo in festa" anche quest'anno ha un programma di tutto rispetto, che coinvolge il Borgo, l'Abbazia e il Depuratore di Nosedo. Col patrocinio del Consiglio di Zona 5, il contributo del Depuratore, dei commercianti del Borgo e dell'Abbazia, la festa è organizzata dal Comitato del Borgo e prende il via sabato 5 ottobre, quasi impossibile elencare qui tutte le iniziative. Le più importanti sono:

**Sabato 5 ottobre:** nel pomeriggio visite guidate al Depuratore (per prenotazioni 02/525010825), una Cena Medioevale al Circolo Arci Pessina con musica dal vivo (prenotazioni allo 02/5398546).

**Alle 21** ci si sposta in Abbazia per i Canti Mariani e Gregoriani (ingresso libero).

**Domenica 6 ottobre:** Medio Evo nel Borgo lungo la via San Bernardo, con corpo di guardia e quadri di vita Medioevale, mercatini dell'artigianato e hobbisti, risottata in piazzetta alle 13.

Tra i partecipanti, anche la Clinica del Sale: l'intento è quello di far conoscere i benefici della Grotta di Sale e dell'Haloterapia, due efficaci trattamenti dioproposti da questo Centro, e di promuovere abbonamenti scontati del 12%. Non mancano, esposti alla vendita nello stand, i prodotti naturali per la salute e la bellezza e del corpo: Lampade di sale himalayano e la linea ai sali del Mar Morto, Sea Of Life.

**Partenza alle 9.30** dal Depuratore, per gli appassionati, la corsa campestre non competitiva.



In abbazia dalle ore 10:

- apertura straordinaria della Cappella delle Donne a cura dell'Associazione Art9, (cell 3334285270, segreteria@associazioneart9.it)

- Antico Mulino e orto dei semplici: visite guidate; per i più piccoli laboratorio Apepe a cura dell'apicoltore Mauro Veca (www.koinecoopsociale.it tel. 02/42292265 int.4).

- Mercatino Enogastronomico della Certosa di Pavia, con i produttori dell'Oltrepò Pavese, degustazione e vendita dei prodotti.

**Dalle 16** visite guidate all'Abbazia ed esibizione della Banda d'Affori, che raggiungerà il Borgo..

Per tutta la giornata in Abbazia servizio bar/ristorazione con pranzo in giardino (per prenotazioni 392/2053565) e Bottega dei Monaci con prodotti delle Abbazie Cistercensi.

**Dalle 19** si ritorna nel Borgo con la processione lungo la via San Bernardo.

**Dalle 21** ballo liscio al Circolo Arci e chiusura della festa (ingresso libero).

**Per partecipare** alla festa usare i mezzi pubblici (MM Rogoredo, autobus 77) o la bici. È anche possibile arrivare da Nosedo con la 93 (viale Omero) e fare una passeggiata, attraversando il Parco della Vettabbia, godendo della vista dell'Abbazia e del Borgo.

(Abbazia di Chiaravalle, via Sant'Arialdo 102, Milano; Borgo di Chiaravalle, via San Bernardo, Milano; Depuratore di Nosedo, via San Dionigi 90).

Tiziana Galvanini

## "Agricoltura Milano Festival"

Dal 4 al 6 ottobre una rassegna di tre giorni con 35 diverse iniziative nelle cascine della città

A Milano ci sono festival di ogni genere (e sottogenere): dai vari di cinema e teatro, musica e letteratura, fino al festival del gelato, tanto per dirne uno. Da quest'anno c'è anche quello dell'agricoltura, (buon) segno dei tempi presenti e di quelli che verranno (lo sguardo è sempre rivolto là, a Expo 2015): 35 iniziative diverse - convegni, conferenze e incontri, visite alle cascine e ai luoghi dell'agricoltura milanese, mercati, laboratori pratici, incontri di cucina e bicicletta nel verde - che per lo più si svolgeranno nella cornice del Parco Agricolo Sud, perché «raramente pensiamo a Milano come a una città agricola, ma questo suo aspetto invece è molto importante e particolarmente all'avanguardia in Italia e nel mondo», come ha dichiarato Mauro del Corpo, presidente di Aia, Associazione di Idee per l'agricoltura, uno dei promotori di "Agricoltura Milano Festival".

E poiché lo sguardo è puntato, al di là dei campi verdi, a Expo 2015 e ai suoi temi, questa prima edizione sarà dedicata alla lotta agli sprechi alimentari: del resto il 2013 è l'anno europeo contro lo spreco, e la tematica è di quelle che devono interessare anche ai non addetti ai lavori.

Si parte venerdì 4 ottobre, con una rassegna di tre giorni che raccoglierà i protagonisti della vita nei campi di Milano e provincia e darà loro voce raccontando le diverse attività.

Per il vicesindaco Ada Lucia De Cesaris, titolare della delega all'agricoltura, il Parco Agricolo Sud è «un'ec-



cellenza del nostro territorio: quando sono andata in Parlamento a parlarne con riguardo all'Expo - ha dichiarato - la commissione è rimasta a bocca aperta sentendo i numeri relativi del parco». Numeri che collocano il Parco Sud, con le oltre 1.000

aziende al suo interno, al primo posto in Europa per estensione del territorio (47mila ettari). E ci sono altri dati che danno la misura dell'importanza del fenomeno agricolo in Lombardia: nella sola area metropolitana milanese il 50% del territorio è a uso agricolo e la produzione lorda vendibile, tra coltivazioni e allevamento, vale 419 milioni di euro, mentre secondo i dati forniti dal rapporto agro alimentare 2011 della Lombardia, il settore agricolo lombardo genera il 4% del Pil italiano.

Simbolicamente e non solo, la rassegna inizierà venerdì 4 ottobre alle 10 con il convegno di apertura a palazzo Isimbardi, al quale parteciperanno anche i sindaci dei 61 comuni all'interno del Parco Agricolo Sud, che nell'occasione sottoscriveranno la carta spreco zero promossa dall'associazione Last minute market per combattere gli sprechi alimentari. Lo stesso giorno alle 15 all'Urban Center di galleria Vittorio Emanuele ci sarà l'incontro "Agricoltura giovane: mi piace", dedicato alla realtà in crescita dell'imprenditoria agricola under 40.

Tutte le informazioni e il programma su [www.agricolturamilanofestival.it](http://www.agricolturamilanofestival.it).

A. P. / ChiamaMilano

Risoluzione unanime in Consiglio regionale per la bonifica del corso d'acqua, le cui condizioni ambientali sono in costante peggioramento

## Olona, un fiume da recuperare!

Di Laura Barzaghi  
Consigliere regionale Pd

L'approvazione da parte del Consiglio regionale della Lombardia, nella seduta del 10 settembre 2013, della risoluzione e dell'ordine del giorno sull'Olona (vedi [www.blogdem.it/partiamo-dal-fiume-olona](http://www.blogdem.it/partiamo-dal-fiume-olona)), è il risultato di un importante lavoro di approfondimento costruito in Commissione VI, il cui valore nasce dal confronto con i territori, a più livelli, e dalla condivisione delle informazioni e delle conoscenze. È importante ricordare che il quadro che emerge dall'analisi dei dati di monitoraggio del fiume Olona nel periodo 2001-

2012, effettuati da Arpa Lombardia, evidenzia la grave criticità dello stato ambientale delle acque (da "scarso" a "cattivo").

Il contributo del Pd nella predisposizione della risoluzione, che raccoglie gli impegni che la Giunta Regionale dovrà perseguire nei prossimi mesi, ha permesso di integrare il documento con una maggiore attenzione ai seguenti aspetti:

- Visione e considerazione della problematica in un'ottica di bacino (l'intero bacino occupa un'area di 370 kmq compresa nelle province di Varese, Milano, Como);
- Maggiore attenzione e vigilanza sugli sviluppi degli interventi (il solo intervento economico non

può considerarsi risolutivo senza una puntuale attività di vigilanza e controllo dei territori);

- Valorizzazione del "Contratto di fiume dell'Olona-Bozzente-Lura" (accordo quadro che già prevede tavoli tecnici e istituzionali che coinvolgono tutti i portatori di interesse dei territori interessati), quale strumento strategico di pianificazione;
- Iniziative pubbliche territoriali;
- Rendicontazione semestrale in Commissione VI sull'attuazione degli interventi (che consentirà ai Consiglieri Regionali di poter vigilare sulla realizzazione degli impegni e monitorare ogni eventuale criticità emergente);
- Rendicontazione annuale in Consiglio Regionale



sullo stato ambientale delle acque.

La Commissione ha voluto creare le condizioni affinché la risoluzione approvata all'unanimità non rimanga un documento fine a se stesso, ma si traduca in un impegno concreto.

Ma l'impegno non finisce qui: è stato richiesto che i lavori della Commissione VI proseguano con l'approfondimento delle problematiche che coinvolgono gli altri corpi idrici lombardi, a partire dal Seveso o dal Lambro.

### Studio Dentistico Montinari

Dott. Luigi Montinari Medico Chirurgo (Direttore Sanitario)  
Dott. Andrea Montinari Medico Odontoiatra

- Estetica dentale  
- Implantologia  
- Chirurgia Orale  
- Parodontologia

- Protesi fissa e mobile  
- Conservativa  
- Ortodonzia  
- Anestesia generale in altra struttura

Finanziamenti bancari personalizzati

MM Linea 3  
Abbiategrosso  
Tram 3-15  
Fermata Missaglia Saponaro

Via Saponaro 10/A  
20142 Milano  
Tel-Fax 02-8266255  
E-mail: andreamontinari79@hotmail.com

### Fisioterapista a domicilio

Riabilitazione ortopedica e neurologica

**Dr. Marco Comizzoli**

Cell: 3386346498

e-mail: comizzmar@libero.it

### La Sacro Cuore

ONORANZE FUNEBRI

Convenzionata con il Comune di Milano

**Funerale classico completo**  
**1.350,00 euro\***  
(\* escluso oneri municipali)

**TEL 02 55231689**

- Via Valdisole, 22  
- Via Ripamonti, 113

24 ore su 24

# Discariche in via Selvanesco: prime condanne

Sequestrata un'area e nuove denunce in Procura. Possibile a giorni lo sgombero degli accampamenti rom



## Indagini, sgomberi, responsabilità

Riguardo alle responsabilità di questo scempio ambientale la Procura sta conducendo le indagini. È facile però supporre, considerati il volume di rifiuti presenti, che dietro queste attività ci sia una vera e propria organizzazione criminale e che non si tratti di atti estemporanei. Così come è probabile – ma sarà la magistratura ad appurarlo – che i numerosi insediamenti di persone di etnia rom nelle

aree limitrofe alle discariche (ne abbiamo contati almeno quattro), siano l'ultimo anello di una catena delinquenziale.

In attesa delle indagini della Procura, il Comune ha reso noto che la Polizia Locale, a seguito di ricognizioni con agenti in borghese avvenute nei mesi scorsi nei pressi degli insediamenti Rom, ha rilevato numerosi comportamenti irregolari e condizioni ambientali e igienico-sanitarie tali, da motivare interventi di allontanamento, anche se le persone che risiedono in queste aree sono proprietarie dei terreni. Ci si attende quindi, nelle prossime settimane, un intervento delle forze dell'ordine per lo smantellamento dei campi.

## Interrogazioni e sopralluoghi

Hanno accompagnato le sentenze del Tribunale e l'azione del Comune di queste ultime settimane diverse prese di posizione di esponenti politici. Il Movimento

5 Stelle ha presentato un'interrogazione parlamentare a firma del deputato Massimo De Rosa. Il presidente della Provincia nonché del Parco Sud Guido Podestà ha fatto un appello a mezzo stampa perché Comune e Procura intervengano (dimenticandosi che la Provincia ha precise competenze sul parco e sulle discariche), a cui hanno fatto eco altri esponenti del Consiglio provinciale. Il sindaco Giuliano Pisapia e il vicesindaco Lucia De Cesaris hanno risposto piccati a Podestà, elencando quanto si sta facendo. Ultimo evento in ordine di tempo, a dimostrazione dell'attenzione che le discariche di via Selvanesco stanno ormai suscitando a tutti i livelli, il sopralluogo del 28 settembre scorso, organizzato dal consigliere M5S di Zona 5 Massimiliano Toscano, da sempre molto attivo sulle questioni ambientali. Presenti alcuni parlamentari, tra cui Massimo De Rosa (nella foto sotto), vicepresidente della Commissione Ambiente, e il consigliere regionale Eugenio Casalino (M5S). Il sopralluogo ha ancora una volta evidenziato l'estremo stato di degrado dell'area. Di fatto ai presenti è apparso evidente che siamo davanti a una porzio-

ne di città dimenticata, che dista solo poche centinaia di metri dagli insediamenti abitativi dei quartieri Le Terrazze e Gratosoglio, dove l'illegalità regna sovrana. E dove l'inquinamento è arrivato, con ogni probabilità, a un livello pericoloso per la salute dei cittadini. Secondo il direttore del Parco Sud Pasquale Cioffi, presente anch'egli al sopralluogo, è infatti molto probabile che i residui ferrosi e chimici delle discariche siano passati in falda, compromettendo la catena alimentare. Così come è altrettanto probabile che gli effetti nocivi dei fumi dei roghi, a causa delle correnti d'aria, non ricadono solo sugli abitanti dei quartieri limitrofi a via Selvanesco.

## Chi bonifica?

In attesa degli interventi della Procura e del Comune, rimane da capire chi bonificherà le aree. A parte quella della Milanfer, per la quale l'assessore De Cesaris ha già predisposto un piano e, in assenza d'intervento dei titolari, interverrà Palazzo Marino, per le altre aree se non ci saranno interventi di enti superiori (Provincia, Regione e Stato) lo scenario è pieno di punti di domanda. Perché se è vero che la legge prevede che sia la proprietà a dover intervenire è altrettanto vero che tra contumaci e Rom appare diffi-



cile che venga eseguito quanto il tribunale ha disposto o disporrà. E le bonifiche, se venissero tutte fatte dal Comune, peserebbero per diversi milioni di euro sulle casse esangui di Palazzo Marino. E poi c'è il caso dell'area di Massimo Donizelli, un signore la cui proprietà, che si trova tra gli accampamenti Rom, è diventata una grande discarica. Il signor Donizelli, presente anche al sopralluogo del 28 settembre, ha raccontato ai rappresentanti politici di M5S che lui è vittima di questa situazione, che da anni denuncia questa situazione, senza che lo Stato sia in grado di sostenerlo nella difesa del suo terreno. A sentire il direttore del Parco Sud Pasquale Cioffi, nei confronti di Donizelli sono già partite una denuncia e una diffida a procedere alla bonifica. La risposta è stata: «Vedremo cosa fare. Ovviamente noi ci sentiamo parte lesa. Io 20 anni fa venivo qui a giocare a pallone con mio fratello, adesso ci ritroviamo una discarica abusiva, che certamente non gestiamo noi».

Stefano Ferri

**segue dalla prima**  
Il Bertuzzi se non provvederà alla bonifica dell'aerea – costo stimato quasi 600 mila euro – andrà in galera, la proprietà sarà sequestrata e il Comune bonificherà l'area a proprie spese, per poi rivalersi sulla proprietà.

Questo provvedimento può essere il primo di una serie, se la Procura agirà velocemente, come la situazione richiede. Nelle scorse settimane, infatti, a seguito delle indagini compiute dalla Polizia Locale, sono state depositate nuove notizie di reato, sembra tre, per altre aree limitrofe a via Selvanesco 57, dove attualmente si svolgono palesemente attività di smaltimento abusivo di rifiuti pericolosi e ci sono i resti dei famigerati roghi inquinanti. Segnaliamo anche l'avvicendamento che c'è stato in tribunale nei mesi scorsi. Ora a occuparsi del "caso Selvanesco" ci sono due magistrati, Alfredo Robledo e Maria Letizia Mannella, il cui curriculum fa ben sperare in un'accelerazione dell'azione penale.



## Deposito ex CCM in via Chiesa Rossa, 251-253: a quando la bonifica?

Il deposito di mezzi e materiali di un'attività edile, cessata diversi anni fa a causa del fallimento della Società CCM proprietaria dell'area, è la prova di un degrado ancora oggi tollerato persino in una città come Milano.

In pratica CCM non ha mai provveduto a ripulire l'area interna da un consistente quantitativo di rifiuti, anche pericolosi, con evidenti problemi igienico ambientali acuiti dalla presenza di accumulatori esausti al piombo, cumuli di materiali inerti da de-

molizione, pneumatici, contenitori di sostanze chimiche di materiali isolanti, tubi in plastica e altri prodotti di scarto.

Riguardo l'esterno dell'area, il degrado ambientale igienico sanitario è ancora più rilevante e visibile, sia per i fusti depositati al suolo sia per gli autocarri, parcheggiati parallelamente al marciapiede di via Chiesa Rossa, con a bordo rifiuti speciali diversi, anche pericolosi, costituiti da lastre di cemento, rifiuti di varia natura plastici-domestici, accumulatori al piombo, materiale

inerte da demolizione, senza alcuna protezione per l'ambiente circostante, che stanno trasformando il luogo in un deposito incontrollato. Inoltre, il precario stato di conservazione dei mezzi, unito ad atti vandalici, costituisce un rischio per la circolazione dei pedoni a causa della possibile accidentale caduta del materiale depositato sui cassoni degli autocarri.

In ogni caso già dal luglio 2012, il Comune di Milano aveva notificato, con ordinanza al legale rappresentante della ditta coin-

volta, la diffida ad adempiere la rimozione rifiuti con la precisazione che, in caso di inosservanza, il Comune avrebbe proceduto ai sensi di legge e in particolare del D.Lgs 152/06. Mentre il 19 luglio, l'assessore Marco Granelli, in risposta a una richiesta di Gianfranco Sala, della Polizia Provinciale di Milano, auspicava un incontro urgente «al fine di tutelare i cittadini e risolvere una questione che perdura da anni». Ora gli abitanti del Quartiere Basmetto confidano che la loro sicurezza sia tutelata

da un intervento, a questo punto diventato urgentissimo, della Procura, del Comune e della Provincia di Milano. Ma qualcuno, forse poco fiducioso nella prontezza delle istituzioni, per dare forza alla protesta, ha recentemente chiamato "Striscia la notizia" a documentare lo scempio: la fortunata trasmissione televisiva ha così inviato una troupe per fare una ripresa e realizzare un servizio con l'aiuto di Capitan Ventosa!

Claudio Muzzana



**ottobre mese della prevenzione uditiva!**

*Il calo dell'udito limita la possibilità di comunicare efficacemente?*

*Il Centro Euroacustic si occupa di migliorare la percezione verbale, quindi ottimizzare la comunicazione tra le persone*

**I servizi di Centro EUROACUSTIC:**

- \* CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
- \* VIDEOTOSCOPIA del C.U.E.
- \* PROVA GRATUITA dei nuovi apparecchi
- \* REVISIONE E PULIZIA GRATUITA per i portatori di apparecchio acustico
- \* FORNITURA GRATUITA AGLI INVALIDI ASL/INAIL aventi diritto
- \* SCONTI SPECIALI SULL'ACQUISTO
- \* PAGAMENTI PERSONALIZZATI



**Prenoti subito la visita gratuita dell'udito!!!**

**Tel. 02 / 36 53 67 30**

**CENTRO EUROACUSTIC**

**Via G. Lagrange, 13 MILANO**

Aperto dal Lunedì al Venerdì ore 9,00/12,30 e 15,00/18,30  
[www.centro-euroacustic.com](http://www.centro-euroacustic.com)  
[info@centro-euroacustic.com](mailto:info@centro-euroacustic.com)

STUDIO DI FISIOTERAPIA

**FISIOCENTER**

**TERAPIE:**  
**KINESITERAPIA, MASSOTERAPIA, TERAPIA FISICA**  
 da lunedì a venerdì  
 8.30 - 13.00  
 15.00 - 19.30  
 Via Ripamonti 191 - 20141 Milano  
 Tel./Fax 02-5691899

**Milanosud**

LIBRERIA LARGO MAHLER



[www.largo-mahler.it](http://www.largo-mahler.it)

**Libri di tutti i generi e poi tanta musica**  
 nella piazzetta di fianco all'Auditorium di Milano.  
 Via Conchetta 2 - Milano  
 Tel 02.36536365

**CAF CGN LOMA S.N.C.**

**via Brioschi, 27  
 20136 Milano  
 tel: 02 45 49 01 60  
[segreteria@lomasnc.com](mailto:segreteria@lomasnc.com)**

Ma

**modelli 730  
 assistenza fiscale  
 isee  
 red  
 cud pensionati**

La Commissione consiliare ha elaborato un primo elenco di proposte da consegnare al Comune

## Mobilità sostenibile, Zona 5 e cittadini al lavoro

*Le priorità: la realizzazione di piste ciclabili che da Sud a Nord e da Ovest a Est*

*percorrano la zona; una maggiore sicurezza stradale ed un aumento del car e bike sharing*



Di **Emanuela Duina**  
Presidente Commissione  
Ambiente, Mobilità Arredo Urbano  
Consiglio di Zona 5

**P**ums. Suona come un pugno l'acronimo del Piano Urbano per una Mobilità Sostenibile. Eppure, e non solo grazie all'aggettivo sostenibile, è lo strumento di pianificazione per una Milano migliore, dal punto di vista del traffico, della sicurezza stradale, dell'accessibilità, frutto del lavoro dei tecnici ma con il contributo fondamentale di cittadini e Consigli di Zona. Che hanno iniziato a lavorarci, con la collaborazione di cittadini, Amat (Agenzia Mobilità Ambiente Territorio) e Genitori Antismog, che ringrazio per il gran lavoro di elaborazione di dati. Perché siamo tutti d'accordo, e convinti, che dobbiamo usare l'auto privata sempre di meno, e che le auto, a Milano, sono troppe. E che per spostarsi in una città come la nostra si deve poter puntare su bicicletta e mezzi pubblici.

Il Comune di Milano ha dato il via alla redazione del nuovo Pums nel novembre scorso, ma i 'lavori' sono partiti quest'estate, con la convocazione di un'assemblea pubblica e poi la convocazione dei Consigli di Zona per affrontare gli argomenti specifici, condividere obiettivi e strategie. Sono in corso anche tavoli di lavoro tematici. Il Comune, che ha affidato la redazione

di una parte tecnica ad Amat ha presentato già in un rapporto preliminare le dieci strategie da seguire per la mobilità milanese del futuro: una visione metropolitana di sistema (cioè vedere la città nel suo rapporto con i Comuni limitrofi); lo sviluppo di infrastrutture e il miglioramento del trasporto pubblico locale; il potenziamento, in coordinamento con la Regione della rete ferroviaria; l'organizzazione di una nuova viabilità, orientando la mobilità generata dai nuovi insediamenti verso il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile, come quella ciclabile; la garanzia di una maggiore sicurezza stradale, sviluppando aree pedonali e isole ambientali; lo sviluppo e il sostegno della ciclabilità; l'aumento del car sharing; miglioramenti nei sistemi della sosta; la realizzazione di una nuova logistica delle merci e il superamento delle barriere per una città accessibile a tutti.

In questo quadro, il compito dei Consigli di Zona è fornire osservazioni concrete su criticità, esigenze, possibilità di implementazione nei rispettivi territori degli obiettivi che il Piano si pone. Così ci siamo messi al lavoro. La Commissione Ambiente Mobilità Arredo Urbano ha coinvolto i consiglieri in una prima riunione di presentazione il 9 settembre. Il 16 Amat ha dettagliatamente presentato il Piano e le tappe della sua redazione durante una

Commissione consiliare alla quale hanno partecipato diversi cittadini. Mercoledì 25 settembre un 'tavolo di lavoro' informale, con quei cittadini con i quali in questi due anni sono entrata in contatto sui temi della mobilità, ha approfondito e dettagliato opportunità di miglioramento della mobilità, della sicurezza, della vivibilità della nostra zona.

Dal lavoro compiuto finora sono emerse alcune priorità: sviluppare la mobilità ciclabile che nella nostra Zona non è assolutamente sufficiente; assicurare le misure di abbattimento acustico idonee nello sviluppo del traffico ferroviario sulla Milano Mortara, garantire una maggiore sicurezza per i pedoni realizzando marciapiedi, attraversamenti sicuri (davanti alle scuole e ai ponti del Naviglio Pavese), zone a limitazione di velocità per le auto sempre più diffuse, perché le auto, in città, vanno troppo veloci!

Sullo sviluppo di percorsi ciclabili si è comunque concentrato l'interesse maggiore. Se è improrogabile il collegamento della ciclabile di via dei Missaglia alla stazione della metropolitana di piazza Abbiategrasso e la prosecuzione su un itinerario in sicurezza verso il centro, cittadini e consiglieri della Zona 5 ritengono altrettanto importante garantire anche un collegamento su un asse Ovest - Est dal Naviglio Pavese alla ciclabile di Corso Lodi, sfruttando strade abbastanza larghe come via Tabacchi, Sarfatti, Bellezza, Giulio Romano e Piacenza. È urgente completare quei monconi di ciclabili realizzati come computo degli oneri di urbanizzazione nel quartiere Vigentino (basta pensare all'assurdità della pista di via Lorenzini che non arriva neanche fino a via Rlpamonti). E perché non progettare a una ciclabile sul Naviglio Pavese, che diventi sia percorso 'naturalistico' sia possibilità di collegamento per i nuovi quartieri della ex cartiera Binda. E, infine, prevedere per i ponti sul Naviglio delle canaline per l'attraversamento delle bici.

### Cos'è il Pums

Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (Pums) è uno strumento previsto dalla legge (in questo caso la n. 340 del 24.11.2000) per programmare a medio e lungo termine l'attuazione su scala urbana di politiche di sviluppo sostenibile. Con l'obiettivo di soddisfare i bisogni di mobilità della gente, diminuire i livelli di inquinamento, sia acustico, sia dell'aria, aumentare la sicurezza per chi si sposta sulle strade, minimizzando l'uso delle automobili a favore del trasporto pubblico.

### Lo strapotere delle auto

A Milano le macchine parcheggiate tutti i giorni su strada sono 300mila, e occupano 3 kmq, pari a oltre il 10% della superficie disponibile della città. Ci sono 58 auto ogni 100 abitanti, contro le 29 di Berlino, le 25 di Parigi e le 31 di Londra. Se le mettessimo una dietro l'altra, sarebbe una fila lunga 1.350 km, come da Milano a Catania. Il 20-25% circa della sosta è irregolare, pari a 60.000/75.000 auto. L'associazione Genitori Antismog calcola che, se nei prossimi due anni venisse liberato a Milano una superficie pari a quella occupata dal 50% delle auto oggi in sosta irregolare e al 10% di quelle in sosta regolare, si libererebbe spazio per 270 km di percorsi ciclabili, triplicando il numero dei percorsi oggi dichiarati dal Comune. A Milano, inoltre, il verde occupa solo l'11% della superficie cittadina, contro il 41% di Berlino, il 48% di Madrid, il 55% di Praga, il 50% di Vienna, il 28% di Parigi.

### Domeniche a piedi, si cambia

Domenica 13 ottobre con la giornata nazionale del camminare, s'inaugurano le domeniche a piedi di Milano, ma con una novità rispetto alla stagione scorsa. Al posto del blocco totale del traffico cittadino, ci saranno tante isole pedonali con iniziative, equamente divise tra svago, cultura e attività sportive. Da Palazzo Marino filtra che se la domenica a piedi in questa versione light funzionerà, anche le prossime potrebbero seguire questo modello. Le ristrettezze di bilancio infatti si fanno sentire e anche iniziative come queste (che pesano sul bilancio in particolare con le spese per il biglietto unico Atm e gli straordinari dei vigili, in tutto 250mila euro a manifestazione) rischiano fortemente di essere ridimensionate, nonostante il valore simbolico che l'Amministrazione vi attribuisce.

Attualmente il programma è ancora in via di definizione, tra le iniziative certe del 13 ottobre segnaliamo la corsa organizzata da Radio DeeJay, la "Deejayten": partenza alle 10, sono 10 chilometri in tutto, con il via da piazza Castello. Quindi il divieto di circolazione riguarderà il percorso della gara, che è in corso di definizione. Poi la chiusura di corso Buenos Aires, per la manifestazione "Un miglio di sport", con varie discipline sportive, e le iniziative del Fai, con visite guidate alla Milano Romana.



# Marnini

consulenze immobiliari dal 1989

## COMPLESSO RESIDENZIALE MEDEGHINO 10

### VENDESI/AFFITASI

APPARTAMENTI, LOFT, UFFICI e BOX DI VARIE METRATURE



OTTIME FINITURE

Classe energetica "B"

Per info: 02/84.655.85  
agenzia1@marnini.it  
Via Medeghino 15 - 20141 Milano

**AMBULATORIO MEDICO DENTISTICO S.A.S**

via F. Lassalle n. 5 - citofono 542  
(angolo via Medeghino MM2 Abbiategrasso) 20142 MILANO

tel. 0289502680 - cell. 339 56 44 710

baracchi.e@email.it

Dir. San. Dott. Massimo Solinas

Medico chirurgo odontoiatra

*Si riceve tutti i giorni su appuntamento*

igiene orale e sbiancamento  
conservativa - endodonzia - parodontologia  
odontoiatria infantile  
ortodonzia pediatrica e adulta  
anche con tecnica di allineatori sequenziali invisibili  
protesi fissa e mobile  
con nuovo materiale biocompatibile senza ganci metallici  
chirurgia - implantologia  
agopuntura - riabilitazione neuromotoria  
fisioterapia - osteopatia  
podologo specializzato  
medico chirurgo specializzato  
in estetica e problematiche della pelle  
neurochirurgia.



sconto del 10% ai soci tesserati Milanosud

**Milanosud cerca agenti**

**publicita@milanosud.it**

19 settembre: incontro pubblico alla Casa di accoglienza S. Francesco al Gratosoglio

# I cittadini chiedono più sicurezza e decoro in quartiere

L'assessore Marco Granelli assicura entro l'anno una diminuzione degli ospiti del dormitorio

“Decoro e Solidarietà al Gratosoglio” era il tema dell'incontro promosso dal CdZ5, che si è svolto al Cam di via Saponaro, il 19 settembre scorso. Salone affollato e clima teso per questo secondo appuntamento con l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli. Erano presenti inoltre Aldo Ugliano, presidente del CdZ5, Rossella Zenoni, direttrice della Casa di accoglienza S. Francesco, per Aler il responsabile alla sicurezza sig. Greco. I cittadini, nel precedente incontro del 29 maggio, avevano fatto presente il degrado e lo stato di abbandono in cui versa il quartiere. Che hanno ribadito anche in quest'ultimo incontro del 19. Gli abitanti dei palazzi vicini alla Casa di accoglienza, ex Scuola Gialla, lamentano da tempo il degrado e l'indecoroso scenario che sono costretti a subire. In quella struttura vengono distribuiti circa 800 pasti al giorno ai senzatetto. Buona parte di essi, oltre al cibo, trovano posto per la notte nelle camerette interne; molti altri, però, dopo i pasti restano in quartiere, bivaccano nei giardinetti, negli androni, nell'area box e scantinati e persino sui pianerottoli dei palazzi, usando ogni angolo per i bisogni fisici. La signora Zenoni ha spiegato quanto stanno facendo per alleggerire i disagi; i posti letto da 350 saranno ridotti a 230 entro il 2013; stanno mettendo dei gazebo nel loro cortile con servizi igienici e docce per chi non dorme all'interno. Ma la situazione rimane pesante. Tuttavia non tutto il degrado va attribuito agli ospiti

della S. Francesco, che sono solo l'ultimo anello di una catena di responsabilità. Durante il dibattito è emerso che le inadempienze da parte di Aler si trascinano da anni. Si è parlato di atti di vandalismo in box e cantine, quindi molti le disdettano, ma vengono prontamente occupati da abusivi, che usano lo stesso metodo appena si libera un appartamento. Manca la manutenzione, gli spazi comuni restano al buio perché le lampade non vengono sostituite, le serrature delle porte di accesso ai terrazzi e scantinati sono sempre scardinate. Intanto il rimpallo delle responsabilità fa precipitare tutto in rovina. Comprensibile il timore degli inquilini per la sicurezza soprattutto di notte.

Aldo Ugliano si è visto costretto a deludere tutti coloro che chiedono la chiusura della Casa di accoglienza; ha rammentato che la ex assessora alla Sicurezza Mariolina Moiola, Giunta Moratti, venne in quartiere a promettere ai residenti che il Centro sarebbe stato solo un'emergenza invernale. Quella promessa nascondeva la beffa, perché l'assessore aveva già concordato con la S. Francesco l'utilizzo della ex scuola per trent'anni. Un fatto grave, per chi governa una città, scaricare un problema grosso come il ricovero dei senza fissa dimora nei quartieri periferici. Calpestando i diritti dei cittadini e anche dei soggetti diseredati. Non ci può essere inoltre dignitosa integrazione e solidarietà in un clima di convivenza difficile. Ora non è più possibile as-

segnare loro una edificio in altro loco, perché uno spostamento richiederebbe l'individuazione di una struttura analoga, su cui investire almeno quanto i frati hanno investito e che ammonta a tre milioni di euro! L'assessore Marco Granelli ha promesso tutto l'impegno possibile, ha fatto presente il potenziamento della vigilanza urbana e ha concordato con polizia e carabinieri un maggior numero di passaggi. Durante i pattugliamenti sono stati presi in carico e trasferiti in altre strutture di assistenza, quanti bivaccavano incontrollati nei giardinetti, che ormai non potevano più essere frequentati dai bambini del quartiere. Ma gli abitanti dicono che la situazione non è migliorata. Dal degrado si è poi passati all'inquinamento. Si sono uniti al coro delle proteste gli abitanti del quartiere Le Terrazze. Una parte dei palazzi si affaccia sulla famigerata Selvanesco, diventata ormai un "inceneritore" a cielo aperto. Il comitato "Le Terrazze" e le guardie ecologiche si stanno battendo da anni per portare all'attenzione delle istituzioni un degrado ambientale che sta diventando disastro ecologico. Quel lembo di Parco Sud è da anni una discarica abusiva di sostanze inquinanti, auto rubate, lastre di amianto, rifiuti ospedalieri e di strutture urbane, fusti di acidi, batterie d'auto, computer e altro ancora... Tutti i rifiuti, poi, vengono dati alle fiamme, che spri-



gionano fumi tossici rendendo l'aria irrespirabile in tutta la zona. Con grave pericolo per la salute dei cittadini, inquinamento del terreno e coltivazioni circostanti. Dopo il sopralluogo, nel giugno scorso, di Granelli con Tullio Mastrangelo, comandante della vigilanza urbana, sono state sequestrate due aree con condanna penale dei proprietari per mancata bonifica. Ma è solo l'inizio di un iter burocratico farraginoso di cui devono farsi carico, per le rispettive competenze, vari soggetti istituzionali: Comune, Provincia, Regione e se occorre il Ministero per l'Ambiente.

È un sogno immaginare che tra non molto tempo, in via Selvanesco, si possa passeggiare e sostare all'ombra degli alberi, in una zona che conserva ancora sapore di campagna? Le richieste di soluzione e le speranze dei cittadini restano aperte. E promettono che non smetteranno di essere poste all'attenzione di chi ha la responsabilità di governo e di far rispettare la legge.

Lea Miniutti

## Autogestiamo i palazzi

Chiedo un commento al presidente del CdZ5 Aldo Ugliano sull'assemblea del 19 settembre, ci ha risposto in questo modo: «Avevamo preso degli impegni nell'assemblea pubblica di fine maggio, che abbiamo rispettato e di progressi ce ne sono stati. Ci sono stati maggiori passaggi di Polizia Locale, le persone che dormono alla Casa Gialla diminuiranno in modo significativo ed entro ottobre saranno conclusi i gazebo per docce e servizi igienici. Mi rendo conto che non è ancora sufficiente e che c'è ancora da fare, per favorire l'integrazione di questa struttura nel quartiere: ma questo lo possiamo fare insieme, come CdZ5 siamo dalla parte dei cittadini, per sollecitare ulteriormente il Comune, le forze dell'ordine e l'Aler. Riguardo quest'ultima ritengo che, considerata la situazione disastrosa in cui versa, siano i cittadini che si debbano muovere, autorganizzandosi. Per esempio ho apprezzato l'intervento del cittadino che ha spiegato come diversi condomini si siano staccati da Aler e siano in regime di autogestione e come questo abbia consentito, tra le altre cose, un controllo dell'immobile molto più efficace, che limita fortemente occupazioni abusive e presenze indesiderate».

S. F.

## I FIORI DEL BANGLADESH ARRIVANO SECONDI

### Cricket, che passione!

Bebash, l'edicolante di via San Domenico Savio, ha un sogno: insegnare il cricket ai bambini della zona 5. Fino a qualche mese fa lo si vedeva all'anello di via dei Missaglia giocare con i compagni. Partite che durano pomeriggi interi e che sono una festa, un modo di trascorrere una giornata insieme, all'insegna «della disciplina, della pazienza e dell'amicizia», come ha tenuto a spiegare Bebash. In attesa di poter realizzare il suo sogno, la sua squadra, la Fiori del

Bangladesh (nella foto), è arrivata seconda al torneo. Complimenti!



## IN VIA CHIESA ROSSA

### Pioppo secolare abbattuto

Nei giorni scorsi il Comune di Milano ha dovuto provvedere all'abbattimento di un grande pioppo, che si trovava in via Chiesa



Rossa, sul limitare di un'area verde attigua all'anello di via dei Missaglia. L'albero presentava una "elevata propensione ai cedimenti strutturali" ed era quindi pericoloso per coloro che frequentano il parco. Dal 1° maggio 2013 sono stati eliminati 246 alberi in zona 5, che saranno ripiantumati la prossima stagione. Nell'inverno 2012/2013 il Comune ha provveduto a mettere a dimora nella zona 922 alberi.

Venerdì 11 ottobre, a Piacenza

## “Testimoni in movimento. La Resistenza dell'antimafia sociale”

Convegno sul significato di una rinnovata lotta alla criminalità organizzata. Milanosud tra i sostenitori dell'iniziativa

La Resistenza dell'antimafia sociale costituisce un elemento fondamentale per la lotta alle mafie. Solo attraverso l'impegno e l'attivo contributo dei cittadini sarà possibile debellare la piaga delle mafie e delle sue derive culturali, basate su sistemi di valori, anzi dis-valori e codici comportamentali edificati su illegalità, corruzione, collusione, estorsione, sopraffazione. Un'emergenza valoriale che ha intriso il sistema sociale, culturale ed economico del nostro paese da Sud a Nord, nessuno escluso! La lotta delle forze dell'ordine all'illegalità, la confisca dei beni, sono azioni importanti nella lotta alle mafie, ma insufficienti se non cambierà la mentalità della popolazione e soprattutto delle nuove generazioni. Disse Paolo Borsellino «Se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente mafia svanirà come un incubo...». Ecco dunque l'importanza di eventi come “Testimoni in movimento. La Resistenza dell'antimafia sociale”, che si svolgerà venerdì 11 ottobre 2013 a Piacenza e che vedrà ancora una volta in prima linea Salvatore Borsellino, I.M.D., Pino Maniaci e Giulio Cavalli nell'ennesima battaglia culturale contro le mafie, contro l'indifferenza. Per tutti questi mo-

tivi anche Milanosud ha deciso di aderire all'iniziativa e sostenere questo importante appuntamento di verità, di legalità, in sostegno a chi tutti i giorni combatte, a volte da solo, in prima linea contro le mafie, contro l'indifferenza, per il presente e il per futuro dei nostri figli.

L'incontro, che si svolgerà alle ore 18, presso l'auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano in via S. Eufemia 12, partirà dalle testimonianze contenute nel libro *Dove eravamo. Vent'anni dopo Capaci e via D'Amelio*, edito da Caracò, per svilupparsi in un dibattito sull'attuale situazione dell'antimafia sociale, grazie alla presenza di autorevoli rappresentanti della società civile impegnati nella battaglia culturale di sradicamento dei disvalori mafiosi, attraverso l'esempio e l'impegno del loro agire quotidiano. La serata sarà trasmessa in streaming dalla testata online Piacenzasera.it e ci sarà un collegamento in videoconferenza con il collaboratore di giustizia Luigi Bonaventura, che ci aiuterà ad affrontare il tema della pericolosità delle minacce della 'ndrangheta nei confronti di Giulio Cavalli. Parteciperanno alla serata:



Salvatore Borsellino fratello del giudice Paolo e fondatore del movimento Agende Rosse; IMD scrittore e poliziotto che ha fatto parte della Squadra Catturandi di Palermo; Giulio Cavalli attore, scrittore e politico, che da anni vive sotto scorta per le continue minacce della 'ndrangheta; Pino Maniaci, direttore di Telejato, emittente televisiva di Partinico (Pa); Alessandro Gallo, di Caracò Editore; Massimiliano Perna, curatore dell'antologia, giornalista free lance; Salvo Ognibene, giornalista di Dieci e Venticinque e I Siciliani giovani. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione di promozione sociale “100x100 in Movimento” (gruppo di Piacenza) fondata da IMD.

Paolo Piscone

**Milano DANZE L'Étoile**

...e il sabato sera vieni a ballare all'Étoile: le migliori orchestre dal vivo ti terranno compagnia

**CORSI DI BALLO**

BALLO LISCIO - LATINO AMERICANO - BALLO DA SALA  
CARAIBICO - TANGO ARGENTINO - BOOGIE WOOGIE  
BALLI DI GRUPPO - COUNTRY - DANZE ORIENTALI  
ZUMBA FITNESS - DIFESA PERSONALE E GINNASTICA DOLCE

“ Vi aspettiamo il 31 ottobre per festeggiare insieme la notte di Halloween, naturalmente mascherati! Splendido premio per la maschera più bella! ”

Club MilanoDANZE - via Franchi Maggi, 100 20089 Rozzano tel.3483582408 - info@clubmilanodanze.it

L'invito dell'associazione Libera: una bandiera per Lea!

# 19 ottobre: funerali della testimone di giustizia Lea Garofalo

Si celebreranno a Milano, il 19 ottobre, i funerali della testimone di giustizia Lea Garofalo, uccisa il 24 novembre del 2009, dopo essere stata interrogata e torturata dall'ex compagno Carlo Cosco e da altri uomini della 'ndrangheta milanese.

La storia di Lea è esemplare: Una donna si ribella alle leggi e al codice della propria famiglia e lotta con tutte le forze per liberare se stessa e la figlia da un destino inesorabile, cade in povertà e viene lasciata sola; la sua denuncia non trova i riscontri, le attenzioni e gli approfondimenti necessari.

E' la storia che si ripete, di invisibilità dell'organizzazione mafiosa che non vie-

ne riconosciuta come tale per molto tempo e per questo può agire indisturbata e mietere vittime...

Negli ultimi due anni l'Associazione Libera ha sostenuto la giovane Denise, figlia di Lea, nel processo per l'omicidio della madre, nell'accusa contro il padre Carlo Cosco e gli altri responsabili. Oggi, dopo il ritrovamento del corpo, i funerali pubblici che si terranno sono l'occasione per rendere omaggio a una coraggiosa e irriducibile donna, fragile e forte nello stesso tempo, una donna che è morta riscattando la di-



gnità di tutti noi cittadini milanesi che abbiamo ignorato ciò che avveniva sotto i nostri occhi; ma saranno anche l'occasione per dire definitivamente no al silenzio, all'omertà e all'indifferenza.

Vogliamo qui anche ricordare che la nostra Casa dell'Acqua comunale, allestita nel Parco Cascina Rossa di via San Domenico Savio, è stata dedicata proprio alla memoria di Lea Garofalo.

**Il percorso per una Lombardia veramente libera dalle mafie è ancora lungo e l'Associazione Libera chiede l'aiuto di tutti. Ecco il suo appello:**

Aiutateci a far partecipare tutta la città alla giornata dei funerali civili, aiutateci a preparare una profonda sensibilizzazione dei cittadini milanesi intorno a questi temi. Trasformiamo il dolore e la memoria in impegno quotidiano e in un cammino di libertà. Come primo piccolo gesto di partecipazione e adesione

chiediamo di esporre in luoghi pubblici, dalle case e dai palazzi, da ogni luogo, ove sia possibile una bandiera/lenzuolo che raffigura Lea e le scritte "io vedo, io sento, io parlo".

Il costo è di 4 euro a bandiera e la prenotazione va fatta a: elena.simeti@fastwebnet.it - g.arcolaci@hotmail.it - marilenateri@fastwebmail.it - paolateri@fastwebnet.it

**Libera:** associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Coordinamento Regione Lombardia  
Via della Signora, 3 - 20122 Milano  
Tel. 02 7723210, fax 02/7809681, email: lombardia@libera.it Web: www.libera.it  
G.T.

Campagna di sensibilizzazione nelle biblioteche civiche di Milano

## Una rete cittadina sostiene le donne vittime di violenza

Chi va in biblioteca in questo periodo può notare, già fin dall'ingresso, un'esposizione di vignette con didascalie ironiche, sferzanti, disacranti sul tema della violenza sulle donne. L'iniziativa, che si svolge in tutte le biblioteche della città, promossa dal Comune di Milano, è una campagna di sensibilizzazione e informazione su un problema che ha raggiunto ormai numeri preoccupanti.

Contrastare la violenza di genere attraverso la satira? «È un modo efficace per raggiungere gli uomini - risponde Furio Sandrini (alias Corvo Rosso), ideatore della rassegna - perché difficilmente i maltrattanti si sentono parte in causa, a volte solo così si rendono conto dei propri comportamenti». La rassegna è solo il manifesto della campagna, supportata da presentazioni di libri e letture, di incontri e dibattiti con psicologhe, psicoterapeute, ginecologhe che lavorano nei centri anti violenza, nelle case di accoglienza donne, negli sportelli "Aiuto donna" collegati con gli ospedali milanesi e con il Comune. Una rete cittadina di ascolto e aiuto alle donne maltrattate, che si è arricchita anche di un progetto denominato "Uomini non più violenti", con uno sportello gratuito per primi contatti e aiuto. È ormai chiaro che nella quasi totalità dei casi di violenza sessuale, domestica o femminicidio, non si tratta di raptus o di pazzia improvvisa: per gli uomini è invece l'incapacità di accettare un rapporto alla pari che alimenta un'assurda idea di possesso, di controllo e di potere; è un problema culturale che può e deve essere affrontato. Per questo, anche in altre città, sono sorti centri e gruppi di ascolto che aiutano gli uomini violenti. Ecco le iniziative e gli incontri che si tengono nelle biblioteche della nostra zona:

**Venerdì 4 ottobre**, ore 21, alla biblioteca Chiesa Rossa (via D. Savio 3, 0288465991), presentazione del libro *Mi chiamo B.* di Stefania Bartocetti, fondatrice di Telefono Donna. Sei storie vere, narrate in forma di racconto, danno l'idea delle situazioni che giungono al centro di soccorso c/o Ospedale Niguarda Ca' Granda.

**Sabato 5 ottobre**, ore 17, alla biblioteca S. Ambrogio (via S. Paolino 18, 0288465814), inaugurazione della mostra "Mi vedi fragile? Donne che resistono alla violenza e hanno il coraggio di cambiare", realizzata dalla Fondazione Somaschi; letture di testi a cura di Greta Zamparini. La mostra dà forma e voce alle tante donne vittime di violenza e accolte nelle case della Fondazione. Segue aperitivo.

**Giovedì 10 ottobre**, ore 17, sempre alla biblioteca S. Ambrogio, presentazione di sette enti convenzionati con il Comune di Milano in una rete che sostiene le donne vittime di violenza. Letture di testimonianze tratte da *Ferite a morte*, di Serena Dandini e da 27ma ora. Intervengono operatrici ed esperte a illustrare le attività messe in campo: ascolto, prevenzione e contrasto della violenza, sostegno psicologico, assistenza legale, ospitalità in case protette.

**Sabato 19**, ore 17, ancora alla biblioteca S. Ambrogio, presentazione del libro *Femminicidio*. L'antico volto del dominio maschile, a cura di Giuliana Lusardi. Si analizza l'autoesaltazione del maschile, chiedendo agli uomini di ripensare il loro profondo essere, le loro fragilità, le loro incompiutezze. Intervengono Giuliana Lusardi e Vittoria Franco. Segue spettacolo teatrale che racconta, attraverso i pensieri e le riflessioni, la vicenda di Ismene, la protagonista: anziché liberarla, la tengono sempre più inchiodata in una situazione violenta e svalutante.

**Sabato 26 ottobre**, ore 18, alla biblioteca Lorenteggio (via Orazio 9, 0288465811), incontro su "Gli uomini violenti possono cambiare?". Possibilità di lavorare con gli uomini stessi perché interrompano i loro comportamenti violenti nelle relazioni affettive. Partecipa Chantal Podio, psicoterapeuta e psichiatra, presidente del Forum Lou Salomé - donne psicanaliste in rete, responsabile del progetto "Uomini non più violenti" di Milano.

Naturalmente c'è molto altro nelle biblioteche della città, che per motivi di spazio non mettiamo. La campagna, inaugurata il 14 settembre alla biblioteca

Chiesa Rossa, prosegue fino a domenica 27 ottobre. Chiude con un evento finale alla Palazzina Liberty (Largo Marinai d'Italia, 1) a partire dalle 18: Reading di Donatella Mei. Improvvisazione musicale del Corvo Rosso Jam Reading Tour. Live painting di Ivan, avanguardia di poesia di strada e assalto poetico. Altri eventi a sorpresa.

Programma completo e materiale informativo nelle biblioteche.

Oppure [www.corvorosso.it](http://www.corvorosso.it)  
[www.comune.milano.it/biblioteche](http://www.comune.milano.it/biblioteche)

**Indirizzi di Enti convenzionati con il Comune di Milano:**

SVSeD - Soccorso violenza sessuale e domestica c/o Clinica Mangiagalli, piano terra, via della Commenda 12, 0255032489 / 0255038585  
[svsed@policlinico.mi.it](mailto:svsed@policlinico.mi.it)

Fondazione Caritas Ambrosiana Se.D (servizio disagio donne) via della Signora 3/A; 0276037352, [maltrattamentodonne@caritasambrosiana.it](mailto:maltrattamentodonne@caritasambrosiana.it)  
Casa di Accoglienza delle Donne maltrattate di Milano, via Piacenza, 14; 0255015519, [cadmmi@tin.it](mailto:cadmmi@tin.it)  
[www.cadmi.org](http://www.cadmi.org)

Ce.A.S Centro Ambrosiano di Solidarietà, via Marotta 8, 0221597302, [segreteria@ceasmarotta.it](mailto:segreteria@ceasmarotta.it)  
[www.ceasmarotta.it](http://www.ceasmarotta.it)

SVS Donna Aiuto Donna, via della Commenda 12, 3336532651 / 0255038585, [svsdad@libero.it](mailto:svsdad@libero.it) [www.svsdad.it](http://www.svsdad.it)

Cooperativa Sociale Cerchi D'Acqua Centro anti violenza, via Verona 9, 0258430117, [info@cerchidacqua.org](mailto:info@cerchidacqua.org), [www.cerchidacqua.org](http://www.cerchidacqua.org)  
Associazione Telefono Donna, piazza Ospedale Maggiore 3, 0264443043/44, [www.telefonodonna.it](http://www.telefonodonna.it)  
[telefono.donna@tiscali.it](mailto:telefono.donna@tiscali.it)  
Call Center: 1522

Uomini non più violenti:  
[Uomininonpiuviolenti@gmail.com](mailto:Uomininonpiuviolenti@gmail.com),  
0287168243.

**Sportello aiuto donna in zona 5**

Presso il Consiglio di Zona 5 è attivo uno sportello Aiuto Donna. Uno spazio psicologico di ascolto, sostegno e accompagnamento per donne che subiscono maltrattamenti o abusi fisici o psicologici in famiglia e in altri contesti. Due psicologhe, psicoterapeute esperte in problematiche di genere, le dottoresse Filomena Rosiello e Silvia Stella del Centro Eupsichia, accolgono le donne in difficoltà con la massima riservatezza. Il centro, con accesso libero, è aperto tutti i giovedì dalle 9.30 alle 12.30, presso CdZ5, via Tibaldi 41, 1° piano.  
**Per informazioni:**  
3665273726 / 0288458541  
[sportelloaiuto donnazona5@gmail.com](mailto:sportelloaiuto donnazona5@gmail.com)

Lea Miniutti

## Alla Fra' Cristoforo iniziative per tutti i gusti

*Nel programma eventi per gli appassionati di musica, recitazione, arte, cinema e letture*



La biblioteca comunale Fra' Cristoforo (via Fra' Cristoforo 6) si presenta ai suoi tanti amici con un cartellone autunnale ricchissimo di iniziative. Si parte con la musica classica. E chi crede sia noiosa dovrà ricredersi. Grazie agli incontri dell'iniziativa "Passeggiata musicale - dal clavicembalo al pianoforte", anche chi ha scarse conoscenze in materia possono entrare in un armonioso mondo di note da cui saranno affascinati. All'ascolto dei brani proposti segue una discussione per uno scambio di impressioni che aiuta ad affinare la sensibilità artistica e ad apprezzare meglio la bellezza della musica. I prossimi appuntamenti sono **venerdì 11, 18 e 25 ottobre, alle ore 18**. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Gli incontri sono condotti da Carlo Maria Russo, che da oltre venticinque anni si dedica alla composizione e allo studio del pianoforte.

Chi invece è più attratto dalla letteratura e dal teatro può partecipare a "Recitalia: testi letterari italiani recitati". Il professor Carlo Marchesi, docente di lettere che ha allestito spettacoli teatrali con gli studenti, collaborando anche col "Piccolo Teatro di Milano", presenta i testi in modo personale. La sua non è una semplice lettura pubblica delle opere, ma un'autentica recitazione per dare maggiori suggestioni, più intensità e risalto alla parola scritta. **Le otto letture sceniche (tutte alle ore 18) affronteranno: il 16 ottobre 2013 - Dante Alighieri, la commedia dei diavoli (dall'Inferno); il 13 novembre 2013 - Giovanni Boccaccio, l'avventurosa notte napoletana di Andreuccio (dal Decamerone); il 18 dicembre 2013 - Ludovico Ariosto, il nostro pazzo Orlando (dall'Orlando furioso); il 15 gennaio 2014 - Torquato Tasso, il combattimento notturno di Tancredi**

e Clorinda (dalla Gerusalemme liberata); il 12 febbraio 2014 - Porta e Belli, sapori dialettali milanesi e romani (dalle Poesie e dai Sonetti); il 12 marzo 2014 - Verga e D'Annunzio, dittico di sangue (dalle Novelle); il 16 aprile 2014 - Pirandello, il vuoto dietro la maschera (da Il berretto a sonagli e da Uno, nessuno e centomila); il 14 maggio 2014 - Fenoglio e Pavese, infanzia e amori (dai Racconti).

**Dal 9 ottobre al 13 novembre**, la Fra' Cristoforo invece ospita la mostra di pittura "Armonia tra segno e colore", di Raffaele Turati, che si ispira alla natura per dipingere i suoi quadri. Ripresi anche gli appuntamenti del gruppo di lettura "Se un pomeriggio di mercoledì un lettore - incontri diversi e prose", fissati per il **23 ottobre**, il 20 novembre e l'11 dicembre, alle ore 17. Durante gli incontri, guidati da Rita Castronovo, i partecipanti leggono opere brevi o pagine scelte per avere il tempo di commentarle subito dopo. Il gruppo è stato avviato nel 2009 e nelle edizioni degli anni precedenti ha ottenuto notevole successo, a dimostrazione dell'interesse per queste esperienze, che attraverso il dialogo fra i lettori consentono di interpretare meglio i testi, cogliendone sfumature e significati nuovi.

I cinefili, infine, potranno seguire le tre conferenze dell'esperta di cinema Simona Calamita sul Neorealismo, accompagnate dalla proiezione di alcune scene dei seguenti film: "Roma città aperta" e "Paisà", di Roberto Rossellini, il 12 ottobre, alle 10.30; "Ladri di biciclette" e "Miracolo a Milano", di Vittorio De Sica, il 19 ottobre, alle 10.30; "I vitelloni" e "La strada", di Federico Fellini, il 26 ottobre, alle 10.30.

Per informazioni: 02 88465806

Fabrizio Ternelli





# Il Baravalle di via Tibaldi diventa "Parco della Resistenza"

*Durante la cerimonia, il ricordo dei quattro partigiani torturati e trucidati proprio qui, a pochi passi dall'attuale piccola oasi verde*

È sabato 14 settembre, una giornata piena di sole. La cerimonia inizia con l'intervento del sindaco. Giuliano Pisapia ricorda che Milano, medaglia d'oro della Resistenza, non avrebbe mai potuto ospitare il raduno del festival nazifascista "Bo-real" che si è svolto a Cantù dove il suo sindaco, per una distorta interpretazione della democrazia, ha acconsentito che ciò avvenisse. Milano, invece, è fiera di intitolare vie e piazze a tutti quelli che, sacrificando la propria vita, ci hanno liberato dall'orrore del nazifascismo. Di qui la volontà, in accordo col Consiglio di Zona 5, di denominare il parco Baravalle "Parco della Resistenza".

Durante la manifestazione il presidente del CdZ, Aldo Ugliano, ricorda che proprio in via Tibaldi, a pochi passi dal parco, furono trucidati, dopo inaudite torture, quattro partigiani appartenenti alla 85° Brigata GAP (Gruppi di Azione Patriottica). Erano Albino Abico di 25 anni (me-

daglia d'argento al V. M. conquistata durante la campagna di Russia), Giovanni Alippi 24 anni, Bruno Clapiz 41 anni e Maurizio Del Sale, 47 anni. Ugliano rileva inoltre che la celebrazione dell'anniversario della Liberazione è stata introdotta nell'aula del CdZ solo dopo l'insediamento dell'attuale compagine amministrativa, mentre prima era negata. Ricorda, tra le tante iniziative, il sostegno economico a una classe dell'Istituto Tecnico Kandinsky, sostegno che ha consentito ai giovani studenti una visita al campo di sterminio di Auschwitz. Tale cruda esperienza consentirà la produzione di un Dvd, che sarà fornito a tutte le scuole superiori della zona e illustrato dagli stessi ragazzi, affinché non venga dispersa la memoria del periodo più tragico del XX secolo. Ma poiché la follia nazifascista è ben lungi dall'essere superata (vedi Alba Dorata in Grecia), la vigilanza deve essere continua in Italia come in tutta Europa. Lo dimostra l'iniziativa di National Geographic Channel, che ha fornito un filmato sull'attentato del 22 luglio 2011, in Norvegia, sull'isola di Utoya, dove furono sterminati 69 giovani: il responsabile, Anders Brei-



vik, di fede nazista, nutriva odio profondo verso questi giovani solo perché appartenenti alla socialdemocrazia scandinava. Roberto Cenati, Presidente dell'Anpi Provinciale, sottolinea poi che Milano sta mettendo in cantiere il progetto della Casa della Memoria, nei giardini di via Confalonieri, e ricorda anche il restauro della Loggia dei Mercanti, in memoria di tutti i caduti milanesi nella seconda guerra mondiale. Alla cerimonia sono presenti anche l'ex sindaco Carlo Tognoli, il prefetto Paolo Tronca e il vice-presidente della Commissione Ambiente della Camera, Massimo De Rosa. Ci preme sottolineare che il parco Baravalle nasce sul territorio dove prima vi erano villette abbattute per il loro degrado. Solo la tenacia degli abitanti della Zona, uniti in un comitato per salvaguardare l'area, l'ha sottratta alla speculazione edilizia, creando questa piccola oasi di verde.

Pinuccia Cossu

## Storia umana dei quattro gappisti

Com'è ormai noto, l'8 settembre 1943 è, di fatto, l'inizio del movimento partigiano in tutta Italia, occupata dai tedeschi, ma è anche l'inizio della persecuzione repubblicana e tedesca verso i renitenti al bando di arruolamento emanato dal ricostituito Partito fascista (RSI - Repubblica Sociale Italiana) o verso coloro che, notoriamente, avevano manifestato idee antifasciste. Darsi alla macchia per molti fu un atto spontaneo, mentre altri, collegati a partiti antifascisti, erano da questi sorretti e guidati. Nelle fabbriche, nei vari luoghi di lavoro furono costituiti i GAP (Gruppi di Azione Patriottica) e le SAP (Squadre di Azione Patriottica). Abico, Alippi, Clapiz e Del Sale entrarono a far parte del GAP della 85° brigata in collegamento e agli ordini di Ruggero Brambilla. Il loro compito: contribuire ad approvvigionare del necessario le brigate di montagna. Il più esperto di azioni militari era senz'altro Abico che, tornato ferito dalla campagna di Russia, aveva preso contatto con il terzo GAP di Milano mentre Giovanni Alippi era entrato nel Gruppo "Assiano" di Baggio, compiendo importanti azioni di guerriglia e propaganda. La storia partigiana è ricca di luci ma ha anche qualche ombra, a causa di inesperienza, ingenuità e, talvolta, insufficiente disciplina. Dai libri di Giuseppe Deiana (Questa Storia mi ha cambiato la vita, ediz. Unicopli) e Luigi Borgomaneri (Due inverni un'estate e la rossa primavera, ediz. Franco Angeli), ricaviamo due identici e documentati episodi: Abico, Alippi e Del Sale, dopo aver trasportato un carico d'ar-

mi in Val d'Ossola, erano ridiscesi accompagnati anche da Bruno Clapiz che aveva chiesto di operare in città. Il 6 agosto arriva la notizia che la Resistenza ha liberato Firenze. Il 7 agosto una macchina percorre le vie principali di Milano lanciando copie dell'edizione straordinaria dell'Unità e manifestini inneggianti alla liberazione della città. Due repubblicani, che si lanciano all'inseguimento del mezzo, vengono abbattuti in Piazza Piola. Dalla parte dei gappisti nessuna perdita ma grande giubilo. Però la vicenda, complice l'indisciplina e forse la scarsa conoscenza delle ferree leggi della clandestinità, prenderà ben altra piega. L'ordine di Ruggero Brambilla era categorico: ad azione compiuta, sbarazzarsi della macchina abbandonandola in un luogo isolato. Lauto viene invece venduta a loschi individui della mala. Questi, fermati da componenti della Legione Ettore Muti, spiattellano i nomi dei gappisti. C'è da precisare che i componenti della Ettore Muti erano feroci torturatori, al comando del Capitano Pasquale Cardella, e di Ampelio Spadoni, noti per il loro sanguinario sadismo. I delatori indicarono anche la bottega di via Tibaldi, dove i gappisti si radunavano. Fu facile sorprenderli e catturarli. Il primo atto fu quello di torturarli con l'intento di far rivelare loro i nomi di altri membri dell'organizzazione. Poi, ormai moribondi per le sevizie inflitte, furono messi al muro e fucilati. Così la pur riprovevole leggerezza è stata riscattata dalla loro morte che ben li colloca nel novero dei martiri da non dimenticare.

P. C.

TERMINERANNO A NATALE (FORSE)

## Lavori in via Gaber

Il mese scorso avevamo scritto provocatoriamente che i lavori per la realizzazione del collegamento tra via Gaber e via De André, per la loro lentezza e opacità, erano paragonabili ai lavori della famigerata autostrada mai terminata Salerno - Reggio Calabria. Era, appunto, una provocazione, che ora non appare più tale, alla luce di quanto abbiamo appreso dagli uffici comunali, che ci dice che per realizzare circa 200 mt di strada ci vogliono oltre 15 mesi. Da comunicazioni ufficiali abbiamo infatti appreso che, a oltre un anno dall'inizio, il ritardo dei lavori è dovuto a una sospensione avvenuta il 2 agosto scorso, a causa della

chiusura per ferie dei fornitori e per consentire: «la redazione di una perizia di variante tecnica». Sorvolando sull'assurdità di una programmazione dei lavori che non tiene conto delle ferie estive, sono i tempi e i motivi della nuova perizia che lasciano basiti. Secondo quanto comunicato dagli uffici, i cittadini dovranno aspettare fino a ottobre inoltrato per veder riprendere i lavori. Tempo, questo, necessario per inserire nel progetto interventi (segnalica stradale, stalli di sosta, passo carraio di accesso al campo di calcio, impianti sotterranei, dissuasori di sosta) scontati o già noti al Comune ben prima dell'inizio dei lavori, perché definiti dopo una serie di incontri tra residenti e Consiglio di Zona. A questo punto il dubbio dei cittadini, suffragato da una telefonata giunta in agosto che chiedeva quale fosse il senso di marcia della strada, è che i lavori siano iniziati con il vecchio progetto. A questo punto ai cittadini della via Gaber non resta che aspettare fino a Natale, visto che, sempre secondo comunicazione degli uffici comunali, «i lavori eseguiti sono pari a circa il 75% di quelli previsti in progetto; per l'ultimazione si prevede un tempo di circa due/tre mesi». Sperando che le vacanze natalizie non interrompano "improvvisamente" i lavori. Se così fosse, potrebbero terminare prima i lavori della Salerno - Reggio Calabria.

S. F.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Il matrimonio costa troppo? Ecco dove risparmiare!

*Il fatidico "Sì", oggi più che mai fa tremare le giovani coppie; rinfresco, abiti, bomboniere, fotografo... Ma quanto si spende? Trovata la soluzione per le fedi nuziali e non solo*

Proprio così: i milanesi hanno la possibilità di risparmiare parecchio denaro sull'acquisto delle fedi matrimoniali. Jandelli Oreficerie è presente nel settore da oltre 50 anni e propone il meglio della produzione tutta italiana a prezzi realmente vantaggiosi. Entriamo nel dettaglio e scopriamo il modus operandi di questa realtà ormai sulla bocca di migliaia di cittadini. Tra i circa 600 modelli di fedi una diversa dall'altra, Jandelli propone le classiche della Unoaerre, marchio riconosciuto a livello mondiale, sia in oro giallo che in oro bianco, ovviamente 18 kt, al prezzo dell'oro puro+ 5 euro al grammo per lavorazione e Iva: incisione e cuscino sono inclusi nel prezzo come omaggio ai novelli sposi. In sostanza, sulla base della quotazione media dell'oro attorno ai 32 euro al grammo, una fede costa 37 euro al grammo tutto compreso; in media il prezzo delle fedi presso i normali canali di vendita, si aggira sui 53-58 euro al grammo. Dunque su una coppia di fedi da 4-5 grammi l'u-

na il risparmio è di oltre 180 euro: una cifra notevole! Ma le sorprese non terminano qui: all'acquisto delle fedi riceverete una sorta di garanzia valida 5 anni che dà diritto ad un "tagliando" annuale gratuito; i vostri anelli verranno affidati alle sapienti cure del laboratorio interno, spazzolati e lucidati per tornare nuovi come il giorno del vostro matrimonio. Non solo fedi classiche, ma anche fedi particolari dal design ricercato; sempre della Unoaerre ci sono le "Brillanti Promesse", oppure tutta la collezione Artlinea Forever con particolare lavorazione a "a canna vuota" per contenere i prezzi, per finire con Anteo, una linea di fedi di scuola valenzana, davvero ricercata e rivolta a coloro che desiderano un prodotto decisamente esclusivo. Precisiamo tuttavia, che gli sconti non si limitano alle sole fedi nuziali ma anche a tutta l'oreficeria in genere, quindi bracciali, collier, orecchini dove risparmierete sempre dai 15 ai 20 euro al grammo. Per non parlare della gioielleria, ossia prodotti con pietre pre-



ziose come i diamanti, dove Jandelli garantisce qualità eccellente, oggi sempre più merce rara, a prezzi contenutissimi, proprio per venire incontro alle esigenze delle giovani coppie, per le quali il simbolo del fidanzamento spesso è un sogno irrealizzabile. Bomboniere, argenteria, orologi Pryngeps, bigiotteria tutta rigorosamente made in Italy, sono gli altri fiori all'occhiello della Jandelli Oreficerie; per la casa, i testimoni, gli invitati o per voi stessi, troverete senz'altro qualcosa di adatto e potrete uscire soddisfatti e certi di aver fatto la scelta giusta. Jandelli Oreficerie srl Via F. Brioschi 52 Milano (parcheggio gratuito per i clienti) Tel.02-89511232 - www.jandelli.it

**Studio servizi amministrativi**  
**LOMA S.N.C.**

via Brioschi, 27  
20136 Milano  
tel: 02 45 49 01 60  
e-mail: segreteria@lomasnc.com

consulenza e assistenza fiscale  
gestione contabilità e bilanci  
dichiarazioni modelli unico/irap/iva  
consulenza in materia di lavoro  
pratiche inps/inail  
elaborazione paghe e contributi  
sicurezza sul lavoro d. lgs. 81/08  
gestione lavoratori spettacolo ex enpals  
gestione giornalisti inpgi

**Asilo nido e Scuola d'infanzia**

**La casetta di Cucciolo**

indirizzo musicale

Via E. Heine 4  
Milano 20141

lacasettadicucciolo@gmail.com www.lacasettadicucciolo.com Ph. 024895079

Consegna a domicilio gratuita

nuova gestione

Aperitivi a tema  
Tavola fredda  
Tavola calda

**Bar - Caffetteria - Tavola fredda**  
**Ricevitoria - Tabacchi**

Via Nicola Romeo, 3 Milano  
Tel: 02/89301680  
www.stevensbar.com  
info@stevensbar.com

Controcorrente: nuovi profili professionali cercasi...

# Rendering 3D... che passione!

Di Luigi Danieli  
General manager Èspero srl  
luigi.danieli@espero.it

Realtà fisica e simulazione virtuale sono oggi due mondi dai confini 'sensoriali' sempre più labili. E questo grazie principalmente all'ingegneria del software che negli ultimi 10 anni ha prodotto e reso sempre più sofisticate (e a portata di pc) una nuova generazione di applicazioni: i software di elaborazione tridimensionale di immagini (detti sinteticamente 3D) in grado di produrre animazioni con effetto fotorealistico (rendering è appunto il termine tecnico che indica questa operazione di animazione computerizzata di un progetto grafico, architettonico, pubblicitario, cartoon ecc.).

Scopriamo oggi in una rapida carrellata quali mercati sono coinvolti, e quali prospettive professionali può nutrire chi si specializza nel 3D.

## Il mercato

La progettazione architettonica, l'arredamento e il design sono ambiti dove la possibilità di simulare in modo realistico, grazie al 3D, ambienti e oggetti,

prima di costruirli o prototiparli, ha ampliato le possibilità creative e abbattuto i costi progettuali. Una vera e propria rivoluzione nell'arco di pochi anni.

Anche nel mondo della comunicazione e della pubblicità video, settori di creatività a forte innovazione, il 3D ricopre ormai un ruolo chiave.

Il 3D inoltre è fondamentale, per ovvie ragioni, nell'industria dell'intrattenimento (cartoon, fantasy) e del gaming, dove operano aziende italiane ed estere con fatturati in continua crescita, anche in tempo di crisi. Questi mercati sono alla ricerca "spasmodica" di figure specializzate, che in Italia scarseggiano.

## Una carrellata sulle professionalità e gli sbocchi

Nel mondo 3D possiamo distinguere macroscopicamente due categorie di percorsi professionali. Quelle orientati al mondo della progettazione architettonica, meccanica ecc sono figure di architetti, geometri, disegnatori, che utilizzano i software 3D come estensione - oggi è possibile dirlo - 'naturale' dei progetti realizzati con i tradiziona-

li CAD (in primis lo storico AutoCAD). Fra questi software identifichiamo 3D Studio Max Design e Maya.

L'altro filone è rappresentato dall'animazione "creativa", cioè quella utilizzata nella comunicazione video, in particolare spot pubblicitari (famosissimi quelli di alcune case automobilistiche francesi), e nel cinema (i cartoon della Pixar ne sono la massima espressione). Fra i tanti software disponibili segnaliamo Cinema 4D per la sua caratura professionale e per l'elevata diffusione.

Questo secondo percorso professionale richiede ovviamente una buona competenza grafico-artistica di base (quindi dal liceo artistico alle scuole grafiche ai nuovi corsi universitari come 'Comunicazione con i nuovi media') e un buon livello di utilizzo dei software grafici di base come Photoshop e Illustrator. Per tutti in ogni caso raccomandiamo due ingredienti fondamentali: la scelta di buoni corsi di perfezionamento sui software e soprattutto... una grande forza di volontà e passione!

## Come prepararsi

Per quanto riguarda il 3D applicato al CAD archi-

tettonico e meccanico sono molti i centri di formazione a Milano, alcuni molto accreditati.

Meno ampia la scelta per quanto riguarda il 3D creativo e cinematografico.

Chi da anni presidia entrambi i settori è Èspero (www.espero.it), società di cui sono general manager, che offre corsi modulari in particolare, per quanto riguarda i software citati in questo articolo, su Cinema 4D e Maya.

## Come finanziarsi

La formazione, soprattutto se di qualità, ha un costo non trascurabile, che però va visto nella prospettiva corretta: un investimento, una scommessa su se stessi. Sono possibili però delle strade per rendere più facile l'accesso alla formazione.

Il Tasso Zero, disponibile per tutti i privati, consente di pagare i corsi in rate senza aggravio di interessi. Per chi invece ne avrà i requisiti la Regione Lombardia provvederà da fine settembre la Dote Unica, un voucher per pagare servizi di inserimento nel mondo del lavoro e la formazione (si veda il sito della Regione [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) alla sezione 'Scuola e formazione').

## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### Conclusi i lavori sulla rete fognaria

# 120mila euro per il risanamento ambientale della Roggia Corio di Buccinasco

Si sono conclusi durante l'estate i lavori del Gruppo CAP sulla fognatura di Buccinasco. Un intervento che ha visto un investimento di 120mila euro per il risanamento ambientale della Roggia Corio e della Roggia Corietta affluente con il collegamento alla fognatura di alcuni edifici comunali.

Il progetto era stato in origine progettato da Tasm, che alla luce della fusione fra le aziende idriche della provincia di Milano è oggi confluita in CAP Holding.

Il punto di partenza era lo stato di salute della Roggia Corio: uno dei principali corsi d'acqua presenti sul territorio di Buccinasco, che nasce nel Comune di Corsico, attraversa Buccinasco con un tracciato quasi completamente interrato,

tranne che per un centinaio di metri, e torna in superficie nel Comune di Assago, dove scorre a cielo aperto. Infatti è proprio in Assago che si avvertivano di più i cattivi odori determinati dallo stato di salute della roggia, soprattutto nei periodi di asciutta del Naviglio Grande, dal quale la roggia prende le acque che la alimentano.

Alla luce di questa situazione, si è deciso di avviare una video ispezione lungo gli oltre 2 chilometri in cui il fiume scorre sottoterra: «nel corso degli anni, col crescere dell'urbanizzazione, la Roggia Corio è stata utilizzata per smaltire scarichi di tipo civile provenienti da

numerosi condomini sorti in prossimità del corso d'acqua - spiega l'ingegner Paola Arisi, responsabile dell'Unità di progetto Bacino Sud di CAP Holding e direttore dei lavori per questo intervento -. La video ispezione ha dunque rilevato in modo puntuale gli scarichi fognari gravanti sulla roggia. In corso d'opera inoltre si è esteso

l'intervento di video ispezione anche alla Roggia Corietta, che convoglia le proprie acque alla Roggia Corio, rilevando anche in questa un notevole flusso di acque nere. In particolare sono stati rilevati 17 allacci privati di acque reflue, di cui 12 nella Roggia Corio e 5 nella Roggia Corietta, e 2 innesti della fognatura pubblica mista nella

Roggia Corio su via Emilia e via Calabria».

Con questo risultato della video ispezione si è proceduto quindi a progettare i lavori necessari per risolvere le criticità ambientali delle rogge, collegando gli scarichi privati dei condomini alla pubblica

fognatura presente nelle vie Lomellina, Don Minzoni, e della Resistenza, così che le acque nere possano essere convogliate alla depurazione nell'impianto consortile di Assago.

Nel contempo sono state completate e rifatte le reti di fognatura presenti in via Calabria e in via Emilia, e sono stati allacciati alla fognatura alcuni edifici pubblici, in particolare lo spogliatoio del campo sportivo Scirea, la scuola materna Petrarca e lo spogliatoio del campo sportivo Manzoni. Con la realizzazione di questo intervento, insieme agli interventi di prossima realizzazione, programmati al termine del periodo irriguo in via Guido Rossa, il progetto si potrà considerare completato, con la riqualificazione della roggia Corio.



## Rozzano

# Sportello Amiacque

È lo sportello di via Alberelle, 1 a Rozzano l'ultimo traguardo del Gruppo CAP per garantire efficienza e capillarità nella gestione del servizio sul territorio. A testimoniarlo l'interesse per la cerimonia di inaugurazione dello sportello del 27 settembre alle ore 11, alla presenza del neo sindaco di Rozzano Errico Gaeta, del vice presidente di Amiacque Cesare Cerea, del direttore generale di Amiacque Tommaso Bertani, del direttore generale di Cap Holding Michele Falcone. Lo sportello sarà attivo lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30. «Siamo estremamente soddisfatti del lavoro che è stato fatto dal Gruppo CAP per venire sempre più incontro alle esigenze dei nostri cittadini» - così ha dichiarato il vice sindaco Errico Gaeta al termine dell'inaugurazione dello sportello comunale. Il vice presidente di Amiacque Cesare Cerea aggiunge: «Rispetto al nuovo sportello di Rozzano possiamo sicuramente parlare di un piccolo tassello che compone una grande attività per garantire standard di livello sempre più ottimale».

## ORTOPEDIA BADEGNANI

Produzione propria su misura di:  
corsetti per scoliosi, arti artificiali e tutori in leghe speciali calzature e plantari, carrozzelle e varie busti semirigidi e modellatori. Specializzato in plantari computerizzati "Amfit" Convenzionato ASL

Milano - via Verro, 89 (zona Ripamonti) tram 24, bus 95  
tel. 02 57402787  
fax: 02 57402868

**PATRONATO  
INAC**  
PROMOSSO DALLA  
CIA  
ISTITUTO NAZIONALE  
ASSISTENZA AI CITTADINI  
**Di assiste  
gratuitamente  
per tutte le  
pratiche  
relative alle  
pensioni**  
Nuova apertura  
sportello INAC  
Viale Coni Zugna 58  
Milano  
tel.  
0258111899-95-29-41

**CAF CIA**  
**CIA SYSTEM S.R.L.**  
assistenza fiscale  
mod. 730, unico  
imu  
mod. red (gratuito)  
isee (gratuito)  
pratiche colf e  
badanti  
successioni  
sportello immigrati  
personale preparato  
qualità e cortesia  
v.le Coni Zugna 58 Mi  
tel. 0258111899-95-29

**S O G**  
**Studio Odontoprotesico Gratosoglio**  
Dir. San. Dott. Scolari Giovanni  
Medico Chirurgo - Odontoiatra  
**AMBULATORIO DENTISTICO**  
Si riceve su appuntamento Tel. 02.89300361  
Via Gratosoglio 84/A. 20142 Milano  
Conservativa-Endodonzia-Protesi fissa e mobile  
Ceramica-Odontoiatria infantile-Implantologia  
Igiene orale-Sbiancamenti  
RX Panoramiche-Riparazioni.  
TARIFFA PARTICOLARE RISERVATA AI SOCI DEL  
CRAL COMUNE DI MILANO  
E POSSESSORI TESSERA MILANOSUD  
F-mail: info@studiogratosoglio.191.it

# Dai partiti al leaderismo l'estate del trasformismo

Segue dalla prima

La mia risposta è che i partiti senza tessere non esistono, per la buona ragione che un partito è una formazione politica che si basa su tre principi fondamentali: l'identità, l'appartenenza e l'organizzazione. Per quanto possa dispiacere ai cantori della modernità, il momento di saldatura e di riconoscibilità è la tessera, che rappresenta dunque molto di più di un legame burocratico. Prima dei partiti, in Italia – e non solo in Italia – la lotta politica avveniva fra notabili, perlopiù con vincolo territoriale. Il superamento di quella fase non a caso coincide con l'estensione del diritto di voto, che traduce l'opzione in responsabilità. E non a caso i primi a muoversi sul terreno dell'organizzazione identitaria e della mobilitazione attiva furono i partiti della sinistra.

Oggi, con polemica superficiale si definiscono i partiti addirittura un retaggio ottocentesco. È una sciocchezza. I partiti sono uno strumento politico tipicamente novecentesco e rappresentano un indubbio avanzamento civile rispetto al caciccato ottocentesco e alle espressioni di leaderismo territoriale.

## I partiti sono la nervatura sociale

Nella loro forma primordiale – tardo ottocentesca e proto novecentesco – i partiti erano ancora in buona parte privi di una nervatura sociale: formazioni elitarie, vivevano della consistenza patrimoniale o del prestigio personale di leader, che presidiavano la scena politica al di sopra o al di fuori di meccanismi di partecipazione di massa. L'unica significativa eccezione, fino all'avvento del fascismo, era il partito socialista: talmente democratico (e talmente par-

tito delle tessere, cioè dell'identità e dell'appartenenza) da essere stato capace di liquidare un leader in transito ideologico come Benito Mussolini. Infatti un partito strutturato ha gli anticorpi per difendersi dall'aggressione dei corpi estranei o per eliminare quelli che lo divengono.

Il fascismo spazzò via il sistema dei partiti. Era il nuovo, rispetto a quella che già allora (la storia si ripete) i più caustici critici del sistema democratico denunciavano come la cancrena dei partiti. Se è vero – come piace a molti – che ciò che è nuovo è sempre meglio di ciò che gli preesiste (sono le "necessità" della storia), allora il fascismo, liquidando tutti i partiti avversari e facendo dell'unico legittimato (cioè il Pnf) un gregge disciplinato, agli ordini di leader locali (i ras), a loro volta agli ordini del leader supremo (il duce), era la modernità politica che codificava la trasformazione "antropologica" in atto. Un gregge disciplinato, con la tessera in tasca: il fascismo aveva liquidato i partiti delle tessere, sostituendoli con il partito della tessera.

Ho usato poco sopra l'aggettivo "antropologico", perché anche oggi, di fronte all'inevitabile evoluzione che il sistema politico sta vivendo, si parla con facilità di una metamorfosi irreversibile che avrebbe i connotati di una rivoluzione antropologica. Cito per tutti una delle teste d'uovo del circolo montiano, Andrea Romano: «Silvio Berlusconi non solo ha governato l'Italia per quasi un

ventennio, ma ha definito un'antropologia politica con la quale il nostro paese farà i conti per molto tempo dopo di lui. Ha cambiato una volta per tutte la grammatica della rappresentanza e del linguaggio politico». Anche il leader della sinistra, prosegue Romano, riferendosi direttamente a Matteo Renzi, «sarà comunque un 'figlio di Silvio' per-

caratteristiche di ciò che in politica si chiama berlusconismo, perché su questo e sulla valenza determinante delle tecniche comunicative si è discusso fin troppo. Ma che l'elemento caratterizzante di questa evoluzione (o involuzione) è il consistente aumento sia dell'astensionismo sia del voto mobile (di scelta volta per volta) rispetto al voto stabile (di fedeltà).

Sui flussi elettorali esistono molte analisi e molti studi, fra cui segnalo quella di Paolo Bellucci e Paolo Segatti ("Votare in Italia: 1968-2008 - Dall'appartenenza alla scelta"), che mettono in evidenza quella che a me pare l'erosione del tradizionale terreno identitario a beneficio della ricerca (la suggestione) del leader: non il gruppo di potere o la elite o l'oligarchia o l'organizzazione, ma l'uomo solo, scelto mi auguro in modo diverso da come

Ennio Flaiano: "Prendete una folla e buttatela a caso, ricadrà in cerchio, per adorare chi è caduto nel mezzo e, per questo fatto, lo rappresenta.

Oppure si disporrà in piramide, acclamando colui che il caso avrà posto sulla cima". Non sono così pessimista, ma non posso che registrare con preoccupazione che la profonda insofferenza verso il sistema dei partiti (che è figlia della crisi economica e non la precede), produce inquietanti slittamenti verso forme degenerative del leaderismo, che, se non governate dalla bussola del-

le idee e degli orientamenti programmatici (quando si comincia a costruire una casa bisogna sapere si vuol fare un condominio di quaranta appartamenti o un'isba o un villino trifamiliare o un residence), avallano ciò che declamava il campione del leaderismo (oltre che del trasformismo) Benito Mussolini: «La massa ama gli uomini forti. La massa per me non è che un gregge di pecore».

## La politica come affabulazione

La politica che cerca sempre e ovunque nel leader la soluzione dei problemi, spesso prescinde se non dai programmi, certamente da un indirizzo di fondo, legato a un quadro di valori. Officiando la morte delle ideologie, la quasi totalità della politologia contemporanea ci consegna a un pragmatismo di giornata, alla estemporaneità delle scelte strategiche e soprattutto al protagonismo del leader e alla efficacia del suo sistema affabulativo.

È politica anche questa. Anzi, per molti è la politica, irreversibilmente delineata da questa sorta di mutazione antropologica. Sarei un pessimista se condividessi questa opinione, ma per intanto ne registro la prevalenza. Questo è il leaderismo, che ha connotati populistici e che riduce la partecipazione popolare ad atti di devozione o di ripulsa collettiva.

Il leader come ricetta salvifica o come dannazione. La partecipazione attiva alla vita politica, che passa anche attraverso la tessera e l'identità, scompare. Il leaderismo – anche se in foggia aggiornata – preesisteva al sistema dei partiti. Oggi riemerge. Chiamiamola modernità.

Piero Pantucci



## NATALE - CAPODANNO 2013/2014

DATA	LOCALITÀ	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA	SUPPL. SINGOLA	LE QUOTE COMPRENDONO:	
<b>SPECIALE SANT'AMBROGIO - TOUR ROMA</b>						
06/12-10/12	ROMA	Tour in bus Pensione completa con bevande - guide	€ 525,00	€ 100,00	•VIAGGIO A/R IN PULLMAN GRAN TURISMO •SISTEMAZIONE PRESSO HOTEL CAT. 3 STELLE L/O 4 STELLE COME DA PROGRAMMA •TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA INCLUSI VINO E ACQUA AI PASTI •SISTEMAZIONE IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI •DRINK DI BENVENUTO •CENONI E VEGLIONI COME DA PROGRAMMA CON MUSICA E BALLI •2 GITE DI MEZZA GIORNATA PER DESTINAZIONE LIGURIA •1 GITA A CATTOLICA •4 GITE A MONTECATINI •ACCOMPAGNATORE "VIRGOLA VIAGGI" •ASSICURAZIONE •OMAGGIO "VIRGOLA VIAGGI"	
<b>SPECIALE NATALE/CAPODANNO LIGURIA</b>						
24/12-07/01	LIGURIA	Sanremo - Hotel Miramare****	€ 1.050,00	€ 250,00		
24/12-07/01	LIGURIA	Alassio - Hotel Toscana***sup	€ 1.260,00	€ 250,00		
<b>SPECIALE CAPODANNO LIGURIA</b>						
29/12-07/01	LIGURIA	Sanremo - Hotel Miramare****	€ 780,00	€ 180,00		
29/12-07/01	LIGURIA	Pietra ligure - Hotel Nuovo Bristol***	€ 650,00	€ 180,00		
<b>SPECIALE CAPODANNO TERMALE</b>						
29/12-03/01	TOSCANA	Montecatini - Hotel Arnolfo***	€ 510,00	€ 80,00		
<b>SPECIALE CAPODANNO ROMAGNA- CATTOLICA</b>						
30/12-02/01	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Waldorf Palace****	€ 390,00	€ 85,00		
<b>ANTEPRIMA 3 SETTIMANE</b>						
10/02-03/03	LANZAROTE	Villaggio Sol Lanzarote****-All inclusive LANZAROTE Bus a/r aeroporto + volo + 21 giorni trattamento all inclusive	€ 1.630,00	€ 540,00		
<b>ANTEPRIMA PASQUA</b>						
16/04-30/04	LIGURIA	Varazze Hotel Torretti***	€ 780,00	€ 200,00		

LE QUOTAZIONI RIPORTATE NON COMPRENDONO L'EVENTUALE TASSA DI SOGGIORNO IL CUI IMPORTO VERRÀ COMUNICATO

**VIRGOLA**  
viaggi

**VIRGOLA VIAGGI S.r.l.**

C.so Cristoforo Colombo, 4 - Milano - e-mail: info@virgolaviaggi.it  
tel. 02.89407727 - Fax 02.89406491



16 e 17 novembre 2013 con il "Treno di Dante"

# Confermato il fine settimana nel cuore della Romagna

Posti ancora disponibili. Per le prenotazioni venite il martedì o il giovedì alla sede di Milanosud



Marradi, terra natale di Dino Campana.

Dal 16 al 17 novembre tenetevi pronti per il consueto week-end autunnale.

Trascorreremo un suggestivo fine settimana nel cuore della Romagna, che prevede un'escursione con il "Treno di Dante", attraverso l'Appennino sulla linea centenaria "La Faentina", da Faenza a Marradi, e una visita al borgo medievale di Brisighella e alla sua rupe.

## Programma

**Sabato: 16 novembre**

Ritrovo davanti alla sede di Milanosud alle ore 6,30 si raccomanda la massima puntualità!

Partenza per Riolo, con nostro bus privato e visita guidata della Rocca Sforzesca di Riolo. Visita narrata al "Castro di Riolo" in compagnia di Caterina Sforza, la signora più discussa e ammirata del Rinascimen-

to. Quindi trasferimento a Faenza "città delle ceramiche"; check-in e pranzo libero. Dopo pranzo incontro con la guida e visita del centro storico, del Mic (Museo Internazionale delle Ceramiche) e di un laboratorio di ceramica. Rientro in hotel e cena al ristorante. Pernottamento in hotel.

**Domenica: 17 novembre**

Prima colazione in hotel, trasferimento alla stazione FS e partenza alle ore 8,20 per Marradi "il paese di Dino Campana e del marrone eccellente".

Arrivo a Marradi alle ore 9; la visita guidata del borgo include: "colazione marradese" con degustazione di marroni e visita al "Centro di documentazione del Castagno"; visita al "Museo Dino Campana" il grande poeta "folle e visionario" dei "Canti Orfici" con immagini e lettura di alcuni dei suoi affascinanti testi.

Durante la passeggiata nelle stradine del borgo possibilità di acquisto di prodotti tipici, come i marroni, la "schiacciata" o il "pane di Marradi" presso l'antico e unico

forno a legna del paese.

Ritorno alla stazione FS alle ore 12,56 e trasferimento al borgo medievale di Brisighella, dove pranziamo con sfiziose specialità a base di tartufo.

Nel pomeriggio passeggiata e visita guidata al centro storico e alla "Via degli Asini" (pittoresca strada sopraelevata e coperta di origine medioevale); nel corso della passeggiata si potranno ammirare la Rocca, la Torre dell'Orologio e il Santuario del Monticino, posti sui tre colli che incorniciano il pittoresco borgo; prima del rientro degustazione di olio extra vergine e vini. Ritrovo dei partecipanti alla stazione FS di Brisighella e partenza alle ore 17,20 per il rientro, con arrivo a Faenza ore 17,30. Rientro con nostro bus con arrivo a Milano per le 21 circa.

Il weekend verrà effettuato con un minimo di 25 iscritti.

## Quota di partecipazione

260 euro per persona in camera doppia. (280 euro per persona in singola) per i So-

ci di Milanosud. 290 euro per persona in camera doppia. (310 euro per persona in singola) per i non Soci.

La quota include: accompagnatore Milanosud; pullman a disposizione per l'intero viaggio; guida locale; ingressi previsti nel tour; 1 pernottamento, prima colazione in hotel 4 stelle; cena in ristorante e pranzo alla "Sagra del Tartufo" incluso bevande; degustazione prodotti tipici a Marradi e Brisighella; escursione con "treno di Dante" a Marradi e Brisighella, biglietto di 2ª classe per spostamenti in treno; assicurazione di viaggio.

Per la prenotazione delle gite è necessario venire nella nostra sede di Milanosud in via Santa Teresa 2/A il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 (chiuso luglio e agosto).

Le iscrizioni sono già aperte. Il deposito, pari al 50% della quota, dovrà essere versato entro giovedì 26 settembre 2013 e il saldo entro il 17 di ottobre 2013.

Vi aspettiamo! Un caro saluto a voi tutti.

Rossella & Emilia

## In ricordo di Umberto

Caro Umberto, per ricordarti quest'anno siamo andati a cercare in archivio la copia di Milanosud - il Tuo Giornale - che annunciava la triste notizia della tua scomparsa. Abbiamo trovato il ricordo commosso dei tanti collaboratori che ti hanno apprezzato e voluto bene. Tutti sottolineavano il tuo infaticabile impegno sociale in Zona e il merito di essere stato tra i fondatori dell'associazione e decisivo elemento propulsore di questo giornale. Sono passati sei anni dalla tua morte, ma qui a Milanosud continuiamo a ricordarti con lo stesso affetto, la stessa riconoscenza e, adesso, anche con tanta nostalgia.



## Le convenzioni di Milanosud

### Centro Asteria Ass. Polisp. Dilettantistica

P.zza F. Carrara 17.1 sconto 5%

### Ambulatorio Medico Dentistico

Via Lassalle, 5 (Citofono 542) sconto 10%

### Nera Sushi

Via Medeghino, 4 sconto 10%

### Studio estetica Brioschi

Via Brioschi 52, sconto 10%

parcheggio gratuito.

### ERREBI Service Ottica

Via Antonini, 26 sconto 5%

### Clinica del Sale

Via Val di sole 10,

sconti su pacchetti stanza del sale

### Dental - LUC

via Bertacchi, 2 sconto 10%

agevolazione nei pagamenti

### Erboristeria naturalmente

Via Bellarmino, 13

### Euroacustic

Via Lagrange 13, sconti 5%

### ÉSPERO srl

(www.espero.it)

via Cadolini 30, sconto del 25% sui corsi per i lettori che metteranno like sulla pagina facebook/esperosl

### Oreficeria Jandelli

Via Brioschi, 52 sconti 20-30-40%

### Centro benessere Surya

Via Antonelli, 6 sconto 20%

### Virgola viaggi

Corso Colombo, 4

agevolazioni per soci e lettori

### Centro studi Yoga

Via Confalonieri, 26

sconti per soci e lettori

Le convenzioni saranno applicate all'atto del pagamento ai soci con la tessera di Milanosud in corso di validità.

Sabato 14 dicembre

## Visita guidata a Casa Boschi Di Stefano, un gioiello nascosto

In occasione dei dieci anni di apertura della Casa Museo Boschi Di Stefano, l'Associazione socio-culturale Milanosud ha organizzato una visita guidata per sabato 14 dicembre alle ore 16.

Nei locali abitati in vita dai coniugi Antonio Boschi (1896-1988) e Mariada Di Stefano (1901-1968) si possono ammirare una selezione di circa trecento delle oltre duemila opere della loro collezione, donata al Comune di Milano nel 1974.

La collezione rappresenta una straordinaria testimonianza della storia dell'arte italiana del XX secolo - comprendente pitture, sculture e disegni - dal primo decennio del Novecento alla fine degli anni Sessanta.

La Casa-Museo è collocata in una palazzina realizzata all'inizio degli anni Trenta del Novecento dall'Architetto Piero Portaluppi. Gli ambienti, ripristinati dal Comune di Milano, sono stati allestiti e arredati a cura della Fondazione Boschi Di Stefano, costituitasi nel 1998.

Nei dieci spazi espositivi, le opere sono state distribuite adottando un criterio di successione cronologica e di selezione qualitativa curato da Maria Teresa Fiorio ex Direttore delle Civiche Raccolte d'Arte di Milano, con arredi scelti per la loro consonanza storica, come la sala da pranzo ideata da Mario Sironi nel 1936.

Quota di partecipazione: 12 euro, per i soci 10 euro.

La visita verrà effettuata al raggiungimento di un minimo di quindici partecipanti.

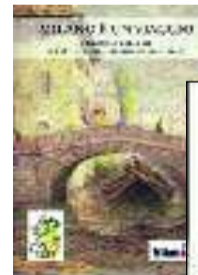


## Storie della nostra città

## I libri di Milanosud

Sono in vendita presso la sede dell'Associazione (via S. Teresa 2/A - apertura martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30) e presso la libreria Largo Mahler (via Conchetta 2) le due pubblicazioni edita da Milanosud: "Milano è un Viaggio" (4 euro), raccolta dei primi cinque

racconti vincitori del 2° Concorso Letterario Milanosud; e la trilogia "Raccontare Milano. Storie della nostra città" (12 euro), di Clara Monesi Saibene, con le bellissime illustrazioni di Sergio Toppi.



## ARREDAMENTI SALA

www.arredamentisala.com

CUCINE - SOGGIORNI - DIVANI - BAGNI  
CAMERE - CAMERETTE - ARMADI  
RETI E MATERASSI

RILIEVO MISURE E PREVENTIVI GRATUITI  
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

VIA VOLVINIO 6 MILANO  
TEL/FAX 0289518622 - info@arredamentisala.com

Esperienza trentennale

## Laboratorio Odontotecnico Provasi

Protesi fissa e mobile  
Riparazioni dentiere  
in giornata



Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)  
tel/fax 02.89202171  
orari: 8-11,30/14-17,30

DIVENTA SOCIO  
SOSTIENI

**Milanosud**  
Giornale dell'Associazione Milanosud

ISCRIVITI

via S. Teresa 2/A Milano  
QUOTA ANNUA ORDINARIA  
euro 22.00  
Martedì e Giovedì ore 16.00-18.00

TEL. 02.84892068

Donne e talento: intervista a Silvia Sabrià, general manager di "TickTranslation"

## «Le donne devono cambiare il mondo»

La nostra rubrica dedicata alle donne di talento supera i confini nazionali e atterra in Spagna. Questa volta a raccontarci la sua storia è Silvia Sabrià, fondatrice e direttrice di TickTranslations®, un'agenzia di traduzioni e servizi linguistici che ormai si è ampliata a livello internazionale. Silvia è una donna con un'esperienza passata di marketing, che si è riproposta sul mercato in modo autonomo e coraggioso, una persona positiva e comunicativa, che già dalle prime parole ci fa capire qual è la sua filosofia. «Nella mia vita ho sempre cercato di dare un messaggio di ottimismo», dice Silvia, «ho sempre tentato di trasmettere amore e sincerità, perché viviamo in un mondo dove di cose brutte ce ne sono tante ma soprattutto abbiamo l'abitudine di vedere solo quello che va male. Mi sono resa conto che dare un messaggio positivo è utile e possibile anche da parte di un'imprenditrice. E alla fine risulta anche redditizio».

Com'è nata l'idea di fondare un'agenzia di traduzioni, ossia Tick?

«Per la mia formazione studentesca ero orientata a fare la traduttrice. Poi, per alcuni fatti della vita, ho preso un'altra direzione e ho studiato economia e soprattutto mi sono dedicata al mondo del marketing. Ho così lavorato come responsabile di marketing per grandi aziende. Due sono stati i motivi che mi hanno indotto a cambiare. Prima di tutto il tempo che trascorrevi con mio marito era sempre troppo poco, perché entrambi viaggiavamo molto per lavoro. In secondo luogo, mi sono accorta che una donna a 40 anni sul lavoro è considerata vecchia; arrivavano giovani che mi passavano avanti nonostante lavorassi tanto e avessi molta esperienza. Dovevo sempre difendere la mia posizione. Ho quindi cominciato a sognare e a desiderare di fare qualcosa per me stessa. Perché non lo facevo? Perché avevo paura. Lasciare un lavoro sicuro per qualcosa di proprio era un rischio, però allo stesso tempo mi sono resa conto che dovevo vincere la paura. Quindi sono tornata alle mie origini, le tra-

duzioni. Ho studiato per un anno la situazione del settore, mi sono resa conto che il mercato era favorevole e ho creato Tick».

Ci sono state delle difficoltà?

«Direi di no, non ho avuto difficoltà, piuttosto ho dovuto lavorare tanto e metterci tanto impegno. Non ho trovato porte chiuse, al contrario. Il segreto è stato quello di sognare. Se ti alzi la mattina e pensi che non ce la puoi fare, sicuramente non ce la farai. Bisogna avere un atteggiamento positivo e credere che quello che sogni si realizzerà, senza avere dubbi.

Tick è nata su questa base nel gennaio 2011. Oggi abbiamo 700 clienti e rappresentanti in 12 Paesi, tra i quali Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Francia, Emirati Arabi e Cina. Se all'inizio avessi pensato di non essere capace, non ce l'avrei fatta. Nella vita non ci sono difficoltà, ci sono sfide. Bisogna affrontarle con tanta voglia, positività e credere in se stessi».

In questa tua esperienza, tu parli di rapporti affettuosi e sinceri. Cosa vuol dire questo in un'azienda?

«Ti do qualche esempio. In Tick gli impiegati non lavorano il giorno del loro compleanno. Ognuno di loro ha una scatola dei sogni, nella quale scrive i propri desideri che l'azienda, se può, soddisfa. Inoltre, tutte le persone che lavorano in Tick hanno orari diversi: ci sono mamme con i bambini e altri con differenti esigenze. Per certi versi questo modo di fare tra virgolette è egoistico, dato che tratto gli altri come vorrei che gli altri trattassero me».

Il fatto di essere una donna ti ha dato una sensibilità maggiore verso l'ambiente che hai creato?



«Sì, credo proprio di sì. È anche vero che sono una persona di indole sensibile. Il fatto di essere donna sicuramente mi ha aiutato, così come mi ha aiutato ciò che ho vissuto direttamente nel corso della mia esperienza di vita».

La condizione di donna e moglie ha influito sulla tua scelta? Ad esempio, perché

sei stata tu a cambiare lavoro e non tuo marito?

«Bella domanda. In realtà Tick è un progetto comune, realizzato da me perché forse ero più pronta di lui. Ma c'è anche un fatto economico: il suo stipendio era più alto del mio».

Quindi anche in Spagna gli stipendi delle donne, a parità di livello, sono più bassi?

«Sì, in genere sono più bassi».

Sei d'accordo sul fatto che un'azienda funzioni meglio se c'è un mix equilibrato tra uomini e donne?

«Sicuramente sì. La donna apporta una cosa molto importante: il senso pratico. Gli uomini ne hanno meno. Sappiamo riconoscere le priorità e trovare soluzioni veloci. Abbiamo anche una maggior capacità di mediazione nei rapporti interpersonali, mentre gli uomini hanno capacità di visione globale.

C'è anche un aspetto importante e che va oltre il fatto aziendale: non stiamo gestendo molto bene il nostro pianeta. So che da sola non posso cambiare il mondo, ma nel mio piccolo posso sicuramente fare molto. È ora che le donne comincino a farsi carico di questa responsabilità. Avevano lasciato tutto in mano agli uomini ed è giunto il momento in cui dicano la loro sull'economia, l'ecologia, i rapporti tra le persone e i popoli».

Ci sono molte donne in Tick?

«Sì, sono in prevalenza, però è frutto del caso. Quando facciamo una selezione del personale non guardiamo a questo aspetto e non facciamo discriminazioni».

Hai cercato di creare in Tick un ambiente piacevole e gradevole. Come sono i rapporti con i clienti, con gli altri traduttori e con i colleghi uomini?

«Il segreto di tutto è comunicare, parlare. La cosa più importante per fare felice la gente – mi riferisco a impiegati, clienti e fornitori – è capire che bisogni hanno. Se ci sono un problema o un'incomprensione, bisogna parlarne, andare a fondo. I nostri clienti sono contenti di noi perché percepiscono di avere a che fare con delle persone, senza essere considerati alla stregua di numeri. E che non li valutiamo in base al fatturato che ci danno. Abbiamo rapporti diretti e personali con loro e capiscono che siamo pronti a venire incontro alle loro esigenze. Basta chiedere. Lavoriamo tutti per uno stesso obiettivo, la qualità e la conseguente soddisfazione del cliente».

C'è una frase motivazionale che è rappresentativa dell'azienda?

«Sì, ed è davvero motivazionale. La frase è: "la nostra squadra fa la differenza". Siamo una squadra perché tra impiegati interni e traduttori esterni lavoriamo e collaboriamo tutti insieme per uno stesso progetto e ci aiutiamo a vicenda. Mi sono resa conto che ogni azienda ha un'anima, la gente che ci lavora. Senza le persone che ci lavorano Tick non esisterebbe. Per questo sento che siamo speciali. Il lavoro di squadra è quello che ci permette di progredire professionalmente e anche a livello umano. Non so dire se questa visione è legata al fatto che sono donna, sicuramente è una cosa che sento mia ed è un'esigenza che sicuramente non è solo mia ma di tutti. Perché tutti abbiamo bisogno di un ambiente sereno».

Nadia Mondì

## LaVerdi festeggia Giuseppe Verdi!



LaVerdi festeggia il bicentenario di Giuseppe Verdi con un concerto straordinario, interamente dedicato al compositore. Non poteva essere altrimenti!

Limperdibile appuntamento è all'Auditorium, in largo Mahler, per giovedì 10 ottobre (ore 20.30), l'anniversario della nascita di Giuseppe Verdi che, secondo un recente sondaggio, insieme con Leonardo Da Vinci, è il personaggio immediatamente e più di ogni altro associato a Milano nel mondo.

Per l'occasione, laVerdi sarà guidata da Jader Bignamini, cavallo di razza della "scuderia" di largo Mahler e considerato in Italia e all'estero uno dei più apprezzati conductor verdiani della nuova generazione, impegnato proprio in questi giorni nella direzione di Simon Boccanegra al Festival Verdi in corso al Teatro Regio di Parma.

Dunque una grande festa nel nome di Verdi, che prevede un programma articolato della produzione verdiana (lo trovate in fondo), di sicuro appeal per un pubblico amante del belcanto. E a una grande festa verdiana non poteva mancare il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, diretto da Erina Gambarini, insieme con due stelle di prima grandezza: il soprano

Chiara Taigi, graditissimo ritorno a laVerdi, e il mezzo-soprano Tiziana Carraro, al suo debutto in Auditorium.

Sul palco di largo Mahler, due prime parti di laVerdi – il violino di Luca Santaniello e la tromba di Alessandro Caruana – in versione anche solistica.

Prima del concerto, giovedì 10 ottobre alle ore 18.30, il Foyer del bar dell'Auditorium ospiterà la presentazione del libro Giuseppe Verdi racconta, vita, opere, idee di un genio della musica nel bicentenario della nascita, della giornalista e scrittrice Marta Boneschi, con la consulenza musicologica di Laura Nicora.

**Il programma:**

La battaglia di Legnano, Sinfonia

I Lombardi alla prima crociata: "Salve Maria";

Preludio al Finale dell'atto III per violino solo e orchestra, Violino Luca Santaniello

Oberto, Sinfonia

Adagio per tromba (arr. Tarr), Tromba Alessandro Caruana

Otello, "Ave Maria"

Il Trovatore, Coro di Zingari "Chi del Gitano" e Canzone "Stride la vampa"

Simon Boccanegra, Preludio e aria "Come in quest'ora bruna..."

Aida: Preludio;

Atto II, Duetto Aida e Amneris "Fu la sorte dell'armi a tuoi funesta";

Gran Finale atto II.

Prenotazioni: [www.lavedi.org](http://www.lavedi.org), 02 83389401/2/3;

biglietti euro 31/13.

## Periferie: a che punto siamo?

"Villas" a Buenos Aires, "favelas" a Rio de Janeiro, "banlieue" a Parigi... insomma, "periferie". Certo, le periferie sono diverse le une dalle altre, secondo la natura delle società globali a cui appartengono. Però c'è una caratteristica che le accomuna: una sorta di disaffezione, in primo luogo da parte dei gruppi dirigenti, che relegano le periferie a un trascurabile problema di funzionamento dei grandi aggregati urbani, degni di attenzione solo quando scoppia qualche emergenza. Da parte sua, Renzo Piano, noto architetto e oggi Senatore a vita, disse: «O la Periferia diventa città, sistema urbano arricchito, o le città diventeranno mostri ingovernabili dove solo il centro sarà un'isola felice». Milano – A fine 2011 (Corriere, 23/12), Massimo Rebotti, ricordando un impegno del Sindaco Pisapia preso poco prima di vincere le elezioni – «Nei miei primi cento giorni ridarò dignità alle periferie, le riporterò al centro» – ha commentato che i "primi «cento giorni» della giunta Pisapia (che sono

ormai di più) dimostrano che pensare a una città partendo dalle periferie è molto più complicato che prometterlo. Peraltro, il problema delle periferie non è in primo luogo del sindaco, bensì dell'intera classe dirigente milanese.

**7ª Convenzione** – Eppure, di periferie si interessano in tanti: dalle Università alle Fondazioni bancarie, facendo cose pregevoli. Però, quello che sembra mancare è il "fare sistema", che potrebbe dare un significativo apporto a diverse e connesse tematiche:

- la coesione sociale, con circa 200 iniziative (dai doposcuola alle scuole d'italiano per stranieri), che vengono lasciate alla "buona volontà" dei volontari. Infatti, chi fa volontariato "puro", gratuitamente, non può accedere a bandi e sostegni!

- l'azione culturale, che vede oltre 100 realtà impegnate nell'animazione territoriale, ma che rimangono sostanzialmente dimenticate (sabato 9 novembre 2013 - ore 10, 5° Convegno delle realtà culturali periferiche; partecipa l'assessore alla Cultura del Comune di

Milano, Filippo Del Corno; Biblioteca Sormani, Sala del Grechetto, via Francesco Sforza 7).

- l'abitare popolare "periferico", che se da una parte vede la disastrosa situazione del patrimonio abitativo pubblico (soprattutto sociale), dall'altra potrebbe avere interessanti sviluppi nell'utilizzo dell'enorme patrimonio sfitto.

- la comunicazione, perché se un processo comunicativo (distorcitore) ha contribuito a costruire la rappresentazione negativa sul quartiere, occorre, per converso, una comunicazione altrettanto efficace, di segno positivo».

I "periferici" saranno capaci di coesione? La 7ª Convenzione delle Periferie del 16 ottobre 2013 - ore 18 (Urban Center di Milano, Galleria Vittorio Emanuele II) – che vedrà la partecipazione di Marco Granelli (Assessore alla Coesione sociale e Volontariato, Comune di Milano), Paolo Limonta (Ufficio Relazioni con la Città, Comune di Milano) è anche per questo!

Walter Cherubini

Consulta Periferie Milano

[www.periferiemilano.it](http://www.periferiemilano.it)

PER LA PUBBLICITÀ SU

**Milanosud**  
Giornale dell'Associazione Milanosud

Contattare  
02 84892068  
345 3335413

[pubblicita@milanosud.it](mailto:pubblicita@milanosud.it)

aperto dal martedì alla domenica dalle 12.00 alle 21.00

gelateria artigianale  
"le primavere del baravalle"  
via tantardini 22  
milano  
tel. 329 98 26 578

**FISIOTERAPIA DOMICILIARE**

Fisioterapia domiciliare  
Riabilitazione motoria  
Neuromotoria  
Strumentale  
Tecar Terapia

DR. J. TURANI  
Collaboratore Fondazione Don Gnocchi dal 1988

Tel. 02 813 28 88  
Cell. 339 564 14 85

Lavoratorio Creativo Artigianale  
via Medeghino 4  
20141 Milano

Maglieria  
Gioielli in pietre dure  
Noleggio abiti  
Hair Style  
Oggettistica  
Quadri e collezioni

Su misura - a domicilio  
tel. 018435484  
cell. 3392911705

**FONANILI E MERLI**  
ONORANZE FUNEBRI

FUNERALI • CREMAZIONI  
TRASPORTI

Via Pezzotti, 54  
Via Baroni, 14/c  
Tel 02 84 63 220

A Rozzano in via Ariosto 16

## Nasce la Casa del Riuso nel segno della solidarietà

Un nobile intento, quello del progetto La Casa del Riuso, nato lo scorso aprile a Rozzano. Vuole infatti essere un piccolo segno di solidarietà sul nostro territorio, partendo gesti concreti: lo sgombero e il rigenero delle cose delle nostre case che possono essere utili ad altre famiglie per abbattere anche i costi per gli arredi e le riparazioni (abiti, casalinghi, elettrodomestici, mobili). Il progetto, è stato promosso da: laboratorio Archimede, Ageha onlus, Casa Betania onlus, gruppo Scout Agesci Rozzano 1, con il patrocinio di Banca Popolare Etica, Fondazione I Care, ancora [www.fondazioneicare.org](http://www.fondazioneicare.org) e Cav Rozzano, in collaborazione con Caritas Ambrosiana e si svilupperà, ma solo se tutti lo avremo nel cuore e collaboreremo con idee e tempo. La Casa del Riuso mette a disposizione anche artigiani quali-

ficati e preparati nella relazioni con persone fragili (anziani, disabili persone con disagio psichico), che richiedono interventi di riparazione e manutenzioni presso il proprio domicilio. Un'azione che è stata richiesta dagli amministratori di sostegno del nostro territorio aderenti al progetto ads, attivo su tutta la regione Lombardia.

La Casa del Riuso, via Ariosto 16 C – Rozzano – tel 3286080032. Apertura al pubblico: giovedì, venerdì pomeriggio, dalle 14 alle 18; sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni: [www.lacasadelriuso.it](http://www.lacasadelriuso.it) [www.facebook.com/events/105716306292966/](http://www.facebook.com/events/105716306292966/)

Guido De Vecchi  
Fondazione I Care, ancora

## Darsena: il cantiere è aperto

Di recente sono partiti i lavori di riqualificazione che entro un paio d'anni dovrebbero ridare a Milano il suo antico porto, la Darsena, in occasione di Expo 2015. L'area è tutta recintata e alcuni operai circolano all'interno per preparare il cantiere ai lavori che, ricordiamolo, prevedono la creazione di una passeggiata lungo tutto il perimetro del bacino, con un percorso su due livelli sul lato di via Gabriele D'Annunzio; poi banchine per le imbarcazioni sul lato più vicino a Piazzale Cantore, in corrispondenza dell'ex locale Bobino. Sul lato di piazza XXIV Maggio, invece, il centro della piazza diventerà una sorta di isola pedonale, dove continueranno

a passare solo i tram, mentre il traffico veicolare si sposterà sui lati della piazza stessa. Verrà poi completamente rinnovato il mercato comunale, con una struttura di ferro e vetro che sarà costruita su una sorta di isola al vertice del bacino, più vicino all'acqua; nell'area occupata oggi dal mercato sarà ricavata una piazza dalla quale ci si potrà affacciare sulla Darsena. In sostanza, una nuova viabilità per piazza XXIV Maggio, che diverrà quasi una zona a traffico limitato, e il ritorno dello specchio d'acqua alla sua estensione originaria, antecedente ai lavori per il parcheggio poi non realizzato.

A.P./ChiamaMilano

Le iniziative della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

## ArtLab: dedicato ai pazienti, per allontanare le paure

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) – che, ricordiamolo, ha in suo Centro Prevenzione in via Nera 48, quindi in Zona 5 – ha presentato mercoledì 18 settembre all'Istituto Nazionale Tumori in via Venezia la prossima edizione di ArtLab.

L'obiettivo è il miglioramento della qualità di vita del paziente oncologico e dei suoi familiari, per aiutarli a rendere meno faticoso il percorso della malattia attraverso attività con l'intento di lenire le ansie che li attanagliano. ArtLab, ovvero Laboratorio Artistico, propone infatti attività di ricreazione di gruppo, termine inteso come generazione e creazione del proprio tempo/spazio, così da non farsi assorbire solo dal pensiero della malattia, delle terapie, delle paure. Queste attività di gruppo sono legate all'Arte: disegnare, dipingere, plasmare la materia; alla Danza e Movi-

mento, con l'alternarsi di ritmo e melodie, posture e tecniche di rilassamento che aiutino a ritrovare il proprio equilibrio energetico; alla pratica Yoga, per migliorare l'armonia tra il corpo e la mente consentendo il distacco da pensieri angosciosi e ripetitivi. Non mancano la Pittura, in cui prendere tempo per se stessi in un'atmosfera rilassante e il Teatro, per giocare con le parole, la gestualità, il suono, l'espressione corporea per stimolare il sorriso. Per chi ha predisposizione c'è la sezione Manualità, per realizzare oggetti utili, simpatici, colorati e piacevoli. Il Taglio e Cucito è invece rivolto a chi non ha mai usato un ago né un paio di forbici ma anche a chi vuole perfezionarsi nella rifinitura dei capi. Per chi è orientato alla tecnologia, la sezione Computer offre la possibilità di scoprire un mondo "virtuale" appassionante e di grande fascino: è sufficiente

lasciarsi coinvolgere e avere molta curiosità; non occorre avere una conoscenza specifica per iniziare. La sezione Cinema e Pensiero Positivo propone la visione di film, attentamente selezionati, come spunto per sviluppare l'introspezione, il pensiero lieve, le risorse individuali. Infine 9 + 1 i Viaggi di ArtLab. Nove viaggi di mezza giornata, alla scoperta dei luoghi più significativi e anche nascosti di Milano, e uno di più giornate alla scoperta del mondo e di se stessi non dimenticando il benessere, la solidarietà, il divertimento e l'amore per la vita. Per informazioni ed iscrizioni: Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Milano – Settore Volontariato – Piazza Gorini 22 – Milano. Tel 02 4952.1 – e-mail: [laboratorioartistico@legatumori.mi.it](mailto:laboratorioartistico@legatumori.mi.it)

Renato Iacono  
Volontario Lilt

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## La riflessologia plantare: un metodo antico e non invasivo per migliorare la qualità della nostra vita

La riflessologia plantare ha origini antichissime: i primi trattamenti di digito-pressione risalgono infatti al 5000 a.C. in Cina, in India e nell'antico Egitto dove veniva praticata prevalentemente per correggere i campi di energia dell'organismo.

**Qual è lo scopo oggi della riflessologia?**

Questa tecnica olistica, se effettuata da mani esperte e competenti, aiuta l'organismo a ritrovare il giusto equilibrio nella sua funzionalità, inducendo uno stato di rilassamento; questi sono i presupposti fondamentali per il benessere globale della persona, benessere che scaturisce proprio da un armonico legame tra mente e corpo.

**Come funziona la riflessologia plantare?**

La riflessologia plantare è un particolare massaggio che viene effettuato su specifiche zone delle estremità del nostro corpo, quali le mani e soprattutto i piedi. Il presupposto teorico di questa tecnica è il ritenere che nelle mani e nei piedi ci siano delle zone riflessogene corrispondenti

agli organi e apparati interni del nostro corpo; attraverso adeguate stimolazioni è quindi possibile andare a migliorare la funzionalità del nostro organismo.

Se consideriamo il piede come lo specchio del nostro organismo, possiamo facilmente comprendere come in esso ci siano specifici punti riflessi di ogni parte del nostro corpo. I piedi contengono infatti numerose terminazioni nervose molto sensibili alla stimolazione e proprio stimolando questi punti è possibile aiutare il corpo a migliorare la funzionalità dei singoli organi.

**Quali sono gli effetti benefici?**

La riflessologia plantare, pur essendo un metodo naturale e non invasivo, è notevolmente efficace nell'aiutare l'organismo a risolvere svariate problematiche.

Se correttamente eseguita può migliorare il funzionamento del nostro sistema immunitario, riducendo lo stress sia sul corpo, sia sulla mente.

Viene indicata anche nei casi in cui è necessario regolarizzare la pressione arteriosa, così come la circolazione sanguig-

na. Con la riflessologia plantare è possibile alleviare dolori di varia natura, come per esempio lombalgia, cervicgia, sciatica e artite.

Le donne possono avere un valido aiuto dalla riflessologia nel periodo della menopausa, riuscendo ad attenuare le vampate, l'emicrania e gli sbalzi di umore. Inoltre questa tecnica, solitamente, non comporta effetti collaterali.

Ci sono casi in cui la metodica non può essere effettuata: ad esempio se sono in corso processi infiammatori di tipo acuto o nel caso in cui il soggetto sia febbricitante.

**Come si svolge una seduta di riflessologia plantare?**

Viene in primo luogo esaminato il piede, in seguito l'operatore esegue, in determinati punti, un massaggio con il dito pollice, effettuando pressioni o frizioni. Durante la seduta vengono massaggiate tutte le aree riflessogene di ambo i piedi. Il primo trattamento dura all'incirca un'ora e i benefici sono subito percepibili.

AL COMUNE DI ROZZANO A SEGUITO DELLE ELEZIONI DI FEBBRAIO

## Gaeta al posto del sindaco D'Avolio

A fine luglio la Prefettura di Milano ha inviato all'amministrazione comunale copia del decreto del Presidente della Repubblica in cui sancisce lo scioglimento del consiglio comunale di Rozzano. Di fatto non cambia nulla nell'attività amministrativa cittadina: dopo il trasferimento in Regione Lombardia come Consigliere del sindaco Massimo D'Avolio, le funzioni del sindaco sono delegate al vice sindaco Enrico Gaeta, che guiderà l'amministrazione

fino alle prossime elezioni. Il documento inviato è un atto dovuto, in quanto la normativa vigente stabilisce che con la decadenza del sindaco venga sciolto il consiglio comunale.

Lo stesso articolo di legge sancisce anche che la giunta e il consiglio comunale rimangano in carica fino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e le funzioni del sindaco siano svolte dal vice sindaco.

MAGGIORE SICUREZZA

## Telecamere nelle Zone 4 e 5

La Società Selene, vincitrice del bando comunale, si è impegnata a garantire, per l'installazione delle nuove telecamere in tutta la città, i relativi collaudi in tempi brevi: entro il 31 dicembre di quest'anno. Un ottimo risultato, se paragonato a quello di precedenti analoghi interventi e che hanno richiesto tempi assai più lunghi.

**Per la Zona 5**, il sistema di videosorveglianza previsto, riguarda le seguenti aree: Quartiere Basmetto, 4 telecamere; Giardi-

ni di via Saponaro, 4 telecamere; Sottopasso pedonale P.zza Maggi, 14 telecamere e 5 SOS; Borgo di Chiaravalle, parcheggio adiacente l'Abbazia, 4 telecamere

**Per la Zona 4:** P.zza Gabrio Rosa, 4 telecamere, in particolare nel giardino vicino alla fontana;

Q.re S. Ambrogio, telecamere per inquadrare in particolare via S. Paolino 18, Centro civico – Biblioteca – area centrale... e verso via De Pretis, 1.

CM

SUL VIALE CERMENATE

## Bloccati i lavori per lo spartitraffico

Nei mesi scorsi avevamo annunciato che entro marzo sarebbero iniziati i lavori per la realizzazione dello spartitraffico centrale tra viale Cermenate e via Meda - via Volvinio, con un passaggio all'altezza di via Isimbardi per dare maggior sicurezza ai pedoni. Purtroppo l'impresa che aveva vinto l'appalto dei lavori, il marzo scorso ha abbandonato tutti i cantieri in Milano

rendendosi irreperibile, senza iniziare neppure i lavori di via Cermenate.

Il Comune di Milano dovrà quindi riappaltare i lavori ad altra impresa, dopo aver seguito le regolari procedure legali/amministrative previste. Attualmente nessuno è però in grado di prevedere una data di inizio lavori.

Claudio Muzzana

SUL NAVIGLIO PAVESE

## Due barconi in causa con il Comune

Nel tratto iniziale del Naviglio Pavese, in via Ascanio Sforza (all'interno della zona portuale della Darsena), stazionano due barconi, saldamente ancorati alla riva: sono i Ristoranti delle Mole. Alla società proprietaria, il Comune ha inviato il 31.10.2012 una cartella esattoriale per 34.837,67 euro: si tratta di importi residui

non corrisposti. La società ha quindi fatto ricorso in opposizione verso il Comune di Milano il 04.12.12, che a sua volta si è costituito in giudizio davanti al Tribunale per le Acque Pubbliche della Lombardia. La "storia" continua: vi aggiorneremo ai prossimi sviluppi.

C. M.



## Questo è il mio Paese: la Milano multiculturale raccontata dai ragazzi



A Nocetum, la sera di fine estate è resa più piacevole dai racconti degli studenti dell'Itsos Albe Steiner, che con foto, video-interviste, reportage ci hanno raccontato la Milano delle molte culture e delle integrazioni possibili. In un quartiere come il Corvetto-Mazzini, in cui i migranti rappresentano il 15% dei residenti, e dove ha sede una delle Comunità Islamiche più grandi di Milano, l'Istituto Albe Steiner, assieme alla Fondazione Acra Ccs e all'Associazione Nocetum, ha realizzato il progetto dedicato a "Comunicazione e Intercultura". Protagonisti giovani e meno giovani migran-

ti del quartiere le cui storie sono state raccolte e raccontate dagli studenti, a volte anch'essi di origine straniera, che nell'Istituto di via San Dionigi, si formano in materie quali televisione, cinema, arte e fotografia. Coordinati dai loro docenti e grazie al cofinanziamento di Fondazione Cariplo e alla partnership con il giornale di zona "Quattro", gli studenti hanno realizzato servizi, interviste, reportage fotografici, per documentare le molte facce e culture di Milano, attraverso le esperienze e i sogni dei loro coetanei approdati a Milano, con le famiglie, da varie parti del mondo.

La presentazione dei video e delle foto è stata accompagnata dall'Orchestra dei Popoli "Vittorio Baldoni" che, grazie a un progetto promosso da Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, vede suonare a fianco a fianco ragazzi di varie etnie e allievi del Conservatorio. Anche i piccoli ospiti di Nocetum hanno contribuito ad allietare la serata cantando e danzando, forse un po' intimiditi dalla curiosità e dall'affetto di tutti i presenti.

Tra i filmati presentati, ne segnaliamo un paio. "Il velo di Sara", che ha vinto un concorso europeo ed è stato acquistato dalla Casa Editrice Feltrinelli. Sara, di origini egiziane, cerca di spiegare perché decide di riprendere il velo dopo averlo abbandonato, e racconta la reazione delle amiche e dei compagni di scuola. "Questo è il mio paese", doppia intervista alla maniera delle "Iene", Andrei e Claudiu, amici nella vita, parlano della loro terra: la Romania, un paese che è molto meglio di ciò che si sente dire e che prima o poi conviene visitare. Ma la vera sostanza dei loro racconti è quella che spiega la condizione dei migranti: "Trovarsi in un nuovo posto, che sta diventando nostro, ma che nostro non sarà mai del tutto. Una condizione che è prima di tutto un sentimento, con il quale facciamo i conti tutti i giorni". "Questo è il mio paese": il video è visibile nel blog <http://milanoduepuntozero.wordpress.com/> e la pagina FB "Milanoduepuntozero".

Tiziana Galvanini

### CENTRO DIURNO INTEGRATO MIRASOLE

## Un aiuto per le persone anziane con problemi cognitivi

Il Centro Diurno Mirasole, gestito dalla Cooperativa Sociale Coopelios di Reggio Emilia, sorge all'interno della struttura Rsa Baroni di Milano ed è accreditato dalla Regione Lombardia.

La struttura può accogliere 30 anziani residenti in regione che abbiano compiuto i 65 anni ed è specializzata nella cura di anziani affetti da demenza e disturbi del comportamento. Il Centro è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 18; sabato e domenica a richiesta.

Gli anziani hanno l'opportunità di svolgere attività di animazione coerenti con le loro

attitudini e le loro propensioni. L'obiettivo è quello di enfatizzare le loro abilità nelle attività quotidiane, nelle quali sono affiancati e supportati da un'équipe multidisciplinare che lavora attraverso l'ascolto, così da sviluppare l'empatia necessaria per intervenire con la giusta sensibilità.

La struttura possiede un accesso diretto al giardino riservato; tutte le stanze sono state pensate in modo tale da rendere l'ambiente più familiare e accogliente, oltre che completamente sicuro.

Il punto di forza del centro è la valorizzazione della famiglia come risorsa fondamentale

nel processo di cura e di assistenza dell'anziano: infatti sono previste anche attività di supporto verso i familiari e continuo confronto costruttivo, strumenti che offrono un monitoraggio costante del percorso all'interno del Centro Diurno.

Collabora attivamente con la Mirasole l'associazione Volontariamente, con la presenza dei volontari che regalano il loro tempo per il supporto animativo e di compagnia dei nostri anziani.

Per informazioni sul centro Mirasole tel. 02 30083000 (dott.ssa Michela Gargiulo) e mail: [coord-rsa-baroni@coopelios.com](mailto:coord-rsa-baroni@coopelios.com)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Per dire addio ai peli superflui, in modo definitivo!

Surya CentroBenessere propone una consulenza

e la prova gratuita della "luce pulsata". Con un'offerta speciale: dal 1° al 31 ottobre 10 sedute scontate del 50%



Se i peli di troppo (e che crescono sempre troppo in fretta!) vi hanno tiranneggiato tutta l'estate, è arrivato il momento di trovare una soluzione... una volta per tutte. La "luce pulsata ad alta intensità" offre i benefici di un'epilazione definitiva, in modo delicato, evitando perciò gli spiacevoli inconvenienti dei metodi invasivi. Il risultato? Un tessuto liscio e perfetto, grazie a una metodica efficace, indolore e sicura, e indicata anche per risolvere gli inestetismi della follicolite (le antiestetiche macchioline o brufolotti che si accentuano dopo l'uso della ceretta). Inoltre, grazie all'imperdibile offerta del Centro Benessere Surya, è anche un trattamento alla portata di tutti: dal 1° al 31 ottobre, è infatti possibile avere uno sconto del 50% sugli abbonamenti di 10 sedute.

Perché Surya ha scelto il mese di ottobre?

Semplicemente perché è il periodo giusto per pianificare la propria bellezza. In questa oasi di relax (nata nel 1994), vi accoglierà del personale altamente qualificato, formato alla ricerca continua del benessere generale della persona. Professionisti dell'estetica tradizionale: manicure, pedicure, applicazione smalto semipermanente, trucco sposa e tanto altro. Ma anche professionisti dell'estetica innovativa per il viso: trattamenti anti age, anti macchie, purificanti, ossigenanti; e per il corpo: cu-

re tonificanti, riducenti, anticellulite, drenanti e modellanti, eseguiti con tecnologie di ultima generazione. Non è tutto: si va dal benessere dei massaggi ayurveda, decontratturanti, per gestanti, antistress, con Fiori di Bach per cefalee ed emicranee... al beneficio della riflessologia plantare.

Si offrono consulenze gratuite per tutti i tipi di trattamenti viso e corpo.

Surya Centro Benessere riserva inoltre una speciale promozione ai lettori di Milanosud: chi presenterà questo articolo entro il 30 novembre 2013 avrà uno sconto del 20% su un trattamento a scelta tra tutti i servizi offerti da listino.

Via A. Antonelli, 6 Milano - MM 3 Corvetto/Brenta

Tel 02 56 94 051 / Cell 340 39 94 085

[www.suryacentrobenessere.it](http://www.suryacentrobenessere.it)

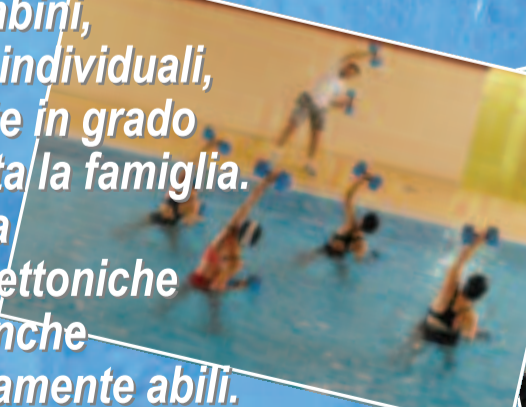
Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19,30

il mercoledì dalle 9,30 alle 22 - il sabato dalle 9,30 alle 18



# PISCINA VISMARA

Immersa nel verde del Centro Sportivo Vismara, dove sport e relax si fondono con la natura, dispone di una vasca con acqua piacevolmente calda. Le attività proposte, dalla terapia riabilitativa ai corsi per i bambini, ai corsi di nuoto individuali, sono sicuramente in grado di soddisfare tutta la famiglia. La totale assenza di barriere architettoniche la rende ideale anche per utenti diversamente abili.



CORSI DI AQUATICITÀ NEONATALE

CORSI DI AQUATICITÀ PRESCOLARE

CORSI DI NUOTO INDIVIDUALI O IN COPPIA

CORSI DI ACQUAFITNESS E GINNASTICA IN ACQUA

RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE FISIOTERAPIA IN ACQUA

PISCINA VISMARA

VIA DEI MISSAGLIA 117

☎ 02 89.38.93.21

✉ [piscina@dongnocchi.it](mailto:piscina@dongnocchi.it)

FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS - CENTRO PEPPINO VISMARA



La via naturale

## È il momento di mangiare uva, formidabile antiossidante



L'uva è sicuramente un alleato meraviglioso per la salute. Infatti le sostanze contenute sono altamente benefiche. Tutte le varietà sono preziose, l'uva nera però ha un contenuto di resveratrolo molto più alto rispetto alla bianca. Nel regno vegetale il resveratrolo si trova in particolare nella buccia dell'uva e nel vino, in misura maggiore in quello rosso (le dosi consigliate: 2-3 bicchieri al giorno nell'uomo, un po' meno nella donna).

Gli effetti cardioprotettivi di questa sostanza sono ormai riconosciuti da tanti

Quando si parla di resveratrolo non si può evitare un minimo accenno al famoso "paradosso francese".

Sul finire degli anni '80, due scienziati (Renaud e De Lorgeril) studiarono la correlazione esistente tra mortalità dovuta a malattie coronariche e assunzione di grassi animali nella dieta. I campioni di popolazione studiati fornirono un risultato chiaro, ormai noto ai più: tanto maggiore era il consumo medio giornaliero di grassi animali e tanto più elevata era la mortalità. Tra tutti i Paesi esaminati solo il campione francese fornì risultati con-

studi. Oltre al colore, il contenuto in resveratrolo del vino dipende moltissimo anche dalle tecniche di coltura e lavorazione dell'uva. Questa sostanza, prodotta dalla pianta per le sue preziose attività antifungine, è ovviamente più abbondante nell'uva non trattata con fungicidi e pesticidi.

trari a tale conclusione. Nonostante l'elevato consumo di grassi animali, i francesi facevano infatti registrare il più basso tasso di mortalità per malattie coronariche. Dal momento che liquidare il fatto come l'eccezione che conferma la regola ha poco di scientifico, i due ricercatori francesi cercarono di dare una risposta a tale paradosso. Dall'osservazione delle abitudini alimentari risultò evidente che i francesi consumano più vino rosso degli altri Paesi, quindi scaturì l'ipotesi che tale bevanda potesse controbilanciare gli effetti negativi dell'elevata quota ingerita di grassi animali. Poiché il vino si è dimostrato più efficace di altre bevande alcoliche nella riduzione dell'insorgenza delle malattie coronariche, il secondo passo è stato quindi ipotizzare che alla base del paradosso francese non ci fosse l'alcol ma alcune sostanze presenti nel vino non ancora conosciute. Il resveratrolo, appunto, è la più importante di queste, perché ha dimostrato di avere grandi proprietà antiossidanti e anticancro.

Più in generale voglio aggiungere che l'uva è notevolmente ricca di sali minerali (potassio, ferro, fosforo, calcio, manganese, magnesio, iodio, silicio) vitamine A, B, C. Meglio però consumare l'uva fresca lontano dai pasti, per evitare gonfiore e digestione rallentata.

Ha proprietà antibatteriche che permettono di curare efficacemente alcuni virus, come quello dell'herpes simplex, che crea quei terribili sfoghi vicino alla bocca.

Anche nel caso di stitichezza è molto utile. Attenzione, però: se soffrite di disturbi digestivi, l'eccesso di fibre della buccia e i semi possono disturbare fortemente una digestione delicata.

La cura dell'uva (ampeloterapia, da ampelos, vite) consiste infine nel consumare uva ben matura come unico alimento giornaliero. Si inizia con il quantitativo di mezzo chilo per arrivare gradatamente al 2-2,5 chilogrammi al giorno, secondo la vostra tolleranza. Ma bisogna fare attenzione: è una cura molto disintossicante e depurativa, sia a livello di energia sia a livello di scarico intestinale. Chi ha colite, gastrite, diabete è meglio che valuti con attenzione se praticarla, soprattutto in caso di diabete. La cura dell'uva (che deve sempre essere ben matura) può durare alcuni giorni senza problemi, fino a qualche settimana sotto il controllo del medico. Disintossica, ringiovanisce l'organismo, è utile in caso di ritenzione di liquidi, gotta, stitichezza, artrite.

Paola Grilli, Naturopata  
grilli\_paola@libero.it  
www.paolagrilli.it

<http://naturaepercezione.blogspot.it>

### I corsi di ottobre

**Martedì 8 - ore 18.30**

Alimentazione e salute: 10 incontri per imparare a mangiare

Il corso è diviso in una parte teorica e in una parte

pratica successiva, con assaggi di piatti preparati dai docenti.

Ass. La Conca, via Barrili 21

**Giovedì 10 - ore 18.30**

Fitoterapia domestica, conoscere ed utilizzare le erbe

dei nostri giardini

12 lezioni teoriche più un'uscita per raccogliere le piante studiate

durante il corso.

Ass. La Conca, via Barrili 21

**Venerdì 11 - ore 19**

Tarocchi e Rebirthing, conoscere se stessi

attraverso l'uso

corretto dei Tarocchi e completare l'esperienza con il respiro guidato del Rebirthing.

Ass. La Conca, via Barrili 21

Info: grilli\_paola@libero.it  
348/0719481

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Il Centro Studi Yoga per la formazione giovanile

*In occasione dei 20 anni dalla fondazione, il centro di via Borsi mette in palio una borsa di studio*

**Intervista a Ferruccio Ascari, fondatore del centro di via Borsi 3**

Dott. Ascari, il Centro Studi Yoga opera da 20 anni a Milano nella nostra zona. Per celebrare questa ricorrenza avete istituito una borsa di studio diretta alla formazione giovanile. Ce ne può parlare?

«Il Centro Studi Yoga, che ho fondato nel 1993, ha da due anni istituito la Scuola di Formazione Insegnanti Yoga ad Indirizzo Terapeutico (Sity) il cui scopo è di formare dei docenti che siano rispettosi della millenaria tradizione yogica, ma che, nel contempo, ricevano una preparazione che consenta loro di affiancare il medico nella cura della persona. Ci è parso che istituire una borsa di studio biennale per dei giovani che abbiano i requisiti richiesti e che siano interessati a operare in questo settore fosse un bel modo di festeggiare i nostri 20 anni di attività».

Chi desidera concorrere a questa borsa di studio cosa deve fare?

«Le condizioni e i requisiti per partecipare sono indicati nel nostro sito [www.centrostudiyoga.it](http://www.centrostudiyoga.it) alla voce "formazione"».

A proposito di formazione e di cura della persona, mi può dire qualcosa in relazione ad UP/ Percorsi Umani

un'altra recente iniziativa del Centro Studi Yoga?

«Obiettivo di questa iniziativa che non a caso abbiamo voluto chiamare Percorsi Umani è quello di creare uno spazio a disposizione di medici e terapeuti che a partire da competenze e profili formativi differenti - dalla medicina ufficiale a quelle non convenzionali, dalla psicoterapia al massaggio terapeutico sino al Feng Shui - siano intenzionati a collaborare tra loro per contribuire al raggiungimento di unico fine: la cura della persona percepita come inscindibile

ad una ginnastica esotica o, altrimenti, ad una specie di religione. È necessario fare chiarezza: lo yoga - almeno quello rispettoso della tradizione - è, prima di tutto, una filosofia, una visione del mondo che comporta anche uno stile di vita coerente con i suoi principi. Tra essi i più importanti sono la nonviolenza, il rifiuto di ogni tipo di menzogna, l'astensione da ogni forma di avidità, la moderazione, il rispetto degli altri. Lo yoga considera l'essere umano come un "intero" in cui corpo e mente non possono essere considerati due

entità indipendenti. Se è vero infatti che nello yoga vi è una scrupolosissima attenzione rivolta al corpo, al riequilibrio energetico, all'affinamento e al controllo delle capacità sensoriali, non bisogna dimenticare che l'attenzione a tali aspetti costituisce, all'interno di questa millenaria disciplina, una indispensabile premessa per un profondo lavoro sull'essere umano nella sua interezza. Le posture, il controllo del respiro, le pratiche tendenti all'incremento della consapevolezza della sensorialità altro non sono che passaggi tendenti ad un unico scopo: il governo della sfera psico/mentale, l'equilibrio tra mente e corpo».

Info: [www.centrostudiyoga.it](http://www.centrostudiyoga.it)



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Sbalzi termici, primi freddi... Raffreddori? Per contrastarli c'è la Grotta di Sale

*Sabato 19 e domenica 20 ottobre: 60% di sconto sulla seduta singola (10 euro anziché 25)*

*e il 12% di sconto su abbonamenti da 10 e 15 sedute*



I benefici dell'aria di mare a due passi dal centro! Succede a Milano, in via Val di Sole, 10 (zona Ripamonti). Nel centro di Haloterapia Aerosal: 30 minuti nella "Grotta di Sale" equipaggiata con un metodo del tutto naturale. Il sale inalato ha inoltre un effetto battericida; vi è, infatti, una dimostrata diminuzione della carica batterica presente nelle vie respiratorie. In altre parole il sale inalato, che si deposita nelle prime vie, interferisce con la sopravvivenza dei batteri (pneumococchi e stafilococchi) che vengono pertanto a trovarsi in un ambiente a loro poco favorevole. L'Aerosal può trovare una sua positiva indicazione anche per altre situazioni molto gravi come la fibrosi cistica, caratterizzata dalla produ-

zione di muco molto denso e difficile da eliminare. Altre situazioni respiratorie gravi, come la bronchiolite che comporta spesso ricoveri e l'innescarsi di episodi ricorrenti di broncospasmi per parecchi mesi successivi al primo episodio. Studi condotti su asmatici hanno dimostrato come il trattamento con il sale inalato nelle grotte sia risultato positivo nel favorire la riduzione dell'iperreattività bronchiale. Trovano indicazione anche le bronchiti croniche ostruttive e non, oltre alle già citate comuni affezioni a carico delle alte vie respiratorie quali, laringiti, faringiti, rinosinusiti etc. Studi scientifici ne hanno dimostrato l'efficacia positiva dell'Aerosal nella dermatite atopica in età pediatrica, tutti i trattamenti sono da considerarsi a scopo di benessere fisico e non terapeutico.

La seduta dura 30 minuti, in un ambiente di totale relax per meglio favorire l'attività respiratoria, aiutati anche dalla cromoterapia. Si entra con abiti comodi, con sovrascarpe e cuffie (forniti dal centro). Il benessere salutare della grotta non sostituisce le cure mediche tradizionali ma è un trattamento naturale complementare che allevia i sintomi di vari disturbi. Adatto a tutte le età.

La Grotta di Sale Aerosal è l'unica azienda in Italia e nel Mondo il cui prodotto cabina di sale Aerosal, erogatore di aerosol salino a secco e buste di sale, è certificato dall'Istituto Superiore di Sanità.

Clinica del Sale, via Val di Sole 10 (zona Ripamonti) Info e prenotazioni: 02/39549388 - 329/8422865 info@clinicadelsalemilano.it [www.clinicadelsalemilano.it](http://www.clinicadelsalemilano.it)



# Naga, accanto a tutti gli immigrati

Alla sede di via Zamenhof 7 servizi di assistenza medica, legale e psicologica

Iniziamo a parlare di diversità. Anzi, iniziamo a parlarne in modo corretto. Così come lo fa Naga (www.naga.it). Questa Associazione di volontariato laica e apartitica, che opera con successo dal 1987, assiste gli stranieri irregolari nelle sue due sedi milanesi: via Zamenhof 7 e via San Colombano 8. I servizi offerti sono diversi: dall'assistenza sanitaria alle persone più emarginate della città, con visite ambulatoriali e di strada, grazie al gruppo di Medicina di Strada. Ma anche prevenzione e riduzione del danno sanitario per i lavoratori di strada, con l'impegno di Cabiria: questo gruppo fa educazione sanitaria e facilita la conoscenza agli stranieri dei propri diritti. C'è poi uno sportello "SOS espulsioni", che garantisce assistenza legale gratuita a persone alle quali è stato negato il permesso di soggiorno o il diritto d'asilo, in materia di espulsione e trattenimento. Infine, due ultime strutture: uno sportello immigrazione, che si occupa di assistere lo straniero con pratiche relative alle regolarizzazioni (come sanatorie e decreto flussi), ricongiungimenti familiari e pratiche relative al permesso

di soggiorno; il gruppo carcere, che presta i propri servizi nelle carceri di San Vittore, Bollate e Opera, per combattere la doppia emarginazione a cui gli stranieri carcerati sono soggetti: l'obiettivo è quello di informarli dei propri diritti, attraverso educazione sanitaria e giuridica, supporto psicologico e legale e incontri interculturali, per facilitare il superamento dell'ostacolo della lingua.

Non è tutto. Dal 2001, il Naga Har di via San Colombano offre accoglienza e ascolto ai rifugiati politici e vittime di tortura, facendo in modo che possano riacquisire fiducia nella vita e nelle altre persone. In che modo? Impegnandoli in attività socializzanti e formative: come corsi di italiano, fotografia, cinema, attività musicali e sportive, assistenza legale e sociale. Il lavoro di associazioni come questa è preziosissimo, e in fondo si occupa di attività che uno stato sociale che si rispetti dovrebbe garantire! Basta pensare all'articolo 3 della nostra Costituzione, che afferma che tutti i cittadini hanno pari di-

gnità e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Ribadendo inoltre che è compito della Repubblica quello di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

Per dare spazio a chi non ha voce né diritti. Oltre al Naga, molte altre associazioni analoghe stanno unendo le forze per far sentire la loro voce e iniziare un percorso, partendo dai territori, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su quanto accade agli immigrati, che vengono considerati diversi e sono vittime di razzismo. Il 21/9 a Firenze queste realtà solidali, presenti in tutta Italia, si sono riunite per discutere e dare il via a programmi contro il razzismo e promuovere l'interculturalità, per dare spazio e voce a chi non ha diritti. Iniziamo a preoccuparci di alimentare queste ricchezze nei nostri territori, iniziamo a impegnarci e a lottare. Perché tutto questo riguarda anche noi.

Elisa Paci

## Razzismo, ovvero la negazione delle diversità

In questo mondo ormai globalizzato, si fa fatica ad accettare un semplice concetto: e cioè che come tutto circola, tutto fluisce e si muove, da una parte all'altra del mondo, la stessa cosa succede anche alle persone. E quando ci si trova a contatto con ciò che è "altro da noi", non ci si rende conto che invece questa diversità può essere una risorsa preziosa e non un problema di cui liberarsi alla svelta. Molti, poi, non riescono a capire che le persone che entrano nel nostro Paese non lo fanno per "rubare" qualcosa, ma per trovare condizioni di vita migliori di quelle che avevano nel proprio paese d'origine, e che spesso scappano da guerre che noi, paesi "civilizzati", contribuiamo ad alimentare. La prima riflessione riguarda il linguaggio utilizzato dai media, che tende a incoraggiare un'accezione negativa della diversità, facendo sì che il diverso (per colore della pelle, lingua, cultura, possibilità econo-

miche, stile di vita...) sia automaticamente stigmatizzato e vittima di pregiudizi, rendendo molto difficile l'integrazione sociale, caricando l'opinione pubblica di luoghi comuni e privandola di oggettività. Una seconda riflessione va alla politica, a quel che viene definito "razzismo istituzionale", che dilaga nelle leggi e nei discorsi di alcuni esponenti politici, che trattano questi individui come ospiti indesiderati e non rendono possibile una degna accoglienza. Fortunatamente c'è chi si impegna per una società giusta e rispettosa dei diritti dell'uomo in quanto tale e contro ogni genere di discriminazione. E' quindi arrivato il momento di promuovere queste associazioni che, come Naga, portano il loro contributo ogni giorno sul territorio milanese.

E. P.

## Regione Lombardia: la maggioranza si oppone Cure per tutti

Pd e Patto Civico chiedono il pediatra per i bambini immigrati non regolari

Di Fabio Pizzul  
Consigliere regionale Pd

In luglio la maggioranza in Regione Lombardia (Lega e PdL) ha bocciato la mozione del Patto Civico e del Pd che chiedeva di estendere l'assistenza sanitaria di base anche ai minori stranieri non regolari. Diritto che peraltro è già stato esteso in diverse regioni italiane. La Conferenza stato regioni ha invitato le regioni a farlo e in sette si sono già adeguate, mentre la Lombardia lascia discrezionalità al singolo medico e alla singola struttura nell'erogazione delle prestazioni ai minori irregolari e così le cure non vengono garantite in maniera corretta e sistematica. Purtroppo in Aula si è strumentalizzato, secondo la solita vecchia propaganda anti clandestino leghista e della maggioranza, un tema che invece di essere affrontato in maniera ideologica, andrebbe al più presto normato, nell'interesse di tutti, al fine di assegnare anche ai bambini stranieri, come a tutti gli altri, un pediatra di libera scelta, invece di costringerli a ricorrere, solo in caso di urgenza, a pronto soccorso già oberati e sicuramente più costosi. La questione non finisce qui. Abbiamo già annunciato la richiesta di un'audizione con le associazioni che si fanno carico del problema, Caritas e Naga, per conoscere i numeri, i costi e i dati epidemiologici di questo target.

## Le Hot Shivers a Opera on ice

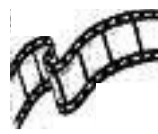
Il 28 settembre è andato in scena a Verona Opera on Ice, lo spettacolo che mette insieme musica lirica e pattinaggio artistico su ghiaccio.

Inserito all'interno dell'Arena, il più grande teatro lirico all'aperto del mondo, l'evento ha visto protagonisti i più celebrati campioni mondiali della disciplina, che interpretano le arie più famose delle opere liriche della stagione del Teatro, eseguite dall'Orchestra e dal Coro dell'Arena di Verona, e da cantanti lirici di fama internazionale.

I campioni di pattinaggio artistico che accompagneranno cantanti e orchestra arrivano da tutto il mondo: Italia, Canada, Svizzera, Giappone, e Russia. Accanto alla campionessa Carolina Kostner, ci sarà



la squadra italiana senior di pattinaggio sincronizzato Hot Shivers, con sede a Sesto S. Giovanni, da anni ai vertici nazionali e internazionali. Opera on Ice sostiene la raccolta fondi in favore dell'Associazione Un Cuore Un Mondo. Info su [www.uncuoreunmondopadova.org](http://www.uncuoreunmondopadova.org)



A Venezia, l'ultimo film di Daniele Gaglianone

## La mia classe

Durante Le giornate degli autori, alla 70ª mostra del cinema di Venezia (28 agosto - 7 settembre), si parla d'integrazione quando viene presentato *La mia classe*, l'ultimo film di Daniele Gaglianone (*Ruggine*, 2011). La trama del film, vincitore del premio "I tulipani di seta nera", si sviluppa partendo dall'idea di mettere in scena la storia di un rapporto che nasce tra una classe di stranieri e il loro professore. L'attore Valerio Mastandrea interpreta il maestro di italiano, che insegna con l'intento di offrire a questi ragazzi stranieri l'opportunità di integrarsi, lavorare e vivere in Italia. La storia appare piuttosto semplice in origine e, senza la presunzione di dar vita a un "remake", come appunta il regista stesso, prende spunto dall'idea che animò il film di Vittorio De Seta, *Diario di un maestro*. Entrambi i registi, infatti, portano in scena studenti veri: della provincia romana nel caso del film di De Seta, extracomunitari nella scelta fatta da Gaglianone.

Ma poco prima di dare inizio alle riprese, l'egiziano Shadi, attore improvvisato, riceve la notizia che il suo permesso di soggiorno scaduto non verrà rinnovato. Ed ecco che ciò che si voleva inscenare si fa reale e immediato, invadendo così la finzione.

Che fare dunque se quella sottile linea che separa finzione e realtà e che costituisce la peculiarità del mezzo cinematografico, viene spezzata?

Armato di coraggio, regista, attore e troupe proseguono le riprese dopo aver deciso, contro le regole del caso, di assumere e dunque non sostituire, lo sfortunato Shadi.

Il film, già dall'inizio presupponeva lo scopo di far riflettere e stimolare domande, ma nessuno si sarebbe mai immaginato che queste domande sarebbero divenute in un secondo momento il

vero motore della storia. Un girato che doveva rappresentare uno spaccato di realtà diventa realtà "ripresa", dove le telecamere seguono e osservano gli attori e le loro domande che, spontanee e "nuove", diventano l'autentico soggetto del film.

La trama dunque si trasforma. Viene abbandonata la sceneggiatura originaria, per "offrire" un nuovo film in cui troupe e regista entrano ed escono dalla scena e dove, oltre le mura della classe del quartiere multietnico del Pigneto a Roma, anche il set si fa parte integrante della scenografia. Si mette in scena una ricerca diretta della verità nei meandri della finzione. *La mia classe*, ancor prima di far riflettere il pubblico, ha fatto riflettere chi vi stava dietro riguardo il vero senso del "fare cinema", abbracciando, forse, anche un'ulteriore problematica: la libertà umana. «È un film», sottolinea Mastandrea nel corso di un'intervista, «che dice molto più di una quindicina di film che ho fatto nella mia vita». Un film in cui tutti diventano attori di se stessi e la regia sembra passare dalle mani esperte del regista alla realtà nuda e cruda, inglobando così, con i propri quesiti, dubbi, problematiche e aspettative, anche Gaglianone stesso.

Il regista finisce infatti per raccontarci cosa succede quando a uno degli immigrati coinvolti nel progetto cinematografico non viene rinnovato il permesso di soggiorno, dando così vita a un film nel film, che quindi resta tale, mentre la finzione si tramuta in autentica testimonianza diretta, una testimonianza "tout court".

Siamo insomma di fronte a un film che insegna a porsi precisi interrogativi su un tema così autentico ed estremamente attuale quale quello dell'integrazione. In conclusione, un film da vedere!

Anita Rubagotti



L'attore Valerio Mastandrea in una scena tratta dal film "La mia classe" di Daniele Gaglianone.

## "VILLA LIU"

Ristorante  
Pizzeria con  
forno a legna e grill

- Prenotazioni per banchetti e cibi d'asporto.  
Si accettano tutti i tipi di ticket,  
carte di credito e bancomat -

### MENÙ FISSO PER MEZZOGIORNO

DAL LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO COPERTO E SERVIZIO

#### CUCINA ITALIANA

-Primo a scelta +  
-Secondo a scelta +  
-Contorno a scelta

solo 6,30 euro

#### CUCINA CINESE

MENÙ FISSO

solo 6,50 euro

### MENÙ FISSO per pizza

DAL LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO COPERTO E SERVIZIO

Pizza + Bibita + Caffè

7,90 euro

solo a mezzogiorno

Via Valleambrosia, 34 ROZZANO  
Strada Pavese

Tel. 02 57506636 Cell. 339 6105623 - 338 7272140  
www.ristorantevillaliu.alice.it

ARIA CONDIZIONATA

PER LA  
PUBBLICITÀ SU

**Milanosud**  
Giornale dell'Associazione Milanosud

Contattare

02 84892068  
345 3335413

[pubblicita@milanosud.it](mailto:pubblicita@milanosud.it)

L'associazione Milanosud ricerca  
persone brillanti  
per la raccolta pubblicitaria

Se interessati, inviare curriculum  
con annessa autorizzazione al trattamento dei dati personali a  
[pubblicita@milanosud.it](mailto:pubblicita@milanosud.it)

**Milanosud**  
Giornale dell'Associazione Milanosud

In programma a Palazzo Reale dal 25 settembre al 9 febbraio 2014

## “Il volto del ‘900. Da Matisse a Bacon”: 80 capolavori dal Centre Pompidou

Dal 25 settembre al 9 febbraio 2014 si svolge a Palazzo Reale di Milano la mostra “Il volto del ‘900. Da Matisse a Bacon. Capolavori del Centre Pompidou”, a cura di Jean-Michel Bouhours, conservatore del Centre Pompidou di Parigi.

«Una mostra da non perdere, assolutamente»: sono questi i primi commenti entusiastici dei visitatori della mostra “Il volto del ‘900. Da Matisse a Bacon. Capolavori del Centre Pompidou”, inaugurata il 25 settembre scorso a Palazzo Reale. L'evento presenta oltre ottanta straordinari ritratti e autoritratti, capolavori assoluti di artisti celebri come Matisse, Bonnard, Modigliani, Magritte, Music, Suzanne Valadon, Maurice de Vlaminck, Severini, Bacon, Delaunay, Brancusi, Julio Gonzalez, Derain, Max Ernst, Mirò, Léger, Adami, De Chirico, Picasso, Giacometti, Dubuffet, Fautrier, Baselitz, Marquet, Tamara de Lempicka, Kupka, Dufy, Masson, Max Beckmann, Juan Gris, autori di opere magistrali, spesso mai esposte in Italia, di eccezionale qualità pittorica e artistica, che entrano a pieno titolo nella storia dell'evoluzione del genere ritratto avvenuta nel corso del Novecento.

La selezione di opere provenienti dal Centre Pompidou di Parigi esposte nelle sale del piano nobile di Palazzo Reale racconta, attraverso una serie di capolavori della pittura e scultura del XX secolo, un periodo fondamentale per l'evoluzione del concetto stesso di ritratto e autoritratto, messo in discussione e trasformato dai più celebri maestri dell'epoca in seguito ai grandi cambiamenti della società e all'evoluz-

zione degli strumenti di rappresentazione della realtà.

«L'invenzione della psicoanalisi, la negazione dell'individuo operata dai totalitarismi, la distruzione dell'identità nei campi di sterminio nazisti, la diffusione della fotografia messa a servizio della burocrazia per il riconoscimento delle persone (per esempio con le foto d'identità), l'invasione dell'Io da parte di uno pseudo-immaginario collettivo creato dai media: a questo contesto sociale – scrive il curatore della mostra Jean-Michel Bouhours – occorre aggiungere il ruolo dell'arte, la spinta all'astrazione, la perdita del soggetto nell'ideale collettivo delle avanguardie: tutto sembra concorrere all'idea dell'arrivo di un mondo senza più volti. E nonostante questo cresce all'epoca una sorta di frenesia a farsi fare il ritratto, come – scrive ancora Bouhours – per far entrare se stessi in una vertigine di ubiquità e di istantaneità dettate dai media contemporanei: l'immagine della propria immagine si è imposta».

Dopo la prima rivoluzione moderna rappresentata dai ritratti umanistici di Dürer, Van Eyck o Frans Hals, dopo lo spartiacque dell'Impressionismo che pretende autonomia per il pittore, l'artista moderno pratica il ritratto andando al di là dello scopo di illustrare il modello, passando attraverso il soggetto per trovare il suo “Sé interiore” e le sue personali inten-



zioni artistiche. Al tempo stesso, l'artista libera se stesso dai vincoli che fino a quel periodo erano connessi al ritratto, fissati dai committenti, che erano soliti aspettarsi non soltanto un dipinto lusinghiero ma anche di essere visti in una certa posizione sociale, grazie ad alcuni simboli attentamente codificati.

Le sette sezioni della mostra non sono ordinate per cronologia, ma per assonanze sul modo di trattare la figura umana da parte dei vari artisti:

I misteri dell'anima; Autoritratti; Il volto alla prova del Formalismo; Volti in sogno. Surrealismo; Caos e disordine, o l'impossibile permanenza dell'essere; Dopo la fotografia; e La disintegrazione del soggetto

*Il Volto del '900. Da Matisse a Bacon  
I grandi Capolavori del Centre Pompidou  
Fino al 9 febbraio 2014  
Palazzo Reale, Milano*

 **Io, voi e altri animali** di Anna Muzzana

## Le radici della violenza

Quali sono le radici della violenza? Psicologi, sociologi e antropologi hanno studiato tanto questo fenomeno gravissimo di cui l'uomo, purtroppo, non sembra ancora capace di liberarsi e, pur nella varietà degli studi effettuati e delle conclusioni a cui sono pervenuti, sembrano concordare nel rilevare tre essenziali componenti motivazionali del comportamento violento: un fattore sociale, un fattore antropologico e un fattore psicologico educativo. La motivazione sociale è costituita dalle condizioni di vita materiali, di grave disagio, di degrado morale e spirituale, di oppressione, di sfruttamento, che a volte possono riguardare interi popoli o ceti sociali, che possono alimentare un desiderio di ribellione o di insubordinazione che, da un punto di vista sociale o politico, talvolta può essere ritenuto pure legittimo. Il fattore antropologico è dato dalla componente di aggressività presente in ogni essere umano, senza la quale sarebbe impossibile qualsiasi comportamento violento. Il fattore psicologico educativo consiste nella disposizione caratteriale dei singoli individui, che è il risultato della loro esperienza e in particolare dell'educazione ricevuta. Anche se l'aggressività e l'uso di forme di violenza, fisica o psicologica, possono essere riscontrate nei più diversi rapporti interpersonali e sociali della vita quotidiana, rimaniamo turbati quando qualche esperienza diretta ci rivela l'esistenza e la diffusione di comportamenti violenti di cui non avevamo percepito la particolare gravità. Soprattutto le grandi metropoli moderne, con la loro vita convulsa, presentano tanti aspetti violenti, al punto da condizionare anche le nostre abitudini di vita: diventa difficile uscire di sera, bisogna attrezzare la propria casa con particolari sistemi di sicurezza e di allarme, si ha paura di indossare qualcosa di prezioso... In questi ultimi tempi abbiamo assistito a una recrudescenza della violenza, specialmente nelle sue forme organizzate, come il fenomeno mafioso o camorristico, la discriminazione razziale nei confronti di immigrati, le attività legate al traffico della droga.

In certi momenti sembra addirittura che le organizzazioni criminali siano una specie di Stato nello Stato, tanta è la loro perseveranza nelle attività illecite e spesso purtroppo anche l'impunità dei loro delitti.

È evidente che la corsa alla ricchezza e al potere, lo spirito eccessivo di competizione che è nella società moderna, costituiscono di per sé un pericoloso terreno di cultura della violenza, in quanto il misurare tutto sul metro del denaro porta conseguentemente a un abbandono dei valori umani: si valuta l'uomo per quello che possiede e non per quello che è; si tendono a mercificare i rapporti umani e perfino talvolta i sentimenti. Spesso chi non regge in questa corsa può tentare una rivale, imboccando scorciatoie: la via della delinquenza può sembrare più facile da



Tintoretto, Caino uccide Abele, cm. 149 x 196, Accademia di Venezia

percorrere per chi già si sente sconfitto. Pertanto, la giusta repressione di ogni manifestazione di violenza deve essere accompagnata da un cambiamento della società, affinché questa dia sempre più spazio alle realizzazioni dell'uomo nel campo civile e spirituale. Purtroppo oggi, nonostante gli evidenti progressi della tecnica e della scienza, non assistiamo a un altrettanto rapido progresso civile e spirituale dell'uomo: per dirla con il poeta Salvatore Quasimodo nella poesia “Uomo del mio tempo”, siamo ancora quelli “della pietra e della fionda”.

Anna Muzzana

### Uomo del mio tempo

*“Sei ancora quello della pietra e della fionda,  
uomo del mio tempo. Eri nella cartinga,  
con le ali maligne, le meridiane di morte,  
l'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,  
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,  
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,  
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,  
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero  
gli animali che ti videro per la prima volta.  
E questo sangue odora come nel giorno  
Quando il fratello disse all'altro fratello:  
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,  
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.  
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue  
Salite dalla terra, dimenticate i padri:  
le loro tombe affondano nella cenere,  
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.”*

Salvatore Quasimodo

NELLE SALE DEL RE, IN GALLERIA, FINO AL 28 FEBBRAIO

## Leonardo3, alla scoperta delle macchine leonardesche

“Leonardo3 – Il mondo di Leonardo”, è una mostra da non perdere. In esposizione a Milano fino al 28 febbraio 2014, è ospitata nelle Sale del Re, in Galleria Vittorio Emanuele. Un luogo perfetto per una mostra sul genio di Vinci: dall'ingresso si vede il monumento a Leonardo, in Piazza della Scala, che attorniato dai suoi discepoli sembra riflettere.

E chissà quante volte, nei vent'anni trascorsi a Milano alla corte degli Sforza, in cui ha approfondito gli studi di Meccanica, Idraulica e Ingegneria, si sarà fermato a riflettere in quel modo sulle macchine interattive, i modelli fisici, i manoscritti che ora sono in mostra in Galleria. In Leonardo3 gli studi di quello che è considerato il “genio universale”, acquisiscono concretezza. Ecco allora: il Grande Nibbio, la Vita Aerea, il Pipistrello Meccanico e la Libellula Meccanica, la Macchina Volante dall'apertura alare di quasi 10 metri,

collocato al centro dello spazio espositivo, che Leonardo aveva costruito in segreto dietro l'attuale Palazzo Reale di Milano, oltre alle altre novità, tutte anteprime mondiali.

I visitatori possono sfogliare e comprendere facilmente e in maniera affascinante i contenuti dei fogli di Leonardo, utilizzare le sue invenzioni come mai prima, vivendo esperienze interattive.

La rassegna, si avvale del Patrocinio del Comune di Milano e dal riconoscimento del Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Sede: Le Sale del Re – Piazza della Scala. Ingresso Galleria Vittorio Emanuele II. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 23 (compresi festivi).

Termine mostra: 28 febbraio 2013.

Per informazioni.

Tel.02.794181 – www.leonardo3.net.

Giuseppe Lippoli

LA TESTIMONIANZA DI UN MODERNO AMANUENSE

## Corsivo, un pezzo di cultura che muore

Nelle scuole primarie di alcuni Land della Germania si sta abolendo il corsivo, le autorità tedesche hanno deciso di sostituirlo con lo “stampatello”, brutta parola, che indica la maiuscola latina evoluta nel carattere di stampa, ovvero quella incisa sulle tastiere dei computer. Dalla Corea del Sud viene la proposta di digitalizzare tutti i testi scolastici, in alcuni Stati dell'America del Nord è stato adottato l'insegnamento della scrittura su tastiera; bandite penne, biro, pennarelli e matite ai “digitali nativi” nati dopo il 2000, con il pc a portata di vagito. Dal Regno Unito arriva un sondaggio allarmante secondo cui un adulto su tre negli ultimi sei mesi non ha scritto nulla di proprio pugno tranne la propria firma, quasi sempre illeggibile. Attualmente si calcola in migliaia i giovani americani non più in grado di scrivere in un corretto corsivo, ma fatto ancor più grave, nemmeno di leggerlo; e dire che la Costituzione Americana, su cui si fonda la più potente democrazia del mondo, fu scritta in un bellissimo corsivo italiano. Recentemente in un convegno della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale alcuni modernisti hanno sostenuto la necessità di abolire il corsivo nelle scuole italiane perché, a loro dire, considerato anacronistico. Che dire, inutile ricordare come il nostro paese abbia dato i natali a stampatori straordinari come Aldo Manuzio e magnifici calligrafi quali Ludovico

degli Arrighi e Giovanantonio Tagliente, umanisti ed artisti sommi del corsivo italiano. Abolire il corsivo è come abolire il nostro autoritratto, parte della nostra cultura secolare. Non possiamo dire che la tastiera ha assassinato la scrittura manuale, possiamo però dire che premere su un tasto per ottenere una vocale o una consonante è semplicemente un gesto meccanico, senza alcun contenuto di destrezza e fluidità dei movimenti per lo sviluppo delle abilità motorie, oltre che per la necessità del bambino di sviluppare il proprio senso critico nel “disegnare” le lettere del nostro alfabeto. Non ci è dato sapere quale futuro si prepara per le nuove generazioni, possiamo ben dire ai pseudo-modernisti che un testo scritto a mano comunica emozioni ha personalità cambia sempre e dipende dal nostro stato d'animo e da quello che vogliamo dire. Per cui un carattere derivato dalla scrittura non potrà mai sostituire la scrittura stessa. Scrivere a mano libera è un'opera, come sostiene un famoso calligrafo, eseguire bene la propria opera è un piacere ed un esempio per ogni futura professione. L'idea di produrre qualcosa di concreto e artigianale è stimolante ed utile contro la noia ed il grigiore. Noi, possiamo aggiungere anche la necessità di evitare il possibile rischio che le prossime generazioni siano composte da piccoli robot.

Marzio Foresti



Ricette dal mondo Messico, Caraibi

## Ceviche

È una preparazione fresca, un ottimo secondo piatto quando non un antipasto.

Potete sostituire la cipolla bianca con quella rossa di Tropea per ingentilirne il gusto. Da provare utilizzando anche polpa di orata e di branzino. Per valorizzare il sapore del pesce si può limitare a un'ora e mezzo la marinatura. Le coloriture verdi del piatto possono essere date dal prezzemolo, in sostituzione del poco reperibile coriandolo (cilantro) fresco.

**Ingredienti per 4 persone:** 400 g. di filetti di pesce fresco (merluzzo, triglia...), succo di 3 limoni, 3 pomodori, 1 cipolla bianca, 1 mazzetto di coriandolo, 3 cucchiaini di olio di oliva, tabasco, sale e pepe.

**Preparazione:** lavate bene il pesce, asciugatelo tamponandolo con carta assorbente da cucina, quindi salatelo, pepatelo e cospargetelo col succo di limone, tenendone da parte due cucchiaini. Fatelo marinare in

frigorifero per 2/3 ore. Sbollentate brevemente i pomodori, passateli in acqua fredda, privateli di pelle e semi e tagliateli a dadini. Pelate la cipolla e tritatela. Lavate il coriandolo, sfogliatelo, tenete da parte le foglie più grandi e tritate quelle più piccole. Scolate il pesce e riducetelo a dadini. Incorporatevi pomodori, cipolla e mezzo mazzetto di coriandolo tritato. Irrorate col succo di limone tenuto da parte e 2 cucchiaini di olio. Salate, pepate e insaporite con qualche goccia di tabasco.

Spennellate d'olio un vassoio, copritelo con una parte delle foglie di coriandolo tenute da parte, quindi disponetevi sopra il composto di pesce. Decorate con le foglie di coriandolo rimanenti e servite. Bevande: servite un infuso caldo di mate oppure un tè nero.

Anna Muzzana

## Favole italiane, la nuova stagione del Ringhiera

**E**dopo "Ribellioni possibili", tema che ha accompagnato la scorsa stagione teatrale, ecco che la Compagnia Atir torna al Ringhiera con un tema quasi giocoso, che dà il titolo al nuovo cartellone: "Favole Italiane". Un sogno. Che si ridimensiona subito, perché – dicono all'Atir – «favole sta per frottole, frammenti di un'Italia alla deriva, favole di un Paese in cui ci piacerebbe rimanere ma solo per vederlo migliorare. Favole Italiane che poi, in fin dei conti non sono così diverse da quelle del resto del mondo». E si va a cominciare.

"Ribellioni possibili", che sta diventando un classico ormai, è comunque lo spettacolo che apre la stagione. È una storia tragicomica dove l'impossibile diventa possibile, dove l'assurdo è realtà. La scena è una discarica piena di oggetti distrutti, macerie di un mondo che stiamo contribuendo a distruggere con i nostri sprechi e consumi che poi... poi è meglio vedere lo spettacolo.

Continuando nella lettura del cartellone di quest'anno, "Favole Italiane", troviamo poi molti titoli, belli e significativi, tanto che la scelta diventa difficile: si va da "Il silenzio dei cassetti" a "Variabili umane". Da "Yerma" di F. Garcia Lorca, di grande attualità, a "Eros e Thanatos", per la regia di S. Sinigaglia, al "Grande inquisitore" di Dostoevskij. Non potevano mancare le Nina's Drag Queens in "Natale da tre soldi" che, a dispetto dei tacchi a spillo, pongono molte riflessioni. E poi ancora "Qui città di M.", testo di Coplaprico, nella impareggiabile interpretazione di Arianna Scommegna. E per non uscire dal contesto di grande attualità "Italia anni dieci" e "Mafia", poi la

Compagnia Alma Rosè con "Cittadini in transito". Per motivi di spazio non elenchiamo tutto, scusandoci con chi non abbiamo citato. Infine, ma non perché meno importante, lo spettacolo "Chi sei tu?" è la storia di un incontro, quello tra il regista Gabriele Vacis e il gruppo di persone speciali de "Gli spazi del Teatro", un progetto di teatro integrato, basato sull'ascolto e la consapevolezza di persone diversamente abili. E sono talmente ben comprese nelle loro parti che, quando sono sul palco, non si capisce... da chi siano diverse. Insomma, la scelta è ampia e per non perdere nulla conviene leggere il cartellone e poi fare l'abbonamento.

Ecco gli spettacoli di ottobre: dal 10 al 13, dal 17 al 19 e dal 24 al 27 (ore 20.45, domenica ore 16) "Ribellioni possibili" regia di Serena Sinigaglia. Da giovedì 31/10 a domenica 3/11 "Il silenzio dei cassetti" di Benedetto Sicca (stessi orari).

Continuano inoltre i laboratori sociali 2013/14 con gli "Spazi del teatro" con adulti, adolescenti e anziani. Laboratori Drag Queen e Drag King, con le Nina's Drag Queen e il collettivo Drag King del Teatro Ringhiera. E ancora "Campus dei fiori", week end di teatro per bambini dai 4 ai 10 anni. E infine il Laboratorio di formazione permanente per attori. Creazione di uno spettacolo che debutterà nella stagione 2014/15 al Teatro Ringhiera.

Info e prenotazioni: 02 87390039, biglietteria 02 84892195, prenotazioni@atirteatro.it, www.atirteatro.it; Teatro Ringhiera, via Boifava 17, Piazza Fabio Chiesa.

Lea Miniutti

"Nessun vascello c'è che come un libro possa portarci in contrade lontane" Emily Dickinson

## Il dramma palestinese in un romanzo verità

**I**l libro è "Ogni mattina a Jenin" di Susan Abulhawa, un libro che va letto e riletto, a distanza di alcuni mesi per approfondirne i valori etici ed epici di un popolo. La migliore recensione è della stessa autrice: «è la storia di una famiglia araba lungo i sessant'anni del conflitto israelo-palestinese. Anche se racconta di tragici lutti e indicibili dolori, questa è una storia d'amore – l'amore tra un contadino e la sua terra; tra una madre e i suoi figli; tra un uomo e una donna; tra amici». Questo libro può fare per la Palestina ciò che "Il cacciatore di aquiloni" ha fatto per l'Afghanistan: vibrante di realismo e diretto alla verità, racconta la storia di quattro generazioni di palestinesi costretti a lasciare la propria terra, dopo la nascita dello stato di Israele. La storia abbraccia gli anni dal 1948

a oggi, con il dramma dei campi profughi di Shabra, Chatila e Jenin e di due fratelli costretti a diventare nemici: l'esilio, la perdita della terra e degli affetti; la vita nei campi profughi come rifugiati in attesa del domani. Il libro di Susan Abulhawa racconta la storia di tante vittime

capaci di andare avanti solo grazie all'amore per le persone, per la propria terra e per i sentimenti di un popolo. Non mancano critiche ai propri capi storici ed ai vicini paesi arabi amici rimasti indifferenti, ma nulla cancella l'amore per la propria patria oltraggiata. Leggetelo e poi rileggetelo.

Walter Luini

Susam Adulhaw  
Ogni mattina a Jenin  
Feltrinelli, 320 pagine,  
17 euro



## Appuntamento con l'Africa



**S**abato 12 ottobre, alle ore 18, al Centro Asteria l'attore e scrittore Mohamed Ba presenta "Il tempo dalla mia parte". «Nel mio romanzo – ci spiega Mohamed Ba – il tamburo rappresenta più di

uno strumento musicale ma diventa quel battito che farà ballare l'umano che c'è in ciascuno di noi, dovunque provenga». A seguire verrà proiettato il cortometraggio Lezare, in collaborazione con il C.O.E. Centro Orientamento educativo. Si tratta di un piccolo film di 12 minuti che esplora il rapporto tra il depauperamento dell'ambiente e la povertà, capace di produrre emozioni attraverso il linguaggio specifico della forma espressiva cinematografica.

L'incontro è rivolto a tutta la cittadinanza, anche ai ragazzi delle terze medie inferiori e agli studenti delle superiori.



Attività culturali di zona 5

## Agenda ottobre 2013

### Teatro

**Martedì 8, mercoledì 9 dalle 20 alle 22** presso La Cordata lezioni di prova gratuita sui laboratori teatrali della prossima stagione, dal titolo "La cicala e la formica" a cura di Compagnia Alma Rosè. Corso base e avanzato. E corsi per bambini. Iscrizione (obbligatoria) anche la sera stessa.

**Dal 10 al 13, dal 17 al 19 e dal 24 al 27 ore 20.45 da giovedì a sabato, domenica ore 16,** al teatro Ringhiera apertura della nuova stagione con "Ribellioni possibili" della Compagnia Atir. Regia di Serena Sinigaglia.

**Giovedì 10/10 e giovedì 7/11 ore 21** presso il teatro del Vigentino "Esperimenti di scena: spettacoli d'improvvisazione teatrale" Ingresso a offerta libera.

### Cinema

Presso Cam Tibaldi, **ogni giovedì ore 20.30:** **3/11**, "Lattimo fuggente" (P.Weier), - **10/11** "Viola di mare" (D. Maiorca), - **17/11** "Big fish" (T. Burton), - **24/11** "Thelma e Louise" (R. Scott) Proiezioni a cura di Eupsichia, info: 02.48702143. Ingresso libero.

### Conferenze/Incontri/Libri (Ingresso libero, salvo diversa indicazione)

**Giovedì 10** presso Cam Tibaldi conferenza d'arte: Manierismo e Barocco; prosegue il **giovedì 24, ore 18**, con Bramantino e infine il **7 novembre, ore 18**, con La Vergine delle rocce, a cura di Angela Golia. Ingresso libero.

**Venerdì 11 ore 20.45** presso Spazio del Sole e della Luna presentazione del libro "Il pane bianco" di Norina Brambilla Pesce. Intervengono G. Deiana, A.

Cattania, A. Oriani. Resistenza e poesia a cura del laboratorio di parole.

**Sabato 19 ore 17** Al Centro Asteria, testimonianza di Mariella Armati Cantamessa, madre di Eleonora (la ginecologa travolta all'inizio di settembre, nel bergamasco, mentre soccorreva un indiano in strada).

**Giovedì 24 ore 21** presso lo Spazio Barrili incontro su le Meraviglie della matematica, con presentazione del libro "Chi ha paura dei numeri" di Andrea Cattania. Sarà presente l'autore.

**Venerdì 25 ore 20.45** presso Spazio del Sole e della Luna incontro su "Nata dalla Resistenza: una Costituzione ancora sana e robusta?" con Piercamillo Davigo, giudice della Corte Suprema di Cassazione. Intervengono G. Deiana, C. Gallonet, A. Castelli.

**Venerdì 8 novembre** all'Auditorium Centro Puecher "Giornata Puecher", la memoria di un giovane esemplare animato da una forte coscienza etico- sociale.

**Ore 10.15 - 13:** proiezione del documentario "Bandito Puecher". Segue presentazione del libro "Nel nome del figlio. La famiglia Puecher nella Resistenza" (Mursia) di Giuseppe Deiana, con l'autore intervengono G. Biancardi, M. Diegoli, L. Aguzzi, V. Bellavite. Ore 20.15: premiazione Concorso per le scuole sulla Resistenza indetto dal CdZ5 e Coppa Puecher di corsa campestre. Infine spettacolo teatrale "Morire a vent'anni per la libertà" del gruppo "Ipotesi Teatro" di Cesano Maderno.

### Incontri musicali

**Giovedì 17 ore 18** al Cam Tibaldi preparazione ai concerti: Rachmaninof e Stravinskij; segue **giovedì 31 ore 18** con Mozart. Incontri riservati ai Soci Cam

(02 88465535).

**Domenica 27 ore 18** presso Centro Asteria, Festival Internazionale chitarristico con Emanuele Buono. Ingresso libero.

Incontri al foyer **ore 18** Auditorium di Milano conferenze: **3/11** Rimskij Korsakov e Stravinskij; **11/11** Feldman e The Viola in My Life. **17/11** Stravinskij in lo scandalo del Sacre e infine il **25/11** Rachmaninof compositore e interprete. Ingresso libero.

### Mostre / esposizioni (Ingresso libero)

**Dal 2/10 al 29/11** presso Gran Visconti Palace, "La fotografia non può essere spiegata con una parola" personale di Cristiano Ossoli.

**Dal 6 al 20** alla Chiesa di S.Maria Assunta, "I have a dream" mostra fotografica sulla discriminazione razziale, a cura dell'associazione Arcobaleno Vigentino.

**Dal 9/10 al 13/11** alla biblioteca Fra' Cristoforo, "Armonia tra segno e colore" personale di Raffaele Turati.

Esposizioni varie allo Spazio E (ex Atelier Shagall) personali e collettive di artisti internazionali: Siberiana Di Cocco "DR DA- 7R" **fino al 18 ottobre**. Gruppo E, "My self", **dal 19/11, all'1/11**.

### Mostre / Mercati

**Domenica 20 dalle 9 alle 18** "La campagna nutre la città", mercato contadino con prodotti freschi di stagione, (via D. Savio 3, Chiesa Rossa, MM2 capolinea piazza Abbiategrosso, tram 3, 15, 79).

**Domenica:** la prima e terza di ogni mese **dalle ore 9 alle 18** Ravizzino Arte e Mestieri presso Parco Ravizza. Mostra mercato per collezionisti, hobbisti, attività creative amatoriali, a cura Milano Musica. Info: 02 58310655; 393 2124576.

### Riferimenti logistici

**Teatro Ringhiera**, via Boifava 17, (piazza Fabio Chiesa) prenotazioni@atirteatro.it, 02 87390039, biglietteria 02 84892195, www.atirteatro.it

**Teatro del Vigentino** via Matera 7, www.teatrodellvigentino.it, 02 55230298.

**Auditorium Centro Puecher**, via U. Dini 7.

**Auditorium di Milano**, largo Mahler, 02 83389302.

**Biblioteca Chiesa Rossa**, via D. Savio 3, info. 02 88465991, tram 3, 15, MM2 capolinea piazza Abbiategrosso.

**Biblioteca Fra' Cristoforo**, via Fra' Cristoforo 6, info: 02 88465806.

**Cam Tibaldi**, via Tibaldi 41, info: 02 88458536.

**Centro Asteria**, piazzale Carrara 17/1, info: 02 8460919

**Chiesa S. Maria Assunta**, piazza dell'Assunta 1, info: 349 8024375.

**Gran Visconti Palace**, viale Isonzo 14, info: 02 54069504.

**La Cordata**, via Zumbini 6, info: 02 36577560 / 393 9166537, info@almarose.it www.almarose.it

**Parco Ravizza**, viale Bach, paraggi Università Bocconi.

**Spazio del Sole e della Luna**, Auditorium Centro Puecher, via Ulisse Dini 7; tram 3, 15, MM2 capolinea piazza Abbiategrosso. Info: 02 8266379, email centro-puecher@gmail.com

**Spazio Barrili**, via Barrili 21, info@laconca.org, 339 6104535.

**Spazio E** (ex atelier Chagall) Alzaia Naviglio Grande 4, info: 02 58109843.

A cura di Lea Miniutti e di Riccardo Tammaro  
di Fondazione Milano Policroma

STUDIO DENTISTICO DOTT. RICCARDO CASOLO, MEDICO CHIRURGO E ODONTOIATRA

- VIA MONCUCCO 20/22 (MM2 FAMAGOSTA)  
- VIA RUSSOLI (MM2 ROMOLO) 20142 MILANO

OFFERTA PROMOZIONALE VALIDA FINO AL 15-12-2013

PROTESI TOTALE SUPERIORE O INFERIORE A SOLI 1200,00 EURO

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (TAG E TAEN 0,00%) CON 24 RATE DA 50,00 EURO AL MESE

(per il finanziamento portare carta d'identità, codice fiscale, cedolino della pensione)

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO AL 02 89121768



**PRONTA  
CONSEGNA**

**ROZZANO**

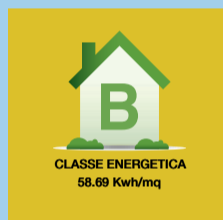
Via del Volontariato

*edilizia convenzionata  
in proprietà*

## ABITI SUBITO E DIVENTI PROPRIETARIO

# 329 34 97 692

*Contattaci e insieme studiamo la soluzione  
più idonea per acquistare la tua casa.*



**BILOCALE - TERZO PIANO**  
72 MQ COMM.LI + BOX + CANTINA



**TRILOCALE - PRIMO PIANO**  
86 MQ COMM.LI + BOX + CANTINA

### Ideale per giovani coppie

Acconto **10.000 Euro**  
poi **650 Euro mensili** per 36 mesi  
poi saldo al rogito o ulteriori dilazioni \*

### Ideale per famiglie

Acconto **15.000 Euro**  
poi **750 Euro mensili** per 36 mesi  
poi saldo al rogito o ulteriori dilazioni \*

Costruito con i concetti della sostenibilità ambientale, teleriscaldamento con sistema radiante a pavimento e termostato per regolare la temperatura. Predisposizione impianto d'allarme, predisposizione impianto aria condizionata, zanzariere e porte blindate ad alta sicurezza

\*Secondo le esigenze e la tipologia scelta

**email: [info@coopverro.it](mailto:info@coopverro.it) - tel: 02 84 62 062 - [www.coopverro.it](http://www.coopverro.it)**

